

S.S. LAZIO S.p.A.



**RELAZIONE FINANZIARIA
AL 30 GIUGNO 2021**

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)

Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.

Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584

Partita IVA: 02124651007

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Lazio Events s.r.l.



INDICE

Organi Sociali e Società di Revisione	3
--	----------

PARTE I: BILANCIO SEPARATO S.S. LAZIO

Informazioni sulla gestione	4
Prospetti Contabili	27
Note esplicative	37

PARTE II: BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO S.S. LAZIO

Informazioni sulla gestione	90
Prospetti Contabili	100
Note esplicative	110

PARTE III:

Prospetto delle movimentazioni dei diritti Pluriennali alle prestazioni dei tesserati	166
Prospetto compensi società di revisione	168
Attestazione Dirigente preposto	170



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Sorveglianza

Dal 28 ottobre 2019 sino all'approvazione del bilancio 2021/2022

<i>Presidente</i>	Alberto Incollingo
<i>Vice Presidente</i>	Mario Cicala
<i>Consiglieri</i>	Fabio Bassan Vincenzo Sanguigni Silvia Venturini Monica Squintu

Consiglio di Gestione

Dal 28 ottobre 2019 sino all'approvazione del bilancio 2021/2022

<i>Presidente</i>	Claudio Lotito
<i>Consiglieri</i>	Marco Moschini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A. (*)

(*) nominata dall'assemblea degli azionisti per gli esercizi 2018/2019 – 2026/2027



S.S. LAZIO S.p.A.

PARTE I: RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO SEPARATO AL 30 GIUGNO 2021

Signori Azionisti,

la Società al 30 giugno 2021 presenta un risultato netto negativo di Euro 25,65 milioni, condizionato dalla pandemia con i relativi effetti in termini di:

- rilevazione nell'esercizio di una quota parte di ricavi e costi afferenti la passata stagione, quali principalmente proventi da diritti televisivi, da sponsorizzazione e costi per il personale tesserato, conseguenza del prolungamento della stagione sportiva 2019/2020 e relativa disputa delle competizioni sportive nei mesi di luglio ed agosto 2020;
- mancanza di incassi da biglietteria ed abbonamenti per tutto l'esercizio;
- difficoltà nella cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 è positivo per Euro 74,88 milioni.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2020 30/06/2021		01/07/2019 30/06/2020	
		Euro/Mil	%	Euro/Mil	%
32; (32,4)	Valore della produzione	146,80	100,0%	91,47	100,0%
33	Costi operativi	(154,37)	-105,2%	(96,08)	-105,0%
	Risultato operativo lordo	(7,57)	-5,2%	(4,60)	-5,0%
35;36	Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(35,47)	-24,2%	(34,75)	-38,0%
34	Proventi da cessione definitive e temporanee contratti calciatori	5,08	3,5%	18,62	20,4%
30;3	Oneri da cessione/risoluzione contratti calciatori	(0,36)	-0,2%	0,00	0,0%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.	(38,33)	-26,1%	(20,73)	-22,7%
37	Proventi ed oneri da partecipazioni	8,11	5,5%	9,27	10,1%
38	Proventi ed Oneri finanziari netti	(0,48)	-0,3%	(1,41)	-1,5%
	Utile lordo ante imposte	(30,70)	-20,9%	(12,87)	-14,1%
39;40	Imposte sul reddito	5,06	3,4%	(0,09)	-0,1%
	Utile (Perdita) netto d'esercizio	(25,65)	-17,5%	(12,96)	-14,2%

Il giro di affari consolidato si attesta a Euro 146,80 milioni ed è aumentato rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 55,32 milioni. Tale variazione è dipesa sia dal prolungamento della stagione sportiva 2019/2020 che ha causato il trascinarsi dei ricavi da sponsorizzazioni e diritti televisivi sull'esercizio in analisi e sia dagli introiti percepiti per la partecipazione alla Champions League.

Il valore della produzione al 30 giugno 2021 è costituito da ricavi da diritti TV ed altre Concessioni per Euro 143,61 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità e royalties per Euro 1,62 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 1,50 milioni.



I costi operativi sono pari a Euro 154,37 milioni e sono aumentati rispetto alla stagione precedente, di Euro 58,29 milioni. Tale variazione è dipesa in gran parte dallo slittamento delle retribuzioni fisse e variabili dei tesserati dei mesi di luglio ed agosto 2020. La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/20 30/06/21	01/07/19 30/06/20	Diff.%de
Costi per il personale	134,07	66,20	102,52
Altri costi di gestione	20,31	29,51	(31,18)
Sub totale Costi Operativi	154,37	95,71	61,29
TFR	0,36	0,37	(1,79)
Totale Costi Operativi	154,73	96,08	61,05
Ammortamento diritti prestazioni	32,76	30,34	7,98
Altri ammortamenti e accantonamenti	2,36	4,41	(46,45)
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	35,12	34,75	1,07
Totale costi	189,85	130,82	45,12

Il costo del personale è aumentato rispetto al medesimo periodo della stagione precedente a causa del prolungamento della stagione sportiva 19/20, dell'ampiamiento della rosa della prima squadra e dei compensi variabili dovuti ai risultati sportivi individuali e collettivi, rivenienti dalla partecipazione alla UEFA Champions League.

La voce Altri Costi di gestione presenta un decremento dovuto, soprattutto, alla riduzione dei costi sportivi di intermediazione.

L'incremento della voce Ammortamenti dei diritti alle prestazioni è conseguenza della campagna acquisti effettuata nella sessione estiva di calcio mercato.

Gli Oneri finanziari Netti diminuiscono sia per la riduzione di interessi su mutuo, a seguito della rinegoziazione del tasso, e sia per la quota di competenza di interessi riconosciuti da specifico cliente.

Situazione patrimoniale finanziaria

fonte prospetti IAS		30/06/2021		30/06/2020	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
12;34;5;6;7	Immobilizzazioni Nette	249,57	229,11%	238,24	157,05%
8;9;10;11;12;13;14;15;16;17;18;19;20;21;22;23;24;25;26;27;28;29	Circolante Netto	(139,28)	-127,86%	(85,05)	-56,07%
23	Fondo TFR	(1,36)	-1,25%	(1,48)	-0,98%
	Capitale Investito Netto	108,93	100,00%	151,70	100,00%
	finanziato da:				
17	Patrimonio Netto	74,88	68,75%	100,54	66,28%
15;17;23;24;27;1	Indebitamento Finanziario Netto	34,05	31,25%	51,16	33,72%
	Tot. Fonti di Finanziamento	108,93	100,00%	151,70	100,00%

Il capitale immobilizzato è pari ad Euro 249,57 milioni con un incremento di Euro 11,33 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2020; tale aumento è dipeso in gran parte dagli



acquisti dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 93,38 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro ed al lordo delle attualizzazioni, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

(importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Valore contrattuale	Età	Anni contratto
Muriqi	Fenerbahce	19.921	27	5
Fares	Spal	7.952	25	5
Akpa	US Salernitana	12.705	28	5
Totale	---	40.578	---	---

(importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di destinazione	Prezzo di vendita	Età	plusvalenza / minusvalenza realizzata
Berisha	Stade de Reims	4.485	28	293
Quissanga (Bastos)	Al Ain Fc	500	29	(209)
Badelj	Genoa cricket FC	1.950	32	1.950
Wallace	Malaya Spor Kulubu	-	26	-
Totale	---	6.935	---	2.034

L'attivo circolante, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle imposte differite attive e dei risconti attivi, è pari a Euro 50,42 milioni al 30 giugno 2021 con un decremento di Euro 20,22 milioni rispetto al 30 giugno 2020.

La variazione è generata soprattutto dalla riduzione dei crediti verso enti specifici per le cessioni di diritti alle prestazioni sportive e dei crediti commerciali, tutti incassati al 30 giugno 2021 diversamente dalla stagione precedente.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 74,88 milioni.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 4,08 milioni con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 1,40 milioni. Tale variazione è dovuta all'effetto *reversal* sull'attualizzazione del debito tributario. L'importo maggiore dei fondi è costituito dalle imposte differite per Euro 3,86 milioni.

Il fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,36 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2020, un decremento di Euro 0,13 milioni.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria, dei risconti passivi e dei fondi, sono pari a Euro 218,49 milioni; depurando anche il debito oltre i 12 mesi della transazione tributaria l'importo si riduce a Euro 175,84 milioni con un aumento, a parità di perimetro di analisi, di Euro 44,64 milioni rispetto al 30 giugno 2020. La variazione è dipesa dall'aumento degli Acconti, conseguenza di anticipi ricevuti sui ricavi da diritti televisivi per la stagione 21/22, e dall'aumento dei Debiti tributari, conseguenza dello slittamento dei pagamenti ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020 e della legge 178 del 30 dicembre 2020.



L'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 34,05 milioni con un miglioramento di Euro 17,11 milioni, rispetto al 30 giugno 2020, dovuto soprattutto al decremento delle linee di finanziamento autoliquidanti.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie riportate nelle tabelle seguenti vengono indicate anche ai sensi della raccomandazione consob n. 2080535 del 9 dicembre 2002.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance* si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

- Capitale investito netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività non correnti nette ed il circolante netto ed il fondo TFR.
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili incluse le disponibilità liquide.
- Risultato operativo netto dopo i proventi da cessione calciatori: come risulta dal prospetto del conto economico riclassificato, rappresenta il saldo netto tra valore della produzione e costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, proventi e oneri da cessione definitiva e temporanea dei contratti calciatori.

Altre informazioni

INDICATORI DI SINTESI	30/06/21	30/06/20
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(174,69)	(137,70)
-in percentuale	30,01%	42,20%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(90,11)	(51,07)
-in percentuale	63,90%	78,56%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
- componenti positive e negative a breve	(34,05)	(51,16)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	0,00	0,00
- Totale	(34,05)	(51,16)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	346,89%	241,14%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	45,46%	50,88%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(123,16)	(96,18)
-in percentuale	29,69%	38,28%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	(0,03)	1,55
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(54,23)	(30,39)

INDICATORI DI SINTESI	01/07/20 30/06/21	01/07/19 30/06/20
RO NETTO	-34,25%	-12,89%
ROE LORDO	-41,01%	-12,80%
ROI	-18,49%	-9,30%
ROS	-25,83%	-22,19%

Personale ed organizzazione



Si rimanda a quanto indicato nelle note al bilancio.

Contenzioso Civile

La Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali la Società ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La prossima udienza è il 13 luglio 2022.

La Società, dato che sia il lodo arbitrale che la sentenza della Corte di Appello di Roma hanno escluso tale responsabilità e sulla base del parere del proprio legale, ritiene che non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Dal mese di dicembre 2019 la Società ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale intimava al pagamento di somme per euro 542 migliaia per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

La Società, ha proposto un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune.

Successivamente è arrivata l'ingiunzione che la Società ha provveduto ad impugnare.

Le due cause saranno riunite; la prossima udienza è il 22 febbraio 2023.

La Società, supportato dal parere dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti in quanto il rischio non è ritenuto probabile.

Problematiche di natura fiscale

In merito ai più importanti procedimenti in essere per ammontare economico si riportano quelli relativi alla S.S. Lazio S.p.A.

Cartelle Esattoriali

Irpef ed IVA

Nel corso delle stagioni 2003/2004 e 2004/2005 sono state notificate tre cartelle esattoriali per un valore complessivo di Euro 148,81 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (quota capitale, interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 (sino al 21 marzo 2005). Tali importi sono stati inseriti nella transazione tributaria e pertanto sono sospesi.



Imposta di pubblicità

In merito alla pretesa, da parte del Comune di Roma, dell'imposta sulle esposizioni pubblicitarie all'interno dello stadio Olimpico per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, solo per l'annualità 2003 (Euro 0,12 milioni) è stato rigettato il ricorso della SS Lazio S.p.A., tutte gli altri sono accolti direttamente in Commissione Tributaria Provinciale o successivamente in Commissione Tributaria Regionale.

In data 29 maggio 2012 S.S. Lazio S.p.A. ha presentato al Comune di Roma ed all'Avvocatura di Stato istanza di sgravio per l'annualità 2003, essendo le decisioni degli organi competenti contraddittorie tra loro e, quindi, oggetto di revoca.

I due ricorsi sono stati discussi il 9 settembre dinanzi alla Corte di Cassazione. L'esito si conoscerà tra qualche mese. Il PG ha chiesto il rigetto dei ricorsi proposti dal Comune. A fronte di ciò la Società non ha ritenuto di dovere effettuare accantonamenti.

Istanza di Transazione

In data 20 maggio 2005 la S.S. Lazio S.p.A. ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate l'atto di transazione relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni, pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni) di cui alle cartelle del paragrafo precedente.

La transazione ha previsto i seguenti termini di pagamento:

- una prima rata di Euro 5,67 milioni, pagata contestualmente alla sottoscrizione della transazione, unitamente all'ulteriore importo di Euro 2,39 milioni, relativo alle addizionali regionali, comunali e alle sanzioni;
- n. 23 rate dell'importo di Euro 5,65 milioni cadauna, da pagarsi con cadenza annuale il 1° aprile di ogni anno a partire dal 2006 (si segnala che le prime sedici sono state pagate entro i termini richiesti);
- una rata aggiuntiva unica di Euro 5,23 milioni già pagata.

Tutti gli importi delle rate sopra indicate sono inclusivi degli interessi nella misura legale e delle sanzioni, ove dovute. Si segnala che tali importi sono garantiti dalla cessione pro-solvendo dei crediti rivenienti dagli incassi da biglietteria. Sulla base di quanto previsto dai piani societari, la Società è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla dilazione concessa dal fisco, come fino ad oggi vi ha fatto fronte, anche talvolta, in largo anticipo rispetto alle scadenze stabilite.

Avvisi di accertamento 2013 – 2014

Nel mese di novembre 2019 è stato notificato alla S.S. Lazio S.p.A. un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in linea con il PVC già ricevuto nel mese di dicembre 2018, avente ad oggetto il trattamento tributario delle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, dei costi dei procuratori sportivi e dell'applicabilità dell'IVA su una specifica operazione. La società, supportata dal parere dei propri consulenti, ha provveduto ad accantonare le relative passività sulle fattispecie ritenute probabili.

Avvisi di accertamento 2014 – 2015

Nel mese di maggio 2021 sono stati notificati alla S.S. Lazio S.p.A. due avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il trattamento tributario



dei costi dei procuratori sportivi. La Società, sulla base del parere del proprio legale, ritiene che non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non persegue progetti inerenti l'Attività di Ricerca e Sviluppo al 30/06/2021.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nel periodo la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2021 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali nelle società del gruppo

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17/07/98, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nelle Società.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/20	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/21
Claudio Lotito (in- direttamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	0			0
Alberto Incollingo	0			0
Fabio Bassan	0			0
Vincenzo Sanguigni	0			0
Silvia Venturini	0			0
Monica Squintu	0			0
Mario Cicala	0			0
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.



Privacy: misure di tutela e garanzia

Le Società del Gruppo hanno provveduto negli adempimenti previsti.

Informazioni sull'adesione ai codici di comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'art. 89 bis del Regolamento agli Emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet della Società S.S. Lazio S.p.A..

Informazioni ai sensi del IFRS 7

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2021

Ammissione al campionato

In data 8 luglio 2021 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Indice di Liquidità

In data 19 agosto 2021 la Società ha adempiuto a quanto richiesto dalle normative federali e di conseguenza è stata ammessa alle operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2021 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di sei giocatori per un costo di Euro 7,22 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 0,97 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore per un costo di Euro 0,20 milioni, Iva esclusa, con obbligo di trasformare la cessione temporanea in definitiva, per Euro 7,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo definitivo per un massimo di premi di Euro 2,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi ed un risparmio di retribuzioni di Euro 3,58 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un ricavo di Euro 5,40 milioni, Iva esclusa, ed un risparmio di retribuzioni di Euro 4,66 milioni, con obbligo di trasformare la cessione temporanea in definitiva, per Euro 27,80 milioni, Iva esclusa e premi di Euro 1,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;



- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un risparmio di retribuzioni di Euro 2,05 milioni e diritti di opzione per Euro 8,50 milioni, Iva esclusa;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di cinque giocatori a titolo temporaneo per un risparmio di retribuzioni di Euro 1,12 milioni.

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..
L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, continua a generare un elevato grado di incertezza nel contesto economico e dunque risulta complesso formulare previsioni attendibili in merito alle possibili evoluzioni di breve-medio periodo.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non è possibile prevedere l'andamento della pandemia in Italia e negli altri Paesi del mondo.

La stagione calcistica 2020/2021 si è conclusa regolarmente ed è attualmente in corso lo svolgimento delle competizioni della stagione 21/22, con le uniche limitazioni di utilizzo della capacità degli stadi e dell'accesso concesso ai detentori del green-pass.

Ai fini della redazione del bilancio annuale, i Consiglieri di Gestione hanno svolto accurate analisi volte alla valutazione della sostenibilità finanziaria ed economica del business, alla recuperabilità degli attivi e all'accertamento di ulteriori passività connesse a costi consequenziali anche alla luce della presenza del COVID-19.

In relazione alla sostenibilità finanziaria, si segnala innanzitutto che al momento non sono stati registrati segnali di criticità nell'incasso dei crediti verso clienti.

Considerando quindi un arco temporale di almeno 12 mesi, la Società ritiene di poter far fronte regolarmente agli impegni già assunti, sostenendo eventuali picchi finanziari attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti, già spesso adoperate.

Con riferimento invece alle attività patrimoniali la cui recuperabilità è almeno annualmente verificata attraverso *impairment test* o determinazione del *fair value*, non si ravvedono elementi di criticità dovuti alla crisi sanitaria e al conseguente rallentamento dell'economia nazionale (i.e. *library*, *partecipazioni*).

Pur permanendo un'oggettiva incertezza circa l'estensione e la durata della pandemia, non sono ad oggi intervenuti né, sulla base degli elementi al momento disponibili, sono prevedibili eventi tali da ipotizzare ulteriori passività.

Tenendo conto di tutte le informazioni ad oggi disponibili e delle considerazioni sopra esposte, non si ravvisano elementi o criticità che possano inficiare la capacità di operare come un'entità in funzionamento su uno scenario di medio termine. Non sono, pertanto,



attesi impatti tali da richiedere modifiche alla strategia ed agli obiettivi della Società e non sussistono al momento, né sono ragionevolmente prevedibili, situazioni di squilibrio dell'indebitamento.

Con riferimento all'analisi di breve-medio termine, in uno scenario di ritorno alla normalità, anche nello svolgimento delle competizioni sportive, non si ravvisano elementi inattesi di tensione anche sulla scorta delle principali grandezze economiche e finanziarie, delle fonti di finanziamento eventualmente attivabili e dell'obiettivo di raggiungimento del riequilibrio economico finanziario.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 123-bis del TUF

- *Esercizio chiuso al 30 giugno 2021*
- *Approvata nella riunione del Consiglio di Gestione dell'21 settembre 2021*

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La S.S. LAZIO S.p.A. ha adottato il "sistema dualistico" (con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004): in pari data è stato istituito un "Consiglio di Gestione" e un "Consiglio di Sorveglianza", le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

La S.S. LAZIO S.p.A. rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob e come da pubblicazione sul sito Consob reperibile al link <https://www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi>. Di seguito i dati aggiornati al 30.06.2020 relativi alla capitalizzazione (Euro 98.221.420,95) e fatturato (Euro 110.092.688,82).

2) INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 21 settembre 2021

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale della S.S. Lazio S.p.A. sottoscritto e versato ammonta ad Euro 40.643.346,60 suddiviso in n. 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 cadauna; non esistono titoli non negoziati su mercati regolamentati; non esistono altre categorie di azioni oltre a quelle ordinarie.

b) restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono previste restrizioni al libero trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Non risultano altre partecipazioni rilevanti nel capitale oltre quelle oggetto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'Art. 120 del TUF e, pertanto, l'unico azionista titolare di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale è LAZIO EVENTS S.r.l., titolare di n. 45.408.929 azioni ordinarie corrispondenti al 67,035% del capitale sociale.



d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto diversi da quelli statutariamente previsti, né esistono meccanismi riservati a speciali categorie di azionisti quali i dipendenti;

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni o limitazioni quantitative al diritto di voto, né sussistono forme di diversificazione fra diritti di voto e diritti finanziari.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non risultano comunicati alla Società eventuali accordi ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter 104-bis comma 1)

Non esistono accordi significativi dei quali la società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società, fatta eccezione per il Contratto di Sponsorizzazione in essere tra la S.S. LAZIO MARKETING & COMMUNICATION S.p.A. e la MACRON S.p.A., nel quale è contenuta una clausola che riconosce alla MACRON la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto “nel caso di significativa variazione nella proprietà della Concedente, ossia cessione da parte dell’azionista di riferimento di un pacchetto di azioni superiore al 35%”.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all’acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non esistono deleghe rilasciate per gli aumenti di capitale ai sensi dell' articolo 2443 del codice civile, né autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La S.S. Lazio S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di LAZIO EVENTS S.r.l..

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall’articolo 123-bis, comma primo, lettera i) (“*gli accordi tra le società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un’offerta pubblica di acquisto*”) sono contenute anche nella relazione sulla remunerazione che sarà pubblicata ai sensi dell’art. 123-ter del TUF. In ogni caso, non esistono accordi tra la società e i componenti del consiglio di gestione e/o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione dell’incarico a seguito di un’offerta pubblica di acquisto;



- in merito alle informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratorinonchè alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) si fa presente che la nomina e la sostituzione degli amministratori e dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, nonché le modifiche dello statuto sono regolate in conformità alle norme legislative e regolamentari in vigore.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

La Società, da ultimo con delibera del Consiglio di Gestione del 21 settembre 2021, ha confermato il testo del Codice di Autodisciplina (reperibile al link seguente e costituente parte integrante del presente documento https://www.sslazio.it/images/documents/investors/All_A_relaz_gov_soc- Codice di Autodisciplina 2020.pdf), redatto in ottemperanza alle raccomandazioni e linee guida contenute nel Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance aggiornato al luglio 2018, per quanto compatibile con la struttura di governo societario adottata e le specifiche proprie caratteristiche dimensionali.

Il Codice di autodisciplina, nella sua vigente formulazione, stabilisce:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione e del suo Presidente;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza e del suo Presidente;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza in relazione al sistema di controllo interno;

Il Consiglio di Gestione nella seduta del 21 settembre 2021 ha confermato il testo del Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing* approvato da ultimo nella seduta del 22 settembre 2016 e pubblicato nella sezione Investor Relator del sito www.sslazio.it. Al link seguente <https://www.sslazio.it/images/documents/investors/All.-B-Rel.-Gov.-Soc.--2017---CODICE-INTERNAL-DEALING-2017.pdf>

Il Codice disciplina, con efficacia cogente, gli obblighi informativi che i "Soggetti Rilevanti" e le "Persone Strettamente Legate" ai Soggetti Rilevanti sono tenuti a rispettare in relazione alle "Operazioni Rilevanti" aventi a oggetto "Strumenti Finanziari", nonché gli obblighi cui i Soggetti Rilevanti e la società sono tenuti nei confronti di Consob e del mercato relativamente alle suddette Operazioni Rilevanti.

Il Codice è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto:

- (i) dall'Articolo 19 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014, n. 596/2014 (di seguito, il "Regolamento MAR),
- (ii) dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, n. 2016/522 (di seguito, il "Regolamento Delegato 522"),
- (iii) dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 10 marzo 2016, n. 2016/523 (il "Regolamento Delegato 523");



- (iv) dall'art. 114, comma 7, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF");
- (v) dagli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento adottato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob") n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti");
- (vi) dall'ulteriore normativa in vigore.

Il Codice, in ottemperanza alla normativa applicabile, individua quali "Soggetti Rilevanti" della S.S. LAZIO S.p.A.:

- i) i componenti in carica del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza della S.S. LAZIO S.p.A.;
- ii) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della S.S. LAZIO S.p.A.;
- iii) i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, dalla S.S. LAZIO S.p.A., se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- iv) le persone fisiche e/o giuridiche che, in ragione dell'esercizio di un'occupazione, di una professione o di una funzione, vengano a conoscenza di Informazioni privilegiate rilevanti ai fini dell'applicazione del presente Codice e della iscrizione nel Registro delle Persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate istituito ai sensi dell'art. 115-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni,

e come "persone strettamente legate ai soggetti rilevanti", quelli individuati dalla normativa in vigore.

Non sono soggette agli obblighi di comunicazione di cui al presente Codice le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila) nell'arco di un anno civile o il diverso importo che fosse deliberato dalla competente autorità

4. ORGANI SOCIALI e FUNZIONI

4.1) Modalità di nomina e composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza

La nomina e la sostituzione dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza sono regolate dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e statutarie.



4.2) Composizione degli organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI GESTIONE

(rif. Delibera CdS 28/10/2019)

Presidente – Dott. Claudio Lotito

Consigliere con deleghe – Dott. Marco Moschini

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA (*)

(rif. Delibera Assemblea Ordinaria 28/10/2019 – Assemblea Ordinaria 20/11/2020)

Presidente – Prof. Alberto Incollingo (*)

Vice Presidente – Prof. Mario Cicala

Consigliere – Prof. Fabio Bassan

Consigliere – Prof. Vincenzo Sanguigni

Consigliere – Avv. Monica Squintu

Consigliere – Avv. Silvia Venturini

(*) Le informazioni indicate negli articoli 144-octies e 144-novies, commi 1 e 1-bis, riferite ai candidati eletti sono riportate nella documentazione depositata in occasione della nomina dei medesimi da parte dell'Assemblea del 28/10/2019 sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2022 e pubblicata al seguente link http://www.sslazio.it/images/documents/investors/Curricula_Consiglieri_di_Sorveglianza.pdf.

(*) A seguito del decesso, del Prof. Corrado Caruso, già Presidente del Consiglio di Sorveglianza della S.S. LAZIO S.p.A. giusta delibera dell'Assemblea Ordinaria in data 28/10/2019, l'Assemblea Ordinaria del 20/11/2020 ha nominato il residuo periodo di durata dell'organo e sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2022 nella carica di Presidente del Consiglio di Sorveglianza il Prof. Alberto Incollingo (già nominato nel 2019 Vice Presidente) e ha designato quale Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza il Prof. Avv. Mario CICALA (già componente supplente) nominato Consigliere effettivo nella stessa Assemblea.

Il Consiglio di Sorveglianza così composto resterà in carica sino all'esercizio sociale 2021/2022 e comunque sino alla data dell'assemblea prevista dall'art. 2364 bis c.c. successiva all'approvazione del bilancio al 30.06.2022.

4.3) Politiche di diversità

Con il decreto legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, è stata attuata nel nostro ordinamento la direttiva 2014/95/UE in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità.

Con particolare riferimento alle politiche di diversità, l'art. 10 del D.Lgs. n. 254 del 2016 ha modificato l'art. 123-bis T.u.f. – “Relazione sul governo societario e gli assetti societari” – inserendo la lettera *d-bis*). In applicazione della nuova disciplina si richiede alle società emittenti valori mobiliari di fornire una descrizione delle politiche in materia di



diversità, applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

Alla data di redazione della presente Relazione la Società, con riferimento all'organo di gestione e all'organo di controllo in carica, evidenzia in ogni caso che gli organi sociali (Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza) sono stati nominati in data 28/10/2019 nel rispetto delle normative a tale data in vigore, e che i loro componenti rappresentano un mix di professionalità e competenze manageriali conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina; inoltre gli stessi sono adeguati alle dimensioni e alle caratteristiche del settore e delle strategie dell'Emittente.

Aderendo alle prescrizioni contenute nel vigente Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, il Consiglio di Gestione effettua, almeno una volta all'anno,

- una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso nonché sulla dimensione e composizione, tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriali e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- tenuto conto degli esiti della gestione, esprime al Consiglio di Sorveglianza, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna.

4.4) Poteri attribuiti dal Consiglio di gestione (rif. Delibera del 28/10/2019)

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 28 ottobre 2019, alla data del presente documento risultano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri:

A) Al Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:

- 1) promuovere e sostenere - ovvero resistere - azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare, esecutiva e cautelare), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria, davanti all'amministrazione finanziaria, davanti ai Giudici Tributari e Amministrativi), in ogni ordine e grado di giurisdizione, compresa la Corte Costituzionale, la Corte di Giustizia Europea, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, sia come attore/ricorrente sia come convenuto/resistente, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva di ogni grado), i Collegi Arbitrali nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;
- 2) nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, dinanzi all'Autorità Giu-



diziaria sia ordinaria che di altro tipo, europea o nazionale, arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;

- 3) rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere; stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- 4) rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., con il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale; dinanzi agli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, anche per trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;
- 5) rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza
- 6) compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società;
- 7) consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;
- 8) stipulare, modificare e risolvere fideiussioni con banche ed altri enti finanziari a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali;



- 9) esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), chèques, buoni, mandati, e qualunque altro titolo di credito negoziabile;
- 10) acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;
- 11) assumere il personale, sia direttivo che non, sia amministrativo che sportivo e medico o di riabilitazione, e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei dirigenti;
- 12) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti alle prestazioni sportive, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovuta alla Società o da questa dovuta a terzi;
- 13) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri lesserati;
- 14) procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;
- 15) rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;
- 16) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;
- 17) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società;
 - compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto;
 - noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato;
 - locazioni attive e passive;
 - comodato;



- somministrazione;
- 20) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;
 - 21) definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;
 - 22) sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
 - 23) compiere tutte le operazioni immobiliari che siano ritenute utili ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, nel rispetto della Legge e dello Statuto Sociale;
 - 24) eseguire le deliberazioni del Consiglio di Gestione e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società.
 - 25) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi.
- B) Al Consigliere di Gestione, dott. Marco Moschini, sino a revoca, ed in caso di assenza, impedimento o qualunque altra impossibilità fisica o giuridica del Presidente, i seguenti poteri, attribuendo al medesimo, sino a revoca, la delega per i rapporti con le organizzazioni ed autorità sportive nazionali ed estere anche in forma disgiunta con il Presidente e, segnatamente, i seguenti poteri**
- 1) rappresentare la società nei rapporti con il CONI, la FIGC, la LNP, la UEFA, la FIFA e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti necessari;
 - 2) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisto e la cessione di diritti alle prestazioni sportive, l'acquisto e la cessione dei contratti di cui all'art. 5 L.91/81 e successive modifiche, la determinazione delle indennità di preparazione e promozione dovuta alla società o da questa dovuta a terzi;
 - 3) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;



- 4) eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione nelle materie di cui alla presente delega e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della società;
 - 5) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistica/sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della società e/o a terzi.
- C) Restano riservati al Consiglio di Gestione, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:
- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
 - predisposizione del piano industriale della Società;
 - predisposizione dell'organigramma societario.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 *bis* dello statuto sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2019, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1) La Società ha adottato idonee procedure di informativa finanziaria, anche consolidata.

La Società ha adottato idonee procedure volte alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno dei propri documenti ed informazioni con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

5.2) Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha istituito il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e ha adottato idonee procedure per la tenuta e l'aggiornamento del Registro, in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento, comunitarie e nazionali vigenti, che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate.

Il registro è tenuto con modalità che ne assicurino un'agevole consultazione ed estrazione di dati.

Esso contiene le seguenti informazioni:

a) l'identità di ogni persona che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto del soggetto obbligato alla tenuta del registro, ha accesso, su base regolare o occasionale, a informazioni privilegiate; qualora la persona sia una persona giuridica, un ente o una associazione di professionisti, dovrà essere indicata anche l'identità di almeno un soggetto di riferimento in grado di individuare le persone che hanno avuto accesso a informazioni privilegiate;



- b) la ragione per cui la persona è iscritta nel registro;
- c) la data in cui la persona è stata iscritta nel registro;
- d) la data di ogni aggiornamento delle informazioni riferite alla persona.

I soggetti obbligati alla tenuta del registro mantengono evidenza dei criteri adottati e delle modalità di gestione e di ricerca dei dati in esso contenuti.

Il registro viene aggiornato senza indugio quando:

- a) cambia la ragione per cui la persona è iscritta nel registro;
- b) una nuova persona deve essere iscritta nel registro;
- c) occorre annotare che una persona iscritta nel registro non ha più accesso a informazioni privilegiate ed a partire da quando.

I dati relativi alle persone iscritte nel registro sono mantenuti per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento.

La società informa tempestivamente le persone iscritte nel registro:

- a) della loro iscrizione nel registro e degli aggiornamenti che li riguardano;
- b) degli obblighi che derivano dall'avere accesso a informazioni privilegiate e delle sanzioni stabilite per gli illeciti previsti nel Titolo I-bis della Parte V del TUF o nel caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha adottato, nel rispetto della normativa pro-tempore applicabile, la procedura per la tenuta e l'aggiornamento del Registro in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento, comunitarie e nazionali vigenti, che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate. La procedura, da intendersi qui richiamata e trascritta, è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

6. COMITATI

Il Consiglio di Sorveglianza, con delibera da ultimo in data 28 ottobre 2019, si è attribuito, nella sua collegialità, le funzioni e i compiti propri del “Comitato per il Controllo Interno” e del “Comitato per la remunerazione degli Amministratori”.

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO e GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Gestione ha nominato quale “Preposto al sistema di controllo interno” il responsabile della funzione di Internal Audit.

All'Unità Organizzativa Internal Audit sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.



Tale attività viene eseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito del proprio programma annuale, di interventi di internal auditing, finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del Sistema di Controllo Interno, il rispetto della legge, delle procedure e disposizioni interne.

Il Preposto, nello svolgimento dell'incarico, ha completa autonomia, non ha vincoli di subordinazione gerarchica, e riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio di Gestione ed al Consiglio di Sorveglianza sulla propria attività.

La S.S. Lazio S.p.A. applica la Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dapprima con delibera del Consiglio di Gestione del 30 novembre 2010 in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 2391-bis del codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come modificato dalla delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 (in seguito "Regolamento"), tenendo conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

In data 30 giugno 2021 il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Operazioni Parti Correlate, la nuova "Procedura Operazioni con Parti Correlate" al fine di recepire le nuove disposizioni in materia di parti correlate dettate dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura, entrata in vigore dal 1 luglio 2021, è pubblicata sul sito internet della società www.sslazio.it – sezione Investor Relator al seguente link https://www.sslazio.it/images/documents/investors/Procedura_Operazioni_con_Parti_Correlate_30062021.pdf e nel sito del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.linfo.it.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

9. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI – SOCIETÀ' DI REVISIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs. 231/2001

9.1) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 *bis* dello statuto sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2019, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in persona del Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società, in possesso dei requisiti di professionalità indicati nel richiamato art. 23-bis dello Statuto Sociale.

Con la medesima delibera del 28 ottobre 2019, il Consiglio di Gestione ha conferito al Dott. Cavaliere i seguenti poteri e mezzi:



- Dotazione di personale, in numero sufficiente (sia internamente che – ove necessario – in *outsourcing*) e con le idonee qualifiche professionali, a coadiuvare opportunamente il suo operato;
- Dotazione di strumenti di controllo di gestione anche informatici, sia *hardware* che *software*, per la società e tutte le sue controllate, e disponibilità di mezzi finanziari in relazione ai necessari investimenti, mediante l'utilizzo di un budget di cui dare rendicontazione;
- Legittimazione ad acquisire informazioni e notizie rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti, con la possibilità di verificarle e controllarle, sia all'interno della società sia nelle *lines* gerarchiche inferiori da esso non direttamente dipendenti;
- Suggerimenti per la formulazione delle procedure aziendali che hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato, sui documenti soggetti ad attestazione;
- Suggerimenti per il disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- Possibilità di dialogare direttamente con gli organi amministrativi e di controllo, sia della società che delle controllate il cui bilancio è oggetto di consolidamento, inviare segnalazioni di problemi o anomalie, proporre soluzioni;

9.2) MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

La Società, allo scopo di garantire il rispetto dei principi di lealtà, correttezza e probità sanciti anche dalla normativa sportiva di riferimento, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. La documentazione è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

Componenti dell'Organismo di Vigilanza ("OdV") della S.S. Lazio s.p.a. sono l'avv. Pierluigi Mancuso (presidente), e prof. Claudio Urciuoli. A seguito del decesso del prof. Corrado Caruso, già facente parte dell'OdV, è in corso da parte del Consiglio di Gestione la disamina delle candidature pur essendo garantito il regolare funzionamento dell'organismo nella sua collegialità.

9.3) Società di revisione

L'Assemblea Ordinaria del 26/10/2018, preso atto della intervenuta scadenza dell'incarico di revisione legale alla società Procewaterhouse Coopers, ha deliberato il conferimento del nuovo incarico alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A. per gli esercizi sociali dal 2018/2019 al 2026/2027. L'incarico ha ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio separato della S.S. LAZIO S.p.A., la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo S.S. Lazio e la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato del Gruppo S.S. Lazio.



10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La S.S. LAZIO S.p.A. ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito Internet (www.sslazio.it – sezione Investor Relator) nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti.

La S.S. LAZIO S.p.A. ha nominato Investor Relator il Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società.

11. ASSEMBLEE

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio, sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

La Società non ha adottato un regolamento assembleare.

La presente relazione, approvata dal Consiglio di Gestione in data 21 settembre 2021, è riportata nella sezione (indicata al comma 1 dell'art. 123-bis del TUF) della relazione sulla gestione al bilancio della Società al 30 giugno 2021.

La presente relazione ed i suoi allegati (TABELLA 1 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI e TABELLA 2 STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI GESTIONE E DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA), unitamente alla documentazione reperibile ai link di collegamento ivi indicati che ne costituisce parte integrante, viene messa a disposizione del pubblico nei termini di legge in forma integrale (in formato pdf) sul sito Internet della Società www.sslazio.it (sezione Investor Relator) e sul sito del portale adottato dalla Società per la diffusione e lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate www.linfo.it:

Formello, 21 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dott. Claudio Lotito

Proposte del Consiglio di Gestione

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 30 giugno 2021 chiude con una perdita di Euro 25.650.309 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Per il Consiglio di Gestione il Presidente

Dott. Claudio Lotito



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA



valori in Euro		30/06/2021		30/06/2020	
ATTIVO					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Terreni e fabbricati	1	34.507.386		35.343.011	
	1.1		34.507.386		35.343.011
Impianti, macchinari e altre attrezzature	2	6.483.564		6.662.551	
			1.581.526		1.744.883
			290.831		187.641
			4.611.207		4.730.027
Immobilizzazioni in corso	2.1	4.972.980		-	
Diritti d'uso	3	599.316		-	
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	4	93.383.648		86.568.699	
Altre attività immateriali	5	13.607.648		13.607.648	
Partecipazioni in imprese controllate	6	95.494.306		95.494.306	
Altre Attività finanziarie	7	521.421		560.544	
			521.421		560.544
Crediti commerciali	8	1.266.530		20.440.726	
			1.266.530		20.440.726

RELAZIONE FINANZIARIA
AL 30 GIUGNO 2021



valori in Euro				
PASSIVO		30/06/2021		30/06/2020
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		40.643.347		40.643.347
Riserve		(29.878.558)		(29.873.690)
	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	17.666.845		17.666.845
	<i>Riserva legale</i>	7.396.028		7.396.028
	<i>Altre riserve</i>	14.562.209		14.562.209
	<i>Riserva da prima applicazione IAS</i>	(69.462.021)		(69.457.153)
	<i>Utile/Perdite portate a patrimonio netto</i>	(41.619)		(41.619)
Utile (Perdite) portati a nuovo		89.769.694		102.725.085
Utile (Perdita) di esercizio		(25.650.309)		(12.955.391)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	74.884.173		100.539.350
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari-altri finanziatori non correnti	18	6.608.525		18.205.776
Altre passività non correnti	19	48.559.498		36.705.942
	<i>Debiti tributari</i>	19.1	42.643.156	30.824.639
	<i>Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale</i>	19.2	993.110	0
	<i>Altri debiti</i>	19.3	1.534.726	2.327.500
	<i>Risconti passivi</i>	19.4	3.388.506	3.553.804
Debiti verso enti settore specifico	20	23.971.947		24.744.027
Imposte differite passive	21	3.859.776		5.262.829
Fondi per rischi e oneri non correnti	22	221.236		221.236
Fondi per benefici ai dipendenti	23	1.359.084		1.484.461
PASSIVITA' NON CORRENTI		84.580.066		86.624.271
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari correnti	24	717.619		0
Altre passività correnti	25	61.541.543		79.006.867
	<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	25.1	24.956.586	35.683.919
	<i>Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale</i>	25.2	1.692.779	2.366.329
	<i>Altri debiti</i>	25.3	34.725.490	24.953.197
	<i>Risconti passivi</i>	25.4	166.688	16.003.421
Debiti verso enti settore specifico	26	36.075.286		38.494.712
Debiti commerciali correnti	27	18.670.323		8.886.324
	<i>Acconti</i>	27.1	9.187.248	926.425
	<i>Debiti verso fornitori entro l'anno</i>	27.2	9.483.076	7.959.899
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	28	4.510.208		209.070
	<i>Debiti verso società controllate</i>	28.1	4.510.208	209.070
Debiti tributari	29	39.859.192		19.234.523
Debiti tributari per imposte correnti dirette	30	3.430.785		14.092
Passività per fiscalità incerta	31	10.378.779		9.975.655
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		175.183.734		155.821.243
TOTALE PASSIVO		334.647.973		342.984.865



CONTO ECONOMICO
E
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO



valori in Euro		01/07/2020 30/06/2021		01/07/2019 30/06/2020	
RICAVI	32				
Ricavi da gare	32.1	0		9.929.698	
<i>Ricavi da gare in casa</i>			0		6.794.665
<i>Abbonamenti</i>			0		3.135.034
Diritti radiotelevisivi e proventi media	32.2	143.613.914		78.141.058	
<i>Televisivi</i>			85.179.567		57.724.024
<i>Televisivi da partecipazioni comp. U.E.F.A.</i>			52.935.487		14.282.601
<i>Da L.N.P.</i>			5.498.860		6.134.433
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	32.3	1.622.377		619.454	
<i>Sponsorizzazioni</i>			1.037.000		200.000
<i>Proventi pubblicitari</i>			568.377		404.454
<i>Canoni per licenze, marchi, brevetti</i>			17.000		15.000
Proventi da gestione diritti calciatori	32.4	1.718.784		1.946.271	
<i>Cessione temporanea calciatori</i>			1.655.120		1.946.271
<i>Altri proventi da gestione calciatori</i>			63.664		0
Altri ricavi	32.5	1.495.760		2.782.485	
<i>Da altri</i>			1.468.260		1.068.199
<i>Contributi in c/esercizio</i>			27.500		1.714.286
TOTALE RICAVI		148.450.835		93.418.965	
COSTI OPERATIVI	33				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.1	(1.713.889)		(1.656.587)	
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			(3.023.547)		(1.656.587)
<i>Variazione della rimanenze</i>			1.309.658		0
Personale	33.2	(134.425.012)		(66.564.635)	
<i>Salari e stipendi</i>			(130.672.431)		(62.908.426)
<i>Oneri sociali</i>			(3.336.275)		(3.181.646)
<i>Trattamento di fine rapporto</i>			(355.849)		(366.580)
<i>Altri costi</i>			(60.457)		(107.783)
Oneri da gestione diritti calciatori	33.3	(1.809.395)		(3.305.344)	
<i>Costi per Acquisizione temporanea prestazioni calciatori</i>			(19.554)		(36.446)
<i>Altri oneri da gestione calciatori</i>			(1.789.841)		(3.268.898)
Oneri per servizi esterni	33.4	(13.690.269)		(18.895.979)	
<i>Costi per tesserati</i>			(1.110.619)		(814.774)
<i>Costi specifici tecnici</i>			(3.689.118)		(7.622.387)
<i>Costi per vitto, alloggio e locomozione</i>			(1.495.436)		(1.501.328)
<i>Servizio biglietteria, controllo ingressi</i>			(167.990)		(1.140.654)
<i>Spese assicurative</i>			(113.530)		(118.446)
<i>Spese amministrative</i>			(6.604.598)		(6.969.159)
<i>Spese per pubblicità e promozione</i>			(508.979)		(729.231)
Altri oneri	33.5	(3.095.993)		(5.654.994)	
<i>Spese bancarie</i>			(150.854)		(278.021)
<i>Per godimento di beni di terzi</i>			(1.442.665)		(2.676.435)
<i>Spese varie organizzazione gare</i>			(375.888)		(380.888)
<i>Tassa iscrizioni gare</i>			(30)		(3.615)
<i>Oneri specifici verso squadre ospitanti:</i>					
<i>-) percentuale su incassi gare a squadra ospite</i>			0		(18.005)
<i>Altri oneri di gestione</i>			(1.050.036)		(2.200.244)
<i>Sopravvenienze passive</i>			(76.519)		(97.786)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(154.734.558)		(96.077.538)	
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati			3.426.463		16.673.723
Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati			(364.407)		0
RICAVI NETTI DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI					
PRESTAZIONI TESSERATI	34	3.062.056		16.673.723	



Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali	35	(34.282.019)		(34.598.623)	
<i>Amm. delle attività immateriali</i>			(32.759.384)		(30.341.688)
<i>Amm. delle attività materiali</i>			(1.250.798)		(1.145.014)
<i>Amm. Dei diritti d'uso</i>			(121.934)		0
<i>Svalutaz. delle attività immateriali</i>			(149.903)		(3.111.921)
Accantonamenti e altre svalutazioni	36	(836.282)		(146.595)	
<i>Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e disponibi.</i>			(836.282)		(146.595)
RISULTATO OPERATIVO		(38.339.967)		(20.730.067)	
Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni	37	8.110.000		9.270.000	
Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni			8.110.000		9.270.000
Oneri finanziari netti e differenze cambio	38	(482.669)		(1.408.213)	
Utili e perdite su cambi					
<i>Totale utili e perdite su cambi</i>			0		316
Proventi da attività di investimento					
da imprese controllate			75.085		2.207
da terzi			486.294		27.358
da attualizzazione			28.155		9.779
<i>Totale Proventi da attività di investimento</i>			589.534		39.345
Oneri finanziari					
verso imprese controllate			(107.055)		(290.834)
verso terzi			(349.104)		(736.538)
da attualizzazione			(616.044)		(420.501)
<i>Totale oneri finanziari</i>			(1.072.203)		(1.447.873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(30.712.635)		(12.868.279)	
Imposte correnti	39	(3.467.750)		(3.457.125)	
Imposte differite e anticipate	40	8.530.076		3.370.013	
b) imposte differite			1.403.053		96.755
c) imposte anticipate			7.127.023		3.273.258
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(25.050.309)		(12.955.391)	
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO					
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(25.650.309)		(12.955.391)	
(PERDITA)/UTILE DA VALUTAZIONE ATTUARIALE DI FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI		(4.868)		(46.767)	
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI ESERCIZIO		(25.655.177)		(13.002.158)	
			30/06/2021	30/06/2020	
Numero azioni			67.738.911	67.738.911	
Utile/(perdita) per azione			(0,38)	(0,19)	
Utile/(perdita) diluito per azione (*)			(0,38)	(0,19)	

* non sono presenti titoli convertibili potenzialmente in azioni ordinarie



**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**



in Euro migliaia								
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve					Utili (Perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
		Riserva da soprapprez zo delle	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da prima applicazione	Utili/Perdit e portate a patrimonio netto		
		azioni	legale	riserve	IAS	netto		
Saldo al 30.06.20	40.643	17.667	7.396	14.562	(69.457)	(42)	102.725	(12.955)
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio							(12.955)	12.955
Aumento del capitale sociale								0
Dividendi distribuiti da società controllate								0
Variazione per applicazione IAS						(5)		(5)
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN								0
Utile netto di esercizio								(25.650)
Saldo al 30.06.21	40.643	17.667	7.396	14.562	(69.462)	(42)	89.770	(25.650)

in Euro migliaia								
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve					Utili (Perdite) portati a nuovo	Totale
		Riserva da soprapprez zo delle	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da prima applicazione	Utili/perdite portate a patrimonio netto		
		azioni	legale	riserve	IAS	netto		
Saldo al 30.06.19	40.643	17.667	7.337	14.445	(69.410)	(42)	101.723	1.178
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio			59	117			1.002	(1.178)
Aumento del capitale sociale								0
Dividendi distribuiti da società controllate								0
Variazione per applicazione IAS						(47)		(47)
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN								0
Utile netto di esercizio								(12.955)
Saldo al 30.06.20	40.643	17.667	7.396	14.562	(69.457)	(42)	102.725	(12.955)



RENDICONTO FINANZIARIO



in euro		RENDICONTO 01/07/20-30/06/21	RENDICONTO 01/07/19-30/06/20
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(25.650.309)	(12.955.391)
Ammortamento costi diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	32.759.384	30.339.781
Ammortamento altre attività immateriali	35	0	1.907
Ammortamento diritti d'uso	35	121.934	0
Ammortamento attività materiali	35	1.250.798	1.145.014
Svalutazione delle attività immateriali	35	149.903	3.111.921
Svalutaz dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.	36	836.282	0
Variazione T.F.R.	23	(130.245)	56.812
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite	8,21;22	(8.530.076)	(3.779.334)
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori		(3.426.463)	(16.673.723)
Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori		364.407	0
(Proventi) Oneri finanziari da partecipazioni		(8.110.000)	(9.270.000)
Altre variazioni non monetarie		(309.000)	0
Oneri finanziari netti		1.381.203	1.447.873
imposte correnti		3.467.750	3.457.125
AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO (A)		(5.824.434)	(3.118.016)
Variazione rimanenze	10	(1.309.658)	0
Variazione crediti verso enti specifici	13	1.189.853	(5.019.011)
Variazione crediti verso clienti	11	8.239.900	(8.227.647)
Variazione crediti tributari	14,1;14,2	514.843	(1.058.619)
Variazione crediti diversi	12,1	(1.152.380)	499.613
Variazione attività finanziarie	14,3	1.076.162	(779.563)
Variazione ratei e risconti attivi	15,1	6.547.646	(6.543.166)
Totale (B)		15.106.365	(21.128.393)
Variazione debiti verso enti specifici	20;26	(2.695.565)	38.344.278
Variazione debiti commerciali	27	10.093.000	2.070.142
Variazione debiti tributari e passività per fiscalità incerta	19,1,29,30,31	33.535.858	8.120.328
Variazione debiti diversi	19,2;25,2;25,3	9.289.811	(1.754.311)
Variazione ratei e risconti passivi	19,4;25,4	(16.002.031)	15.406.082
Accantonamento al fondo imposte		403.123	0
Imposte pagate		(1.627.405)	(2.494.138)
Totale (C)		32.996.791	59.692.382
VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ E NELLE PASSIVITÀ CORRENTI (D= B+C)		48.103.156	38.563.989
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (E= A+D)		42.278.723	35.445.973
(Investimento) disinvestimento diritti pluriennali prestazioni calciatori		(44.781.143)	(47.643.696)
Cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		8.118.962	29.529.182
(Incremento) Decremento netto altre attività immateriali	4	0	0
(Incremento) Decremento diritti d'uso		0	0
(Incremento) Decremento netto attività materiali	2	(236.186)	(3.014.519)
(Incremento) Decremento netto immobilizzazioni in corso		(4.972.980)	0
(Incremento) Decremento netto attività finanziarie	7	39.123	133.792
Variazione crediti verso società calcistiche		10.890.965	(2.366.447)
Variazione debiti verso società calcistiche		(15.266.812)	2.780.508
Variazione crediti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)		(66.574)	8.773.002
Variazione debiti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)		14.651.538	(17.531.177)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (F)		(31.623.106)	(29.339.355)
Debiti verso banche	24	5.555.000	(3)
Debiti verso altri finanziatori	16;22;23,1	(27.764.483)	66.656
Debiti verso IFRS 16		(122.500)	0
Debiti di natura finanziaria collegati a partecipazioni	28	12.411.138	(3.594.364)
Oneri finanziari pagati		(765.159)	(1.027.372)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (G)		(10.686.004)	(4.555.083)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (H= E+F+G)		(30.387)	1.551.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	16	2.777.817	1.226.282
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	16	2.747.430	2.777.817
SALDO A PAREGGIO		(30.387)	1.551.535

(*) si segnala che al 30 giugno 2021 sono state inseriti maggiori dettagli e per completezza di informazione sono stati riportati anche al 30 giugno 2020



**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO
DELLA S.S. LAZIO SPA
AL 30 GIUGNO 2021**

Attività della S.S. Lazio S.p.A.

S.S. Lazio S.p.A. è una società per azioni quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE), ed opera nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra militante nel campionato italiano di Serie A;
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative alla squadra di calcio femminile militante nel campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015;

Le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio sono gestite, a far data dal 29 settembre 2006, dalla Lazio Marketing & Communication S.p.A., controllata al 100% dalla S.S. Lazio S.p.A..

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

Il Bilancio di Esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05.

Il Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2021 è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

I prospetti contabili ed i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società nel presente Bilancio di Esercizio sono redatti in conformità allo IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario), corredati dalle note illustrative.

Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per lo Stato Patrimoniale, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto economico la classificazione dei ricavi e costi per natura; il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo dalle altre componenti di natura non monetaria. Al fine di una migliore rappresentazione dei dati di bilancio, i rapporti patrimoniali verso società controllate sono stati riclassificati in specifiche voci di stato patrimoniale. Analoga riclassifica è stata effettuata per i saldi comparativi.



La redazione del Bilancio di Esercizio e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Considerando l'attività particolare della Vostra Società, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations, (di seguito "UEFA").

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Il presente Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2021 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Deloitte&Touche S.p.A

Operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso della stagione 2020-21, come nella stagione precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari della Società. Inoltre, nel corso della stagione 2020-21, come nella stagione precedente non si sono verificati eventi e/o poste in essere operazioni non ricorrenti né con terzi, né con parti correlate, con impatto significativo sui dati economico-finanziari della Società.

Principi contabili

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la SS Lazio continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la società:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui la società è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;



- gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
- i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.

Il presente Bilancio di Esercizio è stato predisposto utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o da un’Interpretazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 luglio 2020

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato “Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l’IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’ hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR sui flussi di cassa futuri nel



periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e ifric omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 30 giugno 2021

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. Tali modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.



In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato impatti significativi sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in



essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti futuri derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti futuri derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti futuri derivanti dall'applicazione del nuovo principio.



In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio.

Attività materiali

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un’attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all’elemento affluiranno all’entità;
- il costo dell’elemento può essere attendibilmente determinato.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l’elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%
- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%



- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, la Società verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, la Società contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile; Successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:



- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniqualvolta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive, al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.



Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come “virtualmente certa”;
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di congruo prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche “L.N.P.” o “Lega Calcio”). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la Società procede nel ricalcolare il valore pro rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla Società per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

La Società in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede alla svalutazione totale o parziale del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che:

- i. Il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive;
- ii. Il successivo valore di trasferimento sia significativamente inferiore al valore di iscrizione.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.



Library SS Lazio. L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come "attività non correnti destinate alla vendita". Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate

Il principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Nel Bilancio separato di S.S. Lazio S.p.A. le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. ed alla S.S. Lazio Women 2015 a R.L.

Nel Bilancio d'esercizio di S.S. Lazio S.p.A. la partecipazione:

- in SS Lazio Marketing & Communication S.p.A. è valutata al costo; il costo della partecipazione è pari al *fair value* del corrispettivo, cioè delle attività nette, trasferite nell'ambito nell'operazione di conferimento;



- in S.S. Lazio Women 2015 a R.L è valutata al costo; il costo della partecipazione è pari al capitale sociale versato alla sottoscrizione.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (*impairment*) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Sulla base del principio IFRS 9, la Società valuta i suoi crediti con il modello dell'*expected credit losses* applicando il metodo semplificato.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Rimanenze

Le rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti



Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti

I debiti finanziari correnti, le altre passività correnti e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I *fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Passività per fiscalità incerta

La Società in conformità all'interpretazione IFRIC 23, rispetto al tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito, ha analizzato gli uncertain tax treatments assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. La Società



ha ritenuto non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito ed ha riflesso in bilancio l'effetto dell'incertezza, in particolare ha rilevato tra le passività correnti gli stanziamenti di imposte per fiscalità incerta che ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits* – Benefici per i dipendenti) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo “piani a benefici definiti”, cioè un piano in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. L'importo è stato determinato utilizzando il “*projected unit credit method*”, che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates* – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell'operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues* – Ricavi), che prevede:

- o l'identificazione del contratto con il cliente;
- o l'identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- o la determinazione del prezzo;
- o l'allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;



o i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell'inizio delle competizioni sportive, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi derivanti dalla cessione di diritti (di opzione) autonomi dai diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti.

I proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Costi

I costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile



futuro che ne consenta il recupero. La Società, in accordo allo IAS 12, paragrafo 28, rileva le attività fiscali differite quando è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata una differenza temporanea deducibile quando ci sono differenze temporanee imponibili sufficienti di cui si prevede l'annullamento in riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto d'imposta. Nel caso in cui le differenze temporanee imponibili siano insufficienti, in accordo con lo IAS 12, paragrafo 29, la Società rileva l'attività fiscale differita nella misura in cui:

- a) sia probabile che abbia redditi imponibili sufficienti a seguito delle seguenti valutazioni.
- b) dispone di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati.

Le imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività.

Risultato base per azione

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

Risultato diluito per azione

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del Bilancio Consolidato richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.



Altre Informazioni

Ai sensi della comunicazione Consob n. 98084143 si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente le componenti economico – patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della società si svolge in ambito nazionale.

Modifiche al progetto di bilancio

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, il Consiglio di Gestione ha autorizzato il Presidente ad apportare tutte le eventuali modifiche laddove fossero necessarie.

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti.

-Inadempimenti di debiti finanziari

La Società alla data del documento non ha inadempimenti per tale categoria di passività finanziarie.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/mln)

Fondo svalutazione crediti (€/ml)	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2020	7,75	0,75	10,84
Riclassifica			
Accantonamenti	0,63	0,30	(0,06)
Utilizzi	(0,74)	(0,01)	
Saldo al 30/06/2021	7,64	1,04	10,78

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio costante delle scadenze.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative.



Massima esposizione creditizia (€/ml) al lordo svalutazione	30/06/21	30/06/20	Garanzie al 30/06/21	Altri strumenti di miglioramento nella gestione del credito
Crediti commerciali	11,41	20,59	No	
Crediti verso enti settore specifico	35,25	27,78	No	
Attività finanziarie	20,83	21,98	No	
Crediti verso parti correlate	1,44	0,29	No	
Totale	68,93	70,64		
Di cui scaduti	0,75	9,28		

Analisi dello scaduto (€/ml)	30/06/21	30/06/20	Garanzie al 30/06/21	Commenti
Entro 90gg				
-crediti commerciali	0,49	9,25	No	
-attività finanziarie				
oltre 90gg				
-crediti commerciali	0,26	0,03	No	
-attività finanziarie				
Totale	0,75	9,28		

Svalutazione crediti (€/ml)	30/06/21	30/06/20	Garanzie al 30/06/21	Commenti
Al 100%				
-crediti commerciali	2,02	5,77	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,74	0,74	No	
-attività finanziarie	6,84	6,91	No	
Inferiore Al 100%				
-crediti commerciali	7,49	4,77	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,38	0,00	No	
-attività finanziarie	7,86	7,86	No	
Totale	25,32	26,05		

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

La tabella seguenti evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	30/06/2021	30/06/2020
scaduto:		
-personale	0,08	0,05
-procuratori	12,93	15,32
-altre passività	0,20	0,15
-commerciali	4,16	3,67
01-365gg:		
-finanziari	25,67	35,68
-istituti previdenza	1,69	2,37
-personale	14,18	5,70
-procuratori	7,23	3,48
-altre passività	0,11	0,26
-settore specifico	36,08	38,49
-commerciali	14,82	5,22
-parti correlate	4,51	0,21
-tributari	43,29	19,25
Oltre 365gg:		
-finanziari	6,61	18,21
-istituti previdenza	0,99	0,00
-tributari	42,64	30,82
-procuratori	1,53	2,33
-settore specifico	23,97	24,74

(*) sono esclusi i risconti passivi

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta, pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

-Rischio di tasso di interesse



Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- debiti scaduti verso creditori diversi;
- debiti correnti verso istituti finanziari;
- rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate.

Per i debiti scaduti verso creditori diversi, principalmente rivenienti dalle gestioni precedenti, il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari la Società non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;
- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio netto della Società a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse in quanto, scadendo i debiti entro la chiusura dell'esercizio, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire nel breve periodo, oscillazioni significative.

Per la rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate la Società non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto ritiene che, essendo stata negoziata al saggio legale, lo stesso non possa subire nel medio - lungo periodo oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

In merito agli "Accantonamenti, passività ed attività potenziali" non appaiono rilevabili partite di certa significatività che possano consentire di fornire adeguatezza di stime relative agli effetti ed impegni connessi.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l., della quale si riportano i principali dati al 30 giugno 2020 nella tabella che segue, in euro:



STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	30.06.2020	30.06.2019
A) CREDITI VERSO COSÌ PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	29.119.862	29.119.862
B) IMMOBILIZZAZIONI	136.975	139.327
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	29.256.837	29.259.189
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	46.077	45.287
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TFR		
D) DEBITI	29.210.760	29.213.902
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	29.256.837	29.259.189

**GARANZIE IMPEGNI ED ALTRI
RISCHI**

CONTO ECONOMICO		
	30.06.2020	30.06.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22.686	8.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(21.415)	(7.269)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(438)	(13.388)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
IMPOSTE SUL REDDITO	(43,00)	(47)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	790	(12.704)

Ai sensi dello IAS 24 si specifica la compagine azionaria della Lazio Events S.r.l.:

- Linda S.r.l. 40%
- S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. 40%
- Bona Dea S.r.l. 20%

Per i rapporti con la società Linda S.r.l. , S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. e Bona Dea si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007 si conferma che la S.S. Lazio è conforme alle condizioni ivi previste.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo la Società ha intrattenuto rapporti con:

- la controllata al 100% S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., per contratti passivi di fornitura materiale sportivo e di natura finanziaria (interessi passivi), costo di Euro 2,84 milioni; per contratti attivi di fornitura di spazi pubblicitari, di service, biglietti ed abbonamenti, ricavo di Euro 0,55 milioni; per contratto di conto corrente di corrispondenza, debito di Euro 4,51 milioni; per contratto di consolidato fiscale, credito di Euro 1,41 milioni;
- la controllata al 100% S.S. Lazio Women 2015 a r.l., per coprire gli oneri della partecipata, costo di Euro 0,39 milioni, per contratti attivi di natura finanziaria (interessi attivi) e di service, ricavo di Euro 0,01 milioni e per contratto di conto corrente di corrispondenza, credito di Euro 0,02 milioni;



- la Roma Union Security, per un costo di Euro 0,57 milioni e debito per Euro 0,23 milioni al 30 giugno 2021, riferiti al servizio di vigilanza armata presso il centro sportivo;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 0,58 milioni, anticipi su lavori per Euro 4,98 milioni, cespiti per Euro 0,01 milioni e debito di Euro 0,12 milioni al 30 giugno 2021, relativo a lavori e manutenzione del centro sportivo di Formello;
- la Omnia Service, per un costo di Euro 1,06 milioni e debito di Euro 0,32 milioni al 30 giugno 2021, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello;
- la Linda per un costo di Euro 0,54 milioni e debiti per Euro 0,54 milioni al 30 giugno 2021 per servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali e gestione del magazzino area tecnica;
- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 0,67 milioni e debito di Euro 0,33 milioni al 30 giugno 2021, per servizi finanziari, amministrativi, vigilanza non armata, magazzino e portierato;
- la Bona Dea per un costo di Euro 0,20 milioni e debito di Euro 0,22 milioni al 30 giugno 2021, per servizi di amministrazione del personale;
- la U.S. Salernitana per un costo di Euro 1,50 milioni e acquisto diritti alle prestazioni di Euro 12,10 milioni al 30 giugno 2021; si evidenzia che a far data dal 25 giugno 2021 la società, a seguito della costituzione di un Trust, non risulta essere più una correlata.

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, modificata sulla base degli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, al 30 giugno 2021 risulta negativa per Euro 103,19 milioni, con un decremento di Euro 5,87 milioni, rispetto al 30 giugno 2020, dovuto soprattutto al rimborso di finanziamenti autoliquidanti.

La posizione finanziaria si compone come segue:



(importi in milioni di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
A. Cassa	0,01	0,00
B. Banche	2,74	2,77
C. Altre attività finanziarie correnti	0,00	0,01
D. Liquidità (A+B+C)	2,75	2,79
E. Debiti finanziari correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(16,83)	(22,76)
.verso soggetti correlati	(4,51)	(0,06)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
.verso altri finanziatori e diversi	(8,72)	(12,92)
.verso contratti di locazione	(0,12)	0,00
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(30,18)	(35,74)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(27,44)	(32,95)
I. Debiti finanziari non correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(6,12)	(18,21)
.verso contratti di locazione	(0,48)	0,00
J. Strumenti di debito	0,00	0,00
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(69,14)	(57,90)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(75,75)	(76,10)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(103,19)	(109,06)

Si segnala che la voce “Debiti commerciali e altri debiti non correnti” è comprensiva degli importi di:

-Debiti tributari

I debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 42.643 migliaia. Tali debiti sono costituiti da accordi tributari e sospensioni di imposte, ai sensi del D. L. 14 agosto 2020 n. 104 e della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, per ritenute ed IVA. Gli accordi tributari si riferiscono soprattutto, per Euro 26.080 migliaia, al residuo della transazione sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni).

Le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo comprendono:

- le scadenze di marzo, aprile, maggio e giugno (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 1.110 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021;
- le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 13.750 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Il debito IVA comprende:

- le scadenze di febbraio ed aprile (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 397 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021.
- le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.106 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.



-Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce ammonta al 30 giugno 2021 a Euro 993 migliaia. Tale valore ingloba i contributi, oltre i 12 mesi, della controllante per le scadenze dei mesi di:

- febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020), Euro 158 migliaia, con pagamento in rate mensili sino dicembre 2022;
- gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 835 migliaia, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

-Altri debiti.

Gli Altri Debiti sono pari a Euro 1.535 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all'esodo a tesserati.

-Debiti verso società settore specifico

I debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 23.972 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

Indebitamento soggetto a condizioni

L'indebitamento soggetto a condizioni, informativa richiesta dagli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, è costituito al 30 giugno 2021 da:

-) premi, per Euro 5,63 milioni, da riconoscere ai club cedenti i diritti alle prestazioni sportive di calciatori al verificarsi di determinati obiettivi sportivi della S.S. Lazio S.p.A.;
-) compensi, per Euro 5,91 milioni, ad intermediari, per le stagioni dalla 21/22 alla 24/25, dipendenti dal tesseramento/rinnovo dei giocatori presso la S.S. Lazio S.p.A..



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1.1 Terreni e fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 34.507 migliaia ed è diminuita rispetto al 30 giugno 2020, per gli ammortamenti di periodo.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la movimentazione:

	in €/000
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2020	46.976
Incrementi	0
Dismissioni	
Cessioni	
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita	
Al 30 giugno 2021	46.976
Di cui:	
al costo	46.976
a valore rivalutato	0

Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2020	11.633
Ammortamento dell'anno	836
Svalutazioni per perdite	
Eliminazioni per cessioni	
Attività disponibili per la vendita	
Al 30 giugno 2021	12.469

Valore contabile netto	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2020	35.343
Al 30 giugno 2021	34.507

La voce Terreni e Fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma. Tale garanzia rimarrà operativa sino alla definitiva esecuzione della transazione con l'Agenzia delle Entrate.

2. Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 6.483 migliaia con un decremento netto di Euro 180 migliaia rispetto al 30 giugno 2020.



Costo o valore rivalutato					in €/000
	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2020	2.166	1.203	1.436	7.697	12.502
Incrementi	17	177	0	11	205
Dismissioni					-
Cessioni					-
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					-
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					-
Al 30 giugno 2021	2.183	1.380	1.436	7.708	12.707
Di cui:					
al costo	2.183	1.380	1.436	7.708	12.707
a valore rivalutato	0	0	0	0	-

Ammortamenti cumulati					in €/000
	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2020	421	1.015	1.436	2.967	5.839
Ammortamento dell'anno	181	74	0	130	385
Svalutazioni per perdite					-
Eliminazioni per cessioni					-
Eliminazioni per rivalutazioni					-
Attività disponibili per la vendita					-
Al 30 giugno 2021	602	1.089	1.436	3.097	6.224

Valore contabile netto					in €/000
	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2020	1.745	188	0	4.730	6.663
Al 30 giugno 2021	1.581	291	0	4.611	6.483

Il valore contabile netto della voce Altri Beni si riferisce principalmente ad opere d'arte per Euro 3.601 migliaia.

2.1 Immobilizzazioni in corso

Tale voce ammonta ad Euro 4.973 migliaia e si riferisce agli investimenti in corso per la ristrutturazione e riammodernamento del centro sportivo di Formello.

3. Diritti d'uso

La Società ha rilevato Attività per diritti d'uso, al lordo del fondo ammortamento, per Euro 721 migliaia, relative ai beni acquisiti attraverso contratti di affitto riferibili a locazioni di impianti sportivi. La durata media residua del contratto di affitto è pari a 5 anni l'impianto sportivo al 30.06.2021. Nel corso dell'esercizio si evidenzia un decremento pari a Euro 122 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo.

Il Diritto d'uso al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 599 migliaia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:



	in E/000	
Costo	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2020	0	0
Incrementi	721	721
Dismissioni		
Cessioni		
Al 30 giugno 2021	721	721

	in E/000	
Ammortamenti accumulati	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2020	0	0
Ammortamento dell'anno	122	122
Eliminazioni per cessioni		
Al 30 giugno 2021	122	122

	in E/000	
Valore contabile	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2020	0	0
Al 30 giugno 2021	599	599

4. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 93.384 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 6.815 migliaia. Tale variazione è imputabile agli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive cui si contrappongono gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

			in E/000	
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	Italiani (*)	Stranieri (*)	Totale	
Costo				
Al 1° luglio 2020	49.419	116.086	165.505	
-diritti	47.449	103.433	150.882	
-costi di intermediazione	1.970	12.653	14.623	
Incrementi	992	43.789	44.781	
-diritti	992	40.672	41.683	
-costi di intermediazione	0	3.118	3.118	
Decrementi	(9)	(21.045)	(21.054)	
-diritti	(6)	(19.188)	(19.194)	
-costi di intermediazione	(3)	(1.858)	(1.861)	
Al 30 giugno 2021	50.402	138.830	189.232	
-diritti	48.434	124.918	173.353	
-costi di intermediazione	1.967	13.913	15.881	
Fondo Ammortamenti				
Al 1° luglio 2020	(18.830)	(60.099)	(78.929)	
-diritti	(17.966)	(55.261)	(73.227)	
-costi di intermediazione	(864)	(4.838)	(5.702)	
Decrementi	0	15.845	15.845	
-diritti	0	14.154	14.154	
-costi di intermediazione	0	1.691	1.691	
Quota dell'esercizio	(9.080)	(23.683)	(32.763)	
-diritti	(8.795)	(20.749)	(29.544)	
-costi di intermediazione	(285)	(2.934)	(3.219)	
Al 30 giugno 2021	(27.911)	(67.937)	(95.848)	
-diritti	(26.761)	(61.856)	(88.617)	
-costi di intermediazione	(1.150)	(6.081)	(7.231)	
Valore netto contabile				
Al 1° luglio 2020	30.589	55.988	86.569	
-diritti	29.483	48.172	77.655	
-costi di intermediazione	1.106	7.815	8.921	
Al 30 giugno 2021	22.491	70.893	93.384	
-diritti	21.673	63.062	84.735	
-costi di intermediazione	818	7.831	8.649	

(*) al netto dei giocatori svincolati al 30 giugno 2020



Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2020–giugno 2021.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

5. Altre attività immateriali

Tale voce include i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio dalla RAI per complessivi Euro 13.608 migliaia.

L'asset è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita; si segnala come il test di congruità (*impairment test*) sia stato supportato da apposita perizia redatta a settembre 2021. L'*impairment test* è stato effettuato, come previsto dallo IAS 36 ed un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti rivenienti dai contratti in fase di sottoscrizione i cui corrispettivi sono stati già concordati con la controparte e nelle ipotesi di rinnovo a scadenza degli stessi alle medesime condizioni, con l'utilizzo di un tasso *wacc* pari al 4,86% che ha tenuto conto delle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali.

Si tenga presente inoltre che nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato.

Sulla base dell'*impairment test* è stato possibile mantenere il valore originario della *Library*.

Sulle assunzioni alla base della perizia sono state svolte analisi di sensitività al fine di verificare se il valore recuperabile dell'asset si mantenga superiore al valore contabile anche in presenza, alla scadenza dell'orizzonte di previsione analitica, di un aumento del *wacc* ed una riduzione del *g-rate* da 1% ad 0% e di un aumento dell'1% del *wacc* e di una riduzione del 15% dell'EBITDA.

Dall'analisi di sensitività svolta non emergono criticità in merito al valore recuperabile dell'asset.

6. Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in *imprese controllate*, pari ad Euro 95.494 migliaia, si riferiscono alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A., a seguito del conferimento del ramo d'azienda, ed alla S.S. Lazio Women 2015 a R.L., costituita a settembre 2015.

Il valore della partecipazione è sottoposto annualmente a test di *Impairment* redatto con il supporto di uno specialista sulla base dei flussi di cassa approvati a partire dai risultati actual e considerando i nuovi contratti in fase di definizione. Nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato. I flussi finanziari netti attesi sono stati attualizzati ad un tasso *wacc* del 4,86% basato sulle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali e di settore. Il tasso di crescita utilizzato è coerente all'inflazione attesa.



Sulla base dei risultati dell'*impairment test* predisposto è stato possibile mantenere immutato il valore della partecipazione.

Come previsto dalle procedure utilizzate per la verifica dell'*impairment test*, è stata svolta una analisi di sensitività per verificare gli effetti di variazioni sfavorevoli di una o più variabili critiche sul valore recuperabile del marchio SS Lazio. Dall'analisi svolta non emergono criticità circa il valore recuperabile del marchio.

Denominazione della controllata	Luogo di costituzione della società o sede della società	% capitale	% diritti di voto	Attività
		posseduto	esercitabili	principale
S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.	Formello (RM)	100%	100%	Commercializzazione
S.S. Lazio Women 2015 a R.L.	Formello (RM)	100%	100%	Calcio femminile dilettantistico

Nella S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. la S.S. Lazio S.p.A. ha conferito, in data 29 settembre 2006, il proprio ramo commerciale operante nel mercato dello sfruttamento commerciale dei brand. Questo è stato composto dalle seguenti attività e passività inerenti l'area "commerciale": portafoglio brand S.S. Lazio; attrezzature industriali e commerciali; crediti v/clienti; fondo TFR; debiti v/banche; acconti; debiti v/istituti previdenziali; altri debiti. Oggetto di conferimento sono stati anche i contratti commerciali attivi stipulati per licenze, pubblicità e sponsorizzazioni. Inoltre in data 17 luglio 2013 la SS Lazio SpA ha ceduto il 100% della partecipazione in Cirio Lazio Immobiliare alla SS Lazio Marketing & Communication, successivamente fusa per incorporazione da quest'ultima in data 1 agosto 2013; a seguito di tale operazione la controllata è diventata titolare dell'immobile sito in Via Valenziani.

La società S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. (di seguito anche "Lazio M&C") è quindi destinata all'ottimizzazione dello sfruttamento commerciale del brand tramite le attività pubblicitarie, le sponsorizzazioni ed il merchandising, nonché alla diversificazione delle fonti di ricavo del Gruppo non dipendenti dai risultati sportivi.

La S.S. Lazio Women 2015 a R.L. partecipa al campionato femminile dilettantistico di calcio.

7. Altre attività finanziarie

I Crediti verso altri sono pari ad Euro 521 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2020, si sono decrementati di Euro 40 migliaia, per lo svincolo di depositi cauzionali.

Altre attività finanziarie	in €/000	
	30.06.21	30.06.20
Crediti verso Altri	521	561
Totale	521	561

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati da depositi cauzionali. Per Euro 203 migliaia, si riferiscono a depositi cauzionali costituiti presso la Lega Calcio e la Federazione sia per crediti vantati da club esteri in virtù del meccanismo di solidarietà e



sia per crediti vantati da giocatori e per Euro 220 migliaia si riferiscono a depositi cauzionali versati al Ministero dello Sviluppo Economico, già svincolati ma attualmente bloccati per le vertenze aperte con il fisco descritte nella sezione relativa al contenzioso fiscale.

8. Crediti commerciali

Il saldo della voce al 30 giugno 2021 è pari a Euro 1.267 migliaia. Tale voce include la quota dei crediti verso società straniere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

9. Attività per imposte differite attive

Le attività fiscali differite al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 31.792 migliaia ed aumentano, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 7.127 migliaia.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle attività fiscali differite.

in €/000				
Imposte differite attive	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da Ace	Totale
Al 30 giugno 2020	19.739	4.919	6	24.665
(Addebito) a stato patrimoniale				0
(Addebito) a conto economico	(461)	(293)		(754)
Accredito a conto economico	7.632	249		7.881
Al 30 giugno 2021	26.910	4.875	6	31.792

Alla data di bilancio il Gruppo ha perdite fiscali pari a Euro 119,5 milioni riportabili e che potranno essere utilizzate a fronte dei futuri imponibili fiscali. Tutte le Società del Gruppo operano in Italia e aderiscono a un accordo di consolidato fiscale, in base al quale le imposte sono determinate a livello di gruppo. In conformità alla normativa fiscale italiana le perdite fiscali non sono soggette a scadenza, sono quindi riportabili a nuovo indefinitamente e possono essere utilizzate in ciascun esercizio fino a concorrenza dell'80% dell'imponibile.

Le imposte anticipate iscritte si riferiscono alla quasi totalità delle perdite fiscali conseguite dalle società del Gruppo e a differenze temporanee deducibili.

In conformità alle raccomandazioni formulate dall'ESMA nel Public Statement "*Consideration on recognition of deferred tax assets arising from the carry-forward of the unused tax losses*" del 15 luglio 2019, è stata effettuata una valutazione approfondita in merito alle evidenze sul fatto che la realizzazione di probabili imponibili fiscali futuri da parte del Gruppo, renda, di conseguenza, probabile il recupero delle predette imposte anticipate.

Tale valutazione è stata condotta considerando i criteri previsti dallo IAS 12:36 applicabili nelle circostanze. Ai fini della stessa si è tenuto in considerazione il fatto che una parte rilevante delle perdite fiscali è stata generata nell'ultimo biennio, fortemente impattato dal Covid-19, e che in precedenza, sotto l'attuale gestione, il Gruppo aveva storicamente realizzato utili fiscali. In particolare negli ultimi due esercizi il Gruppo ha subito delle perdite fiscali complessive pari a Euro 55,22 milioni, in gran parte derivante



dalla contrazione di ricavi (biglietteria, diritti televisivi internazionali, trading dei diritti alle prestazioni sportive,...) dovuta al diffondersi della pandemia.

All'esito della valutazione la recuperabilità delle imposte anticipate si basa:

- sulla valutazione che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate;
- sulla presenza di differenze temporanee imponibili sia sulla capogruppo che sulla controllata SS Lazio M&C S.p.A. a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive (pari a Euro 9,8 milioni a livello di gruppo al 30 giugno 2021). Il riversamento di tali differenze avverrà secondo tempistiche coerenti con quelle attese per le differenze temporanee deducibili e potrà consentire di generare dei maggiori imponibili fiscali.

In tale contesto, e vista la necessità di invertire la tendenza dell'ultimo biennio, benché in gran parte da considerarsi eccezionale, i Consiglieri di Gestione hanno individuato un insieme di azioni già intraprese e da intraprendere volte al raggiungimento dell'equilibrio economico, perseguendo al contempo obiettivi sportivi in linea con le performance storicamente ottenute, tali azioni in particolare includono:

- il contenimento dei costi del personale tesserato alla luce di quanto comunicato in data 13 maggio 2021 dalla F.I.G.C. (cosiddetto "tetto salariale") delle prossime scadenze contrattuali dei tesserati e ad una ottimizzazione del numero medio dei tesserati;
- risultati della campagna trasferimenti in equilibrio. Ciò ha trovato un primo riscontro già nella campagna trasferimenti estiva 2021/22 che si è chiusa con un significativo surplus finanziario;
- un "ritorno alla normalità" con impatti positivi sui diritti televisivi con future assegnazioni a valori in linea o maggiori di quelli risultanti da ultimo triennio (ossia quello terminato al 30 giugno 2021) nonché la possibilità di più incisivo sfruttamento dei proventi da marchio attualmente non pienamente valorizzati;
- il conseguimento di plusvalenze fiscali latenti anche alla luce di quanto effettivamente realizzato nell'ultimo quinquennio. In particolare, al fine di valutare la sussistenza di evidenze sufficienti circa l'aspettativa di probabili imponibili fiscali futuri, va considerato che le correnti quotazioni della rosa della squadra, riscontrabili da fonti terze, evidenziano delle valutazioni significativamente più elevate rispetto ai valori d'iscrizione a bilancio dei relativi diritti alle prestazioni sportive.

Il mix di tale leve potrà consentire al Gruppo di conseguire degli imponibili fiscali, ritenuti probabili, in quanto basati su azioni sostanzialmente controllabili dal Gruppo e coerenti con i risultati già realizzati in passato.

Sulla base di quanto sopra descritto, sono state effettuate stime di probabili imponibili fiscali futuri a supporto della recuperabilità della totalità delle imposte differite attive su un orizzonte temporale di medio periodo (orientativamente 10 anni), benché come noto le perdite fiscali siano riportabili a nuovo indefinitamente, nella misura dell'80%.

ATTIVITA' CORRENTI

10. Rimanenze



Il valore delle rimanenze di materiale tecnico sportivo è pari a Euro 1.310 migliaia.
La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Materiale tecnico sportivo al 30 giugno 2020	0
Variazione di periodo	1.310
Materiale tecnico sportivo al 31 giugno 2021	1.310

Diversamente dallo scorso esercizio, la variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico per la stagione 2021/2022 entro il 30 giugno 2021.

11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 3.763 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 9.076 migliaia, dovuto soprattutto alla riduzione dei clienti nazionali ed esteri, a seguito degli incassi pervenuti.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	30.06.21	30.06.20
verso clienti entro l'anno		
- clienti nazionali	1.701	8.163
- clienti esteri	-	1.811
- fatture da emettere	209	72
- crediti in contenzioso	9.500	10.544
- fondo svalutazione crediti	(7.647)	(7.751)
Totale	3.763	12.839

	in €/000				
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
Fatture da emettere	209	0	0	0	209

Fra i crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso lo sponsor "di manica" (Euro 209 migliaia).

Fra i crediti in contenzioso, coperti da apposito fondo, i più significativi sono quelli verso Seleco (Euro 6.331 migliaia) per la qualifica di sponsor e MEDIA PARTNERS E SILVA (Euro 1.151) per la vendita dei diritti di trasmissione televisivi esteri.

12. Crediti verso parti correlate

12.1 Verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 1.438 migliaia; contengono il credito verso la controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. per IRES alla luce del contratto di consolidato fiscale (Euro 1.414 migliaia), e verso controllata



S.S. Lazio Women 2015 a R.L. per il saldo attivo del conto corrente di corrispondenza (Euro 24 migliaia).

13. Crediti verso enti settore specifico

I crediti verso enti-settore specifico ammontano, al 30 giugno 2021, ad Euro 34.201 migliaia con un incremento di Euro 7.160 rispetto al 30 giugno 2020, dovuto alla riclassifica a breve dei crediti verso Società calcistiche nazionali, e si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi.

Le tabelle seguenti dividono tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:

		in €/000	
Verso Enti settore specifico	30.06.21	30.06.20	
Società calcistiche italiane	3.568	3.501	
Società calcistiche estere	21.930	14.463	
Lega Nazionale Professionisti	7.400	9.104	
Note di credito da emettere nazionali		(1.714)	
Uefa	1.235	1.687	
- crediti i contenzioso	1.118	741	
- fondo svalutazione crediti	(1.050)	(741)	
Totale	34.201	27.041	

		in €/000		
Crediti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
Società calcistiche estere	1.502	19.928	500	21.930

I "crediti verso società calcistiche" accolgono il credito, ritenuto pienamente recuperabile, anche mediante eventuali azioni giudiziarie, verso primaria società calcistica italiana, per accordi correlati ad ex tesserati riferibili a stagioni precedenti.

I crediti verso società calcistiche estere sono rivenienti da accordi specifici.

I crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

14. Attività finanziarie correnti

14.1 Verso altri

I crediti verso altri al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 6.135 migliaia con un decremento di Euro 1.077 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2020, dovuto soprattutto alla riduzione degli anticipi verso fornitori.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:



	in €/000	
Verso Altri	30.06.21	30.06.20
Anticipi a fornitore	1.424	3.139
Verso tesserati, dipendenti ed altri	445	90
Altri	344	54
Verso ex Gruppo Cirio	3.922	3.929
Crediti in contenzioso	49	5
Fondo svalutazione crediti	(49)	(5)
Totale	6.135	7.212

Negli Anticipi a fornitori vi sono sia i pagamenti effettuati dalla Società a fronte di servizi già resi o da rendere sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad anticipi erogati che devono essere restituiti. La voce maggiormente significativa fa riferimento ai crediti verso ex società del Gruppo Cirio, dopo il perfezionamento della transazione con il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria, possono essere così dettagliati:

	in €/000
Verso ex Gruppo Cirio	30.06.21
Cirio Finanziaria in A.S.	3.278
Bombril S.A.	7.860
Del Monte Italia in A.S.	3.510
Fondo svalutazione	(10.726)
Totale	3.922

L'importo di Euro 3.922 migliaia è il credito verso la Bombril S.A. al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione. La recuperabilità di tale credito, supportata da appositi pareri di professionisti, è fondata sui seguenti elementi:

- accordo tra il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria ed il Gruppo Ferreira per la titolarità delle azioni Bombril Holding (controllante della Bombril S.A.) con conseguente uscita della stessa dalla procedura straordinaria;
- ripresa economica della Bombril S.A.;
- un valore di avviamento potenziale inespresso della Bombril S.A. basato su marchi, rete distributiva, quote di mercato;
- possibilità di continuare l'attività, sulla base del diritto societario brasiliano, anche con il patrimonio netto negativo;
- conclusione della fase di amministrazione controllata;
- termini di prescrizione non scaduti come supportato da apposito parere legale.

15. Altre attività correnti

15.1 Risconti attivi

I risconti attivi si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 6.547 migliaia, ed ammontano ad Euro 117 migliaia. Il saldo al 30 giugno era alimentato dai costi rinviati relativamente al costo del personale tesserato e del fitto dallo Stadio Olimpico legato alle partite disputate nel mese di luglio ed agosto 2020 a seguito dello slittamento



della stagione sportiva 19/20. Il decremento è spiegato dalla imputazione di tali risconti ai rispettivi costi nella nuova stagione sportiva.

15.2 Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 560 migliaia con un incremento rispetto al saldo 30 giugno 2020 di Euro 404 migliaia, dovuto in gran parte al credito IVA 2019 e 2020 da recuperare.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari	30.06.21	30.06.20
per imposte indirette	520	138
per imposte dirette	40	18
Totale	560	156

I crediti tributari per imposte indirette ammontano ad Euro 520 migliaia e si riferiscono unicamente a crediti IVA.

La voce per imposte dirette è riferita ai crediti verso l'erario per ritenute fiscali.

15.3 Crediti tributari per imposte correnti dirette

I crediti tributari per imposte correnti dirette al 30 giugno 2021, sono pari a Euro 1.749 migliaia, con un decremento di Euro 918 migliaia, dovuto alla compensazione del credito IRAP con il debito corrispondente al 30 giugno 2021.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari per imposte correnti dirette	30.06.21	30.06.20
Ires	1.749	1.749
Irap	-	918
Totale	1.749	2.667

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2021 ammontano ad euro 2.747 migliaia.

Si riferiscono per Euro 2.742 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 6 migliaia a denaro e assegni in cassa.

17. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 è positivo per un ammontare di Euro 74.884 migliaia, tenuto conto del risultato di periodo.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna. Il patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:



- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;
- riserva legale per Euro 7.396 migliaia;
- altre riserve per Euro 14.562 migliaia (comprensiva della riserva per scuole giovanili e per differenze di cambio);
- riserva IAS da prima applicazione negativa per Euro 69.462 migliaia;
- perdite nette portate patrimonio netto per Euro 42 migliaia;
- utili a nuovo per Euro 89.770 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

18. Debiti finanziari - altri finanziatori non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano, al 30 giugno 2021, a Euro 6.609 migliaia e si riferiscono all'importo (Euro 1.288 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti, all'importo (Euro 4.837 migliaia) oltre i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi con spread del 1,45%, all'importo oltre i 12 mesi del debito per canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16 per Euro 484 migliaia.

Ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento. La tabella riporta la riconciliazione dell'ammontare complessivo dei debiti finanziari, con la ripartizione tra quota corrente e non corrente del saldo finale.

	Totale	Quota corrente	in E/000 Quota non corrente
Al 30 giugno 2020	53.890	35.684	18.206
Incrementi per nuovi finanziamenti	26.611		
Incrementi per applicazione IFRS 16	721		
Decrementi per pagamenti	(48.374)		
Rimborsi debiti per canoni locazione	(118)		
Interessi pagati nell'anno	(447)		
Saldo al 30 giugno 2021	32.283	25.673	6.609
Flusso netto 2020/2021	(21.607)	-10.011	(11.597)

19. Altre passività non correnti

19.1 Debiti tributari

I debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 42.643 migliaia. Tali debiti sono costituiti da accordi tributari e sospensioni di imposte, ai sensi del D. L. 14 agosto 2020 n. 104 e della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, per ritenute ed IVA.



Gli accordi tributari si riferiscono soprattutto, per Euro 26.080 migliaia, alla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni).

Le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo comprendono:

- -le scadenze di marzo, aprile, maggio e giugno (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 1.110 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021;
- -le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 13.750 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Il debito IVA comprende:

- -le scadenze di febbraio ed aprile (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 397 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021.
- -le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.106 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

19.2 Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce ammonta al 30 giugno 2021 a Euro 993 migliaia. Tale valore ingloba i contributi, oltre i 12 mesi, della controllante per le scadenze dei mesi di:

- febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020), Euro 158 migliaia, con pagamento in rate mensili sino dicembre 2022;
- gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 835 migliaia, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

19.3 Altri debiti

Gli Altri Debiti sono pari a Euro 1.535 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all'esodo a tesserati.

19.4 Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a Euro 3.389 migliaia e sono la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di SS Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo.

20. Debiti verso società settore specifico



I debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 23.972 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega Serie A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

in €/000		
Debiti vs enti settore specifico	30.06.21	30.06.20
Debiti vs società calcistiche italiane/Lega	14.269	14.568
Debiti vs società calcistiche estere (UE)	3.492	10.176
Debiti vs società calcistiche estere (resto del mondo)	6.211	-
Totale	23.972	24.744

21. Imposte differite passive

Le passività fiscali per imposte differite passive al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 3.860 diminuite di Euro 1.403 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale variazione è dovuta all'effetto *reversal* sull'attualizzazione sul debito tributario ed all'adeguamento sulla valutazione terreni e fabbricati.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella.

				in €/000
Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Debiti tributari rateizzati	Totale
Al 30 giugno 2020	4.703	18	542	5.263
Adeguamento aliquota				0
Addebito a conto economico			89	89
(Accredito) a conto economico	(1.356)		(135)	(1.491)
Al 30 giugno 2021	3.347	18	496	3.860

Si riferiscono principalmente all'adeguamento delle differenze temporanee dal maggior valore di iscrizione (*fair value*) del Centro Sportivo di Formello rispetto al suo valore fiscale.

22. Fondi per rischi ed oneri non correnti

22.1 Altri fondi rischi

La voce Altri Fondi Rischi ammonta a Euro 221 migliaia al 30 giugno 2021 invariata rispetto al 30 giugno 2020.

23. Fondi per benefici a dipendenti

Il fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.359 migliaia e registra un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 125 migliaia. Il fondo è adeguato a



coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000
Fondo benefici dipendenti	Dipendenti
Al 30 giugno 2020	1.484
Incrementi	148
Utilizzi	(278)
Actuarial Losses	5
Al 30 giugno 2021	1.359

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE		
	30.06.2021	30.06.2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,49%	0,76%
Tasso annuo di inflazione	0,80%	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,10%	2,40%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione fa riferimento all'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

PASSIVITÀ CORRENTI

24. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano, al 30 giugno 2021, a Euro 718 migliaia e si riferiscono, all'importo alla quota entro i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi più lo spread del 1,45%.

25. Altre passività correnti

25.1 Debiti verso altri finanziatori



I debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 30 giugno 2021 a Euro 24.957 migliaia, con un decremento di Euro 10.727 migliaia rispetto al 30 giugno 2020.

Tale esposizione è soprattutto verso:

- società di factoring, Euro 24.838 migliaia, per la cessione di crediti verso società calcistiche estere per la cessione di diritti alle prestazioni sportive e verso la Lega Calcio rivenienti dalla campagna trasferimenti;
- i canoni a breve periodo, Euro 119 migliaia, per locazione di un centro sportivo in ottemperanza all'IFRS 16.

25.2 Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce ammonta al 30 giugno 2021 a Euro 1.693 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 674 migliaia. Tale valore ingloba i contributi, dovuti entro i 12 mesi, per le scadenze dei mesi di:

- febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020), Euro 315 migliaia, con pagamento in rate mensili sino dicembre 2022;
- gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.002 migliaia, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

25.3 Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 34.725 migliaia e si incrementano di Euro 9.772 migliaia, rispetto al 30 giugno 2020 in gran parte per i debiti verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Altre passività correnti	30.06.21	30.06.20
Altri debiti		
- verso tesserati e dipendenti	14.179	5.695
- verso collaboratori	2	2
- verso intermediari	20.157	18.798
-altri	387	459
Totale	34.725	24.953

	in €/000		
Dettaglio	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 30.06.2021
- verso tesserati e dipendenti	7.503	6.676	14.179

	in €/000			
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso intermediari	6.661	9.593	2.438	1.465
				Saldo al 30.06.2021
				20.157

I debiti verso tesserati sono principalmente costituiti:

- da stipendi di giugno per Euro 4.767 migliaia, pagabili entro il 30 settembre 2021;
- da premi individuali a tesserati per Euro 6.676 migliaia pagabili entro il 30 settembre 2021.



- da incentivi all'esodo, pari a Euro 1.828 migliaia.

Si segnala che il riconoscimento di tali premi è legato al raggiungimento di obiettivi sportivi, così come previsto dai singoli contratti economici e da accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso intermediari:

in €/000			
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2021
verso intermediari	10.952	9.205	20.157

I debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e non, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

Si segnala che la variabile più diffusa prevista nei contratti condizionati è quella legata alla presenza del giocatore di riferimento nell'organico della S.S. Lazio S.p.A..

25.4 Risconti passivi

I risconti passivi al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 167 migliaia e si decrementano di Euro 15.837 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale riduzione è dovuta soprattutto all'imputazione a conto economico della quota 19/20, rinviata alla stagione 20/21, dei ricavi da diritti televisivi a seguito dell'allungamento della stagione sportiva 2019/2020.

26. Debiti verso enti settore specifico

I debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 36.075 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2020, un decremento di Euro 2.420 migliaia a seguito delle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive e dei pagamenti effettuati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

in €/000		
Debiti vs enti settore specifico	30.06.21	30.06.20
Società calcistiche estere	15.687	26.983
Società calcistiche italiane	211	209
Lega	20.176	11.303
Altri	-	-
Totale	36.075	38.495

in €/000				
Debiti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
Società calcistiche estere	7.466	8.105	116	15.687

I debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.



I debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane, da costi di consulenza e di trasmissione del segnale televisivo.

27. Debiti commerciali correnti

27.1 Acconti

Tale voce ammonta a Euro 9.187 migliaia ed è aumentata di Euro 8.261 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, per gli anticipi ricevuti sulla stagione 21/22 per la cessione dei diritti televisivi dalla nuova società licenziataria dei medesimi.

27.2 Debiti verso Fornitori entro l'anno

La voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi ed ammontano a Euro 9.483 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 1.523 migliaia.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

	in €/000	
Debiti verso fornitori entro l'anno	30.06.21	30.06.20
Fornitori nazionali	5.260	4.257
Fornitori esteri	135	160
Fatture da ricevere	4.770	3.565
Note credito da ricevere	(682)	(22)
Totale	9.483	7.960

	in €/000				
Debiti verso fornitori entro l'anno	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
Fatture da ricevere	4.770	0	0	0	4.770

Fra i debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli, per l'uso dello Stadio Olimpico, (Euro 1.768 migliaia), e per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 309 migliaia).

Fra i debiti per fatture da ricevere i più significativi sono rappresentati da interessi legali maturati su debiti scaduti (Euro 374 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 1.000 migliaia), e da debiti verso strutture sanitarie (Euro 250 migliaia).

Fra le note credito da ricevere debiti per fatture da ricevere le più significative sono rappresentate da attese di rettifiche dei canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 334 migliaia).

28. Debiti finanziari correnti verso parti correlate

28.1 Debiti verso società controllate



I debiti verso imprese controllate al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 4.510 migliaia con un incremento di Euro 4.301 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, principalmente per l'aumento del saldo del conto corrente di corrispondenza.

Tali debiti, accessi nei confronti della S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., si riferiscono soprattutto al saldo passivo del conto corrente di corrispondenza (Euro 4.510 migliaia) inizialmente aperto per recepire la differenza da liquidare in denaro tra il valore netto contabile delle attività e delle passività conferite alla data dell'atto di conferimento e quello risultante alla data della perizia di stima ex art. 2343 c.c..

29. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 39.859 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2020, un incremento di Euro 20.624 migliaia, dovuto alle ritenute rilevate sugli stipendi dei tesserati, comprensive delle quote a breve degli importi slittati ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020 e della Legge n. 178 del 30/12/2020.

	in €/000	
Debiti tributari	30.06.21	30.06.20
IRPEF lavoratori dipendenti	30.500	10.433
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	95	105
IVA	3.683	3.100
Debiti oggetto di transazione	4.733	4.620
Altri	847	977
Totale	39.859	19.235

Le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente comprendono:

- la scadenza sino alla retribuzione di maggio dei tesserati, Euro 3.977 migliaia da versare a luglio 2021;
- la scadenza della retribuzione di giugno dei tesserati, Euro 4.377 migliaia da versare a settembre 2021;
- -le scadenze di marzo, aprile, maggio e giugno (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 2.220 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021;
- -le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 16.500 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Il debito IVA comprende:

- la scadenza di giugno 2021, Euro 1.627 migliaia da versare a luglio 2021;
- le scadenze di febbraio ed aprile (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 729 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021.
- le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.327 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.



Si segnala che i pagamenti previsti nei mesi di luglio, agosto e settembre 2021 sono stati regolarmente effettuati.

30. Debiti tributari per imposte correnti dirette

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 3.431 migliaia e sono così suddivisi:

Debiti tributari per imposte correnti	in €/000	
	30.06.21	30.06.20
IRES	0	0
IRAP	3.431	14
Totale	3.431	14

La voce accoglie il debito per IRAP maturato al 30 giugno 2021.

31. Passività per fiscalità incerta

La voce “Passività per fiscalità incerta” ammonta a Euro 10.379 migliaia al 30 giugno 2021, con un incremento rispetto al 30 giugno 2020 pari ad Euro 403 migliaia.

Passività per fiscalità incerta	in €/000
Al 30 giugno 2020	9.976
Accantonamenti	403
Utilizzi	0
Al 30 giugno 2021	10.379

L'incremento registrato nell'esercizio è relativo allo stanziamento per passività che la società ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti dalla società.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

32. RICAVI

Si segnala che tutti i ricavi, ad eccezione di quanto riportato nelle voci specifiche, sono stati realizzati nel territorio nazionale.

32.1 Ricavi da gare

Non vi sono stati ricavi da gare a seguito dell'impossibilità di presenziare allo stadio a causa della pandemia Covid-19.

32.2 Diritti radiotelevisivi e proventi media

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi da diritti televisivi e proventi media sono aumentati di Euro 65.473 migliaia. Tale incremento è dipeso sia dagli introiti derivanti dalla partecipazione alla UEFA Champions League e sia dall'imputazione a conto economico della quota parte dei ricavi maturati a causa del prolungamento della stagione sportiva 19/20 nei mesi di luglio ed agosto 2020.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Diritti televisivi e proventi media	in €/000		
	30.06.21	30.06.20	%
Televisivi	85.180	57.724	47,56
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	52.935	14.283	270,63
Da LNP	5.499	6.134	-10,36
Totale	143.614	78.141	83,79

I ricavi per la cessione dei diritti televisivi e di immagine relativi al Campionato Italiano, derivano dalla cessione dei diritti nazionali e internazionali, per Euro 84.880 migliaia. I ricavi da L.N.P. derivano principalmente dalla quota riconosciuta sui vari diritti negoziati a livello centrale, per Euro 3.842 migliaia, dalla partecipazione alla Coppa Italia, per Euro 721 migliaia, e dalla quota parte del residuo della voce "paracadute", per Euro 929 migliaia.

I ricavi per diritti televisivi rivenienti dalla partecipazione a competizioni UEFA sono quelli derivanti dalla Champions League e sono composti da:

- coefficient ranking, Euro 12.188 migliaia,
- starting fee, Euro 15.250 migliaia
- market pool, Euro 6.509 migliaia, e
- performance bonus, Euro 18.974 migliaia



32.3 Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Al 30 giugno 2021 i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 1.622 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 1.003 migliaia. Tale variazione è dipesa sia dall'aumento nella stagione 20/21 dell'importo del contratto di sponsor di manica e sia per l'effetto trascinamento dei ricavi, stagione sportiva 19/20, ai mesi di luglio ed agosto 2020.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	30.06.21	30.06.20	in €/000
			%
Sponsorizzazioni	1.037	200	418,50
Proventi Pubblicitari	568	404	40,53
Canoni per licenze, marchi e brevetti	17	15	13,33
Totale	1.622	619	161,90

I ricavi per le sponsorizzazioni ammontano a Euro 1.037 migliaia e derivano dal compenso fisso del contratto per la qualifica di sponsor di manica.

32.4 Proventi da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2021 i ricavi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 1.719 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 227 migliaia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Proventi da gestione diritti calciatori	30.06.21	30.06.20	in €/000
			%
Cessione temporanea calciatori	1.655	1.946	-14,96
Altri proventi da gestione calciatori	64	0	100,00
Totale	1.719	1.946	-11,69

I ricavi per cessioni temporanee calciatori contengono anche la quota parte degli introiti 19/20, a seguito dell'allungamento della stessa, ai mesi di luglio ed agosto 2020.

32.5 Altri Ricavi

Al 30 giugno 2021 gli altri ricavi sono pari a Euro 1.496 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 1.287 migliaia. Tale variazione è dipesa dal venire meno dei contributi riconosciuti dalla Lega Serie A per la partecipazione alla Europa League della stagione precedente.

la composizione è illustrata nella seguente tabella:

Altri ricavi	30.06.21	30.06.20	in €/000
			%
Da altri	1.468	1.068	37,45
Contributi in conto esercizio LNP	28	1.714	-98,40
Totale	1.496	2.782	-46,24



I ricavi da altri ammontano a Euro 1.468 migliaia e sono in gran parte rappresentati da transazioni con creditori, per Euro 245 migliaia, ricavi da scuola calcio, per Euro 76 migliaia, e ricavi verso la controllata S.S Lazio Marketing & Communication S.p.A., per Euro 477 migliaia.

33. COSTI OPERATIVI

33.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a Euro 3.024 migliaia. La voce comprende l'acquisto di materiale sportivo destinato alla rivendita ed alla prima squadra.

Variazione delle rimanenze

Il valore delle rimanenze di materiale tecnico sportivo è pari a Euro 1.310 migliaia. La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Materiale tecnico sportivo al 30 giugno 2020	0
Variazione di periodo	1.310
Materiale tecnico sportivo al 31 giugno 2021	1.310

La variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico per la stagione 2021/2022 entro il 30 giugno 2021.

33.2 Personale

I costi per il personale, che al 30 giugno 2020 ammontavano ad Euro 66.565 migliaia, sono aumentati di Euro 67.860 migliaia, e sono pari ad Euro 134.425 migliaia, soprattutto per compensi variabili, individuali e collettivi, dovuti alla partecipazione alla Champions League 20/21 ed alla qualificazione alla Europa League 21/22, ai costi provenienti dalla stagione 19/20 per la disputa delle competizioni nel mese di luglio ed agosto 2020 e per incentivi riconosciuti a calciatori a seguito delle loro cessioni. Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:



	in €/000		
Personale	30.06.21	30.06.20	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	87.112	46.232	88,42
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	22.758	4.672	387,11
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	9.690	6.284	54,20
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	1.663	0	0,00
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	1.150	1.102	4,36
- Oneri sociali	2.599	2.462	5,56
- Trattamento di fine carriera	355	345	2,90
- Altri Costi	7.089	3.520	101,39
Sub Totale	132.416	64.617	104,92
Personale di sede			
- Salari e stipendi	1.197	1.099	8,92
- Oneri sociali	382	375	1,87
- Trattamento di fine rapporto	356	367	-3,00
- Altri Costi	74	108	-31,48
Sub Totale	2.009	1.949	3,08
Totale	134.425	66.565	101,95

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	30.06.21	30.06.20	%
Calciatori	50	50	0,00
Allenatori	77	84	-8,33
Altro personale tecnico	27	29	-6,90
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	21	22	-4,55
Operai	6	7	-14,29
Totale	183	194	-5,67

33.3 Oneri da gestione calciatori

I costi da gestione calciatori ammontano a Euro 1.809 migliaia e sono diminuiti di Euro 1.496 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, per minori premi di valorizzazione sottostanti cessioni temporanee.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

	in €/000		
Oneri da gestione servizi calciatori	30.06.21	30.06.20	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	20	36	-46,35
Altri oneri da gestione calciatori	1.790	3.269	-45,25
Totale	1.809	3.305	-45,26

33.4 Oneri per servizi esterni

I costi per servizi ammontano a Euro 13.690 migliaia e sono diminuiti di Euro 5.206 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale variazione è in gran parte dovuta a minori costi di intermediazione tesserati ed alla mancanza di servizi di biglietteria e controllo ingressi.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:



			in €/000
Oneri per servizi esterni	30.06.21	30.06.20	%
Costi per tesserati	1.111	815	36,31
Costi specifici tecnici	960	1.007	-4,69
Costi per intermediazione tesserati	2.729	6.615	-58,75
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	1.495	1.501	-0,39
Servizio biglietteria e controllo ingressi	168	1.141	-85,27
Spese assicurative	114	118	-4,15
Spese amministrative	6.605	6.969	-5,23
Spese per pubblicità e promozione	509	729	-30,20
Totale	13.690	18.896	-27,55

				in €/000
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al	
			30.06.2021	
Costi per intermediazione tesserati	1.924	805	2.729	

I costi per tesserati, pari a Euro 1.111 migliaia, comprendono, principalmente, le spese sanitarie ed i costi per ritiro in Italia ed all'estero.

I costi specifici tecnici, pari a Euro 960 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 2.729 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

I costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 1.495 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le spese assicurative, pari a Euro 114 migliaia, si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le spese amministrative, pari a Euro 6.605 migliaia, accolgono principalmente spese per consulenze e prestazioni di servizi, Euro 2.457 migliaia, spese per l'attività della Lega Serie A, Euro 1.321 migliaia, spese di manutenzione ordinaria di immobili, Euro 871 migliaia e compensi per il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione, Euro 690 migliaia.

Le spese pubblicitarie e di promozione, pari a Euro 509 migliaia, contengono, in gran parte, spese per l'acquisto delle divise sociali, per Euro 114 migliaia, e spese per l'acquisto degli spazi pubblicitari, per Euro 157 migliaia.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva sui compensi il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione:

Sog- getto	Descr- zione	Carica	Com- pensi				
			Emolu- menti per la carica	Benefici non mone- tari	Bonus e incen- tivi	Altri com- pensi	Altro
Gene- ralità	Carica rico- perta	Durata della carica					



Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	600	0	0	0	0
Alberto Incolingo	Vice Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 24 novembre 2006	16	0	0	0	0
Fabio Bassan	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Vincenzo Sanguigni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Silvia Venturini	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2013	12	0	0	0	0
Monica Squintu	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2016	12	0	0	0	0
Mario Cicala	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 maggio 2020	12	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	12	0	0	0	0



Totale			690	0	0	0	0
---------------	--	--	------------	----------	----------	----------	----------

33.5 Altri oneri

Gli oneri diversi di gestione ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 3.096 migliaia, e si decrementano, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 2.559 migliaia, anche per la diminuzione dall'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico e di oneri tributari indiretti.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Altri oneri	30.06.21	30.06.20	%
Spese bancarie	151	278	-45,74
Per godimento di beni di terzi	1.443	2.676	-46,10
Spese varie organizzazione gare	376	381	-1,31
Tasse iscrizione gare	0	4	-99,17
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	0	18	-100,00
- % su diritti televisivi a squadre ospitate	0	0	0,00
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	545	1.931	-71,78
- multe e danni	191	269	-29,00
- perdite su crediti	314	0	100,00
Sopravvenienze passive (non ricorrenti)	77	98	-21,75
Totale	3.096	5.655	-45,25

Gli oneri per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 1.443 migliaia e sono principalmente costituiti:

- dall'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico (Euro 1.340 migliaia), il cui costo comprende anche il prolungamento della stagione sportiva 2019/2020;
- dal noleggio di apparecchiature sanitarie e non (Euro 102 migliaia).

Le spese varie organizzazione gare includono principalmente le spese sanitarie (Euro 290 migliaia) e gli oneri per i vigili del fuoco (Euro 38 migliaia).

Gli altri oneri di gestione, pari a Euro 1.050 migliaia, includono le seguenti voci:

- oneri tributari indiretti riferiti soprattutto all'IMU per Euro 334 migliaia;
- spese, ammende e multe gare riferite a penalità richieste dagli organismi sportivi per Euro 191 migliaia;
- perdite su crediti verso clienti in procedura fallimentare per Euro 314 migliaia.

34. Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati

Al 30 giugno 2021 i ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati sono pari a Euro 3.062 migliaia, rivenienti da premi e proventi maturati da sell on, con un decremento rispetto alla stagione precedente di Euro 13.612 migliaia.

Le composizioni sono illustrate nella seguente tabella:



	in €/000		
Ricavi netti da cessioni	30.06.21	30.06.20	%
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	3.426	16.674	-79,45
Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati	-364	0	100,00
Totale	3.062	16.674	-81,64

35. Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

Gli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali sono pari a Euro 34.282 migliaia con un decremento di Euro 317 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, dovuto alla riduzione delle svalutazioni controbilanciata dall'aumento quota di ammortamento sui diritti alle prestazioni sportive.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.21	30.06.20	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	32.759	30.342	7,97
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.251	1.145	9,24
Ammortamenti diritti d'uso	122	0	100,00
Svalutazione delle immobilizzazioni	150	3.112	-95,18
Totale	34.282	34.599	-0,92

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono pari a Euro 32.759 migliaia e sono relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori.

Gli ammortamenti delle attività materiali sono pari a Euro 1.251 migliaia e si compongono come segue:

- Euro 836 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 181 migliaia per l'ammortamento di impianti;
- Euro 74 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 27 migliaia per l'ammortamento di computer;
- Euro 83 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 6 migliaia per l'ammortamento di automezzi;
- Euro 45 migliaia per l'ammortamento di costruzioni leggere.

Gli ammortamenti dei diritti d'uso riguardano il valore dei canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.

Le svalutazioni delle attività immateriali riguardano i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori a seguito di intervenute risoluzioni contrattuali e/o cessioni avvenute durante o dopo la chiusura dell'esercizio ad un prezzo inferiore al valore netto contabile del diritto con conseguente risparmio della retribuzione futura.

36. Accantonamenti e altre svalutazioni

Gli accantonamenti e altre svalutazioni sono pari a Euro 836 migliaia, con un incremento di Euro 690 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale variazione è imputabile a maggiori accantonamenti prudenziali verso clienti in procedure giudiziali.



37. Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni

I proventi ed oneri da partecipazioni sono pari a Euro 8.110 migliaia al 30 giugno 2021. Nella voce sono inseriti i dividendi della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. e gli oneri di svalutazione della partecipazione in S.S. Lazio Women 2015 a R. L (Euro 390 migliaia).

38. Oneri finanziari netti e differenze cambio

I proventi finanziari al 30 giugno 2021, ammontano a Euro 590 migliaia con un incremento di Euro 550 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. La variazione è dovuta alla quota di competenza di interessi riconosciuti da specifico cliente.

Gli oneri finanziari ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 1.072 migliaia, con un decremento di Euro 376 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. La variazione è in gran parte dovuta alla riduzione degli interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., sul mutuo quindicinale concesso dall'Istituto di Credito sportivo, a seguito della rinegoziazione del tasso passato dal 4% al 2 % a marzo 2020, ed all'adeguamento degli interessi su scaduti. La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Oneri finanziari	30.06.21	30.06.20	%
Verso imprese controllate	107	291	-63,19
Verso terzi	349	737	-52,60
Da Attualizzazione	616	421	46,50
Totale	1.072	1.448	-25,95

Gli oneri finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati sulle anticipazioni da istituti di factoring, per Euro 396 migliaia.

Gli oneri finanziari da attualizzazione sono costituiti principalmente da quelli rivenienti dall'effetto *reversal* sul debito tributario rateizzato, per Euro 565 migliaia.

39. Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano ad Euro 3.468 migliaia. Sono pari all'IRAP corrente, per Euro 4.479 migliaia, diminuite dal recupero sull'IRES della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale; tale rettifica è stata possibile in quanto le perdite fiscali della S.S. Lazio compensano l'imponibile della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A..

Si rileva inoltre che le imposte pagate nel corso dell'esercizio, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 1.627 migliaia.

40. Imposte differite e anticipate



Per gli effetti relativi al rigiro delle imposte differite attive e passive iscritte in anni precedenti, nonché agli effetti a conto economico derivanti dalle variazioni temporanee dell'esercizio, si rinvia alle note di commento n° 9 e 21.

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee dell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro migliaia:

	Esercizio 2020/2021			Esercizio 2019/2020		
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%
rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
Acc.to sval.ne crediti	1.038	249	0	23	6	0
Spese di manutenzione	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	1.038	249	0	23	6	0
Imposte differite						
Totale	0	0	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(1.038)	(249)	0	(23)	(6)	0

La tabella seguente, in unità di Euro, evidenzia le differenze temporanee attive alla data del bilancio ai fini delle imposte dirette (ad eccezione delle attività per imposte anticipate sulle perdite pregresse per il cui dettaglio si rinvia alla nota di commento n° 9):

differenze temporanee	IRES	IRAP	TOTALE
Spese di manutenzione	204		204
Acc.to rischi su crediti	8.624		8.624
Acc.to spese liq. partecipazioni	21		21
Svalut. Beni materiali 05/06	10		10
Altri rischi	310		310
Fatt. da ricevere per interessi Legali	375		375
Fondo sval. Crediti diversi	10.776		10.776
Totale	20.320	-	20.320
imposte anticipate	4.877	-	4.877

L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è la seguente:

Riconciliazione tax rate IRAP	imponibili	aliquota	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(41.093)	4,82%	(1.981)
variazioni imponibile fiscale IRAP	134.015	15,72%	6.461
Imposte correnti effettive IRAP		10,90%	4.479



GRUPPO S.S. LAZIO S.p.A.

PARTE II: RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

Signori Azionisti,

il Gruppo S.S. Lazio chiude l'esercizio con un risultato netto negativo di Euro 24,21 milioni, condizionato dalla pandemia con i relativi effetti in termini di:

- rilevazione nell'esercizio di una quota parte di ricavi e costi afferenti la passata stagione, quali principalmente proventi da diritti televisivi e da sponsorizzazione e costi per il personale tesserato, causato dal prolungamento della stagione sportiva 2019/2020 e relativa alla disputa delle competizioni sportive nei mesi di luglio e agosto 2020;
- mancanza di incassi da biglietteria ed abbonamenti per tutto l'esercizio;
- difficoltà nel cessione dei diritti alle prestazioni sportive.

Nel prosieguo della relazione saranno esaminati i principali aspetti economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 30/06/2021.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2020 30/06/2021		01/07/2019 30/06/2020	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
29, (29,4)	Valore della produzione	164,74	100,0%	104,31	100,0%
30, (30,3; 30,5)	Costi operativi	(160,78)	-97,6%	(101,78)	-97,6%
	Risultato operativo lordo	3,96	2,4%	2,53	2,4%
32,33	Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(35,62)	-21,6%	(35,27)	-33,8%
31	Proventi da cessione definitiva e temporanea contratti calciatori	5,08	3,1%	18,62	17,9%
313	Oneri da cessione/risoluzione contratti calciatori	(0,36)	-0,2%	0,00	0,0%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cessione contratti calciatori	(26,94)	-16,4%	(14,11)	-13,5%
34	Proventi ed Oneri finanziari netti	(0,62)	-0,4%	(1,32)	-1,3%
	Risultato ordinario	(27,56)	-16,7%	(15,44)	-14,8%
37,38	Proventi non ricorrenti	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Oneri non ricorrenti	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Utile (Perdita) ante imposte	(27,56)	-16,7%	(15,44)	-14,8%
34,35	Imposte sul reddito	3,34	2,0%	(0,44)	-0,4%
	Utile (Perdita) netto	(24,21)	-14,7%	(15,88)	-15,2%

Il valore della produzione al 30 giugno 2021 si attesta a Euro 164,74 milioni ed è aumentato di Euro 60,43 milioni rispetto alla stagione precedente. Tale variazione è dipesa sia dal prolungamento della stagione sportiva 2019/2020, dall'effetto trascinamento di ricavi da sponsorizzazioni e diritti televisivi e sia dagli introiti percepiti dalla partecipazione alla Champions League.

Il fatturato al 30 giugno 2021 è costituito per la maggior parte da diritti TV ed altre Concessioni per Euro 143,81 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità e royalties per Euro 18,15 milioni, ricavi da merchandising per Euro 1,54 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 1,18 milioni.



I costi operativi sono pari a Euro 196,40 milioni e sono aumentati rispetto alla stagione precedente, di Euro 59,35 milioni. Tale variazione è dipesa in gran parte dall'aumento dei costi del personale dovuto anche al prolungamento della stagione sportiva 2019/2020, con conseguente slittamento delle retribuzioni fisse e variabili dei tesserati. La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/20 30/06/21	01/07/19 30/06/20	Diff. %le
Costi per il personale	135,05	66,94	101,74
Altri costi di gestione	25,36	34,46	(26,41)
Sub totale Costi Operativi	160,40	101,40	58,19
TFR	0,38	0,38	(1,38)
Totale Costi Operativi	160,78	101,78	57,97
Ammortamento diritti prestazioni	32,76	30,34	7,98
Altri ammortamenti	1,87	1,64	13,97
Accantonamenti e svalutazioni	0,99	3,28	(69,96)
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	35,62	35,27	1,00
Totale costi	196,40	137,05	43,31

Il costo del personale è aumentato rispetto al medesimo periodo della stagione precedente a causa del prolungamento della stagione sportiva 19/20, dell'ampiamiento della rosa della prima squadra e dei compensi variabili dovuti ai risultati sportivi individuali e collettivi, rivenienti dalla partecipazione alla UEFA Champions League.

La voce Altri Costi di gestione presenta un decremento dovuto, principalmente, alla riduzione dei costi sportivi di intermediazione.

L'incremento della voce Ammortamenti dei diritti alle prestazioni è conseguenza della campagna acquisti effettuata nella sessione estiva di calcio mercato.

Gli Oneri finanziari Netti diminuiscono sia per la riduzione di interessi su mutuo, a seguito della rinegoziazione del tasso, e sia per la quota di competenza di interessi riconosciuti da specifico cliente.

Situazione patrimoniale finanziaria

fonte prospetti IAS		30/06/2021		30/06/2020	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
12,3,4,5,6	Immobilizzazioni Netto	177,93	634,49%	167,07	217,69%
17,18,19,20,23,24,25,26,27	Circolante Netto	(148,22)	-528,56%	(88,57)	-115,40%
21	Fondo TFR	(1,66)	-5,93%	(1,76)	-2,29%
	Capitale Investito Netto	28,04	100,00%	76,75	100,00%
	finanziato da:				
5	Patrimonio Netto	2,73	9,75%	26,96	35,12%
11,12,22,23,1	Indebitamento Finanziario Netto	25,31	90,25%	49,79	64,88%
	Tot. Fonti di Finanziamento	28,04	100,00%	76,75	100,00%



Il capitale immobilizzato è pari ad Euro 177,93 milioni con un incremento di Euro 10,86 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2020; tale aumento è dipeso in gran parte dagli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 93,38 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro ed al lordo delle attualizzazioni, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

(importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Valore contrattuale	Età	Anni contratto
Muriqi	Fenerbahce	19.921	27	5
Fares	Spal	7.952	25	5
Akpa	US Salernitana	12.705	28	5
Totale	---	40.578	---	---

(importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di destinazione	Prezzo di vendita	Età	plusvalenza / minusvalenza realizzata
Berisha	Stade de Reims	4.485	28	293
Quissanga (Bastos)	Al Ain Fc	500	29	(209)
Badelj	Genoa cricket FC	1.950	32	1.950
Wallace	Malaya Spor Kulubu	-	26	-
Totale	---	6.935	---	2.034

L'attivo circolante, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle imposte differite attive e dei risconti attivi, è pari a Euro 52,99 milioni al 30 giugno 2021 con un decremento di Euro 25,55 milioni rispetto al 30 giugno 2020.

La variazione è generata soprattutto dalla riduzione dei crediti verso enti specifici per le cessioni di diritti alle prestazioni sportive e dei crediti commerciali, tutti incassati al 30 giugno 2021 diversamente dalla stagione precedente.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 2,73 milioni.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 10,01 milioni con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 1,40 milioni. Tale variazione è dovuta all'effetto *reversal* sull'attualizzazione del debito tributario. L'importo maggiore dei fondi è costituito dalle imposte differite per Euro 9,78 milioni.

Il fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,66 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2020, un decremento di Euro 0,10 milioni.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria, dei risconti passivi e dei fondi, sono pari a Euro 219,83 milioni; depurando anche il debito oltre i 12 mesi della transazione tributaria l'importo si riduce a Euro 177,19 milioni con un aumento, a parità di perimetro di analisi, di Euro 41,84 milioni rispetto al 30 giugno 2020. La variazione è dipesa dall'aumento degli Acconti, conseguenza di anticipi ricevuti sui ricavi da diritti televisivi per la stagione 21/22, e dall'aumento dei Debiti tributari, conseguenza dello slittamento dei



pagamenti ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020 e della legge 178 del 30 dicembre 2020.

L'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 25,31 milioni con un miglioramento di Euro 24,48 milioni, rispetto al 30 giugno 2020, dovuto soprattutto al decremento delle linee di finanziamento autoliquidanti.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Ai sensi dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance* si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

- Capitale investito netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività non correnti nette ed il circolante netto ed il fondo TFR.
- Posizione finanziaria netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili incluse le disponibilità liquide.
- Risultato operativo netto dopo i proventi da cessione calciatori: come risulta dal prospetto del conto economico riclassificato, rappresenta il saldo netto tra valore della produzione e costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, proventi e oneri da cessione definitiva e temporanea dei contratti calciatori.

Altre informazioni

Si riporta a seguire il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato economico di S.S. Lazio S.p.A. con i corrispondenti valori del bilancio consolidato:

Importi in Euro/milioni	Patrimonio Netto al 30/06/2021	Risultato economico al 30/06/2021
Bilancio separato della società controllante	74,88	(25,65)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
• capitale sociale controllate	(0,17)	0,00
• riserve sovrapprezzo azioni	(95,35)	0,00
• plusvalenze da conferimento ramo d'azienda	(104,53)	0,00
• rettifica imposte differite	24,09	2,01
• rettifica svalutazione partecipate	1,19	0,39
• rettifica riserve partecipate	(1,19)	0,00
• altre rettifiche	0,04	0,00
• dividendi	0,00	(8,50)
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza del Gruppo di soc. controllate	103,77	7,54
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza di terzi	0,00	0,00
Bilancio consolidato	2,73	(24,21)

Si forniscono a seguire i principali indicatori di sintesi al 30 giugno 2021:



INDICATORI DI SINTESI	30/06/21	30/06/20
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(175,20)	(138,41)
-in percentuale	1,54%	16,30%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(78,32)	(39,20)
-in percentuale	55,98%	76,29%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
- componenti positive e negative a breve	(25,31)	(49,79)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine		
- Totale	(25,31)	(49,79)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	10037,88%	970,98%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	926,01%	184,71%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(111,74)	(86,38)
-in percentuale	37,04%	46,86%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	2,56	7,42
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(59,66)	(26,38)

INDICATORI DI SINTESI	01/07/20 30/06/21	01/07/19 30/06/20
ROE NETTO	-885,89%	-58,90%
ROE LORDO	-1008,22%	-57,26%
ROI	-11,00%	-5,35%
ROS	-16,19%	-13,28%

Personale ed organizzazione

Si rimanda a quanto indicato nelle note al bilancio.

Contenzioso Civile

Il Gruppo Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali il Gruppo ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, le Società ragionevolmente ritengono che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La prossima udienza è il 13 luglio 2022.

La Società, dato che sia il lodo arbitrale che la sentenza della Corte di Appello di Roma hanno escluso tale responsabilità e sulla base del parere del proprio legale, ritiene che non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Dal mese di dicembre 2019 la Società ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale intimava al pagamento di somme per euro 542 migliaia per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.



La Società, ha proposto un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune.

Successivamente è arrivata l'ingiunzione che la Società ha provveduto ad impugnare.

Le due cause saranno riunite; la prossima udienza è il 22 febbraio 2023.

La Società, supportato dal parere dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti in quanto il rischio non è ritenuto probabile.

Problematiche di natura fiscale

In merito ai più importanti procedimenti in essere per ammontare economico si riportano quelli relativi alla S.S. Lazio S.p.A.

Cartelle Esattoriali

Irpef ed IVA

Nel corso delle stagioni 2003/2004 e 2004/2005 sono state notificate tre cartelle esattoriali per un valore complessivo di Euro 148,81 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (quota capitale, interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 (sino al 21 marzo 2005). Tali importi sono stati inseriti nella transazione tributaria e pertanto sono sospesi.

Imposta di pubblicità

In merito alla pretesa, da parte del Comune di Roma, dell'imposta sulle esposizioni pubblicitarie all'interno dello stadio Olimpico per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, solo per l'annualità 2003 (Euro 0,12 milioni) è stato rigettato il ricorso della SS Lazio S.p.A., tutte gli altri sono accolti direttamente in Commissione Tributaria Provinciale o successivamente in Commissione Tributaria Regionale

In data 29 maggio 2012 S.S. Lazio S.p.A. ha presentato al Comune di Roma ed all'Avvocatura di Stato istanza di sgravio per l'annualità 2003, essendo le decisioni degli organi competenti contraddittorie tra loro e, quindi, oggetto di revoca.

I due ricorsi sono stati discussi il 9 settembre dinanzi alla Corte di Cassazione. L'esito si conoscerà tra qualche mese. Il PG ha chiesto il rigetto dei ricorso proposti dal Comune. A fronte di ciò le Società non hanno ritenuto di dovere effettuare accantonamenti.

Istanza di Transazione

In data 20 maggio 2005 la S.S. Lazio S.p.A. ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate l'atto di transazione relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni, pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni) di cui alle cartelle del paragrafo precedente.

La transazione ha previsto i seguenti termini di pagamento:

- una prima rata di Euro 5,67 milioni, pagata contestualmente alla sottoscrizione della transazione, unitamente all'ulteriore importo di Euro 2,39 milioni, relativo alle addizionali regionali, comunali e alle sanzioni;
- n. 23 rate dell'importo di Euro 5,65 milioni cadauna, da pagarsi con cadenza annuale il 1° aprile di ogni anno a partire dal 2006 (si segnala che le prime sedici sono state pagate entro i termini richiesti);



- una rata aggiuntiva unica di Euro 5,23 milioni già pagata.

Tutti gli importi delle rate sopra indicate sono inclusivi degli interessi nella misura legale e delle sanzioni, ove dovute. Si segnala che tali importi sono garantiti dalla cessione pro-solvendo dei crediti rivenienti dagli incassi da biglietteria. Sulla base di quanto previsto dai piani societari, la Società è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla dilazione concessa dal fisco, come fino ad oggi vi ha fatto fronte, anche talvolta, in largo anticipo rispetto alle scadenze stabilite.

Avvisi di accertamento 2013 – 2014

Nel mese di novembre 2019 è stato notificato alla S.S. Lazio S.p.A. un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in linea con il PVC già ricevuto nel mese di dicembre 2018, avente ad oggetto il trattamento tributario delle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, dei costi dei procuratori sportivi e dell'applicabilità dell'IVA su una specifica operazione. Le società, supportate dal parere dei propri consulenti, ha provveduto ad accantonare le relative passività sulle fattispecie ritenute probabili.

Avvisi di accertamento 2014 – 2015

Nel mese di maggio 2021 sono stati notificati alla S.S. Lazio S.p.A. due avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il trattamento tributario dei costi dei procuratori sportivi. La Società, sulla base del parere del proprio legale, ritiene che non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non persegue progetti inerenti l'Attività di Ricerca e Sviluppo al 30/06/2021.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nell'esercizio 2020/2021 il Gruppo non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2021 il Gruppo non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Si rimanda a quanto indicato nelle note al bilancio.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17 luglio 1998, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nella Società da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali.



Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/20	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/21
Claudio Lotito (indirettamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	0			0
Alberto Incollingo	0			0
Fabio Bassan	0			0
Vincenzo Sanguigni	0			0
Silvia Venturini	0			0
Monica Squintu	0			0
Mario Cicala	0			0
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Informazioni sull'adesione ai Codici di Comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'articolo 89 bis del regolamento degli emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet della Società

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Continuità aziendale

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2021

Ammissione al campionato

In data 8 luglio 2021 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Indice di Liquidità

In data 19 agosto 2021 la Società ha adempiuto a quanto richiesto dalle normative federali e di conseguenza è stata ammessa alle operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2021 per la rosa della prima squadra:



- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di sei giocatori per un costo di Euro 7,22 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 0,97 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore per un costo di Euro 0,20 milioni, Iva esclusa, con obbligo di trasformare la cessione temporanea in definitiva, per Euro 7,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo definitivo per un massimo di premi di Euro 2,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi ed un risparmio di retribuzioni di Euro 3,58 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un ricavo di Euro 5,40 milioni, Iva esclusa, ed un risparmio di retribuzioni di Euro 4,66 milioni, con obbligo di trasformare la cessione temporanea in definitiva, per Euro 27,80 milioni, Iva esclusa e premi di Euro 1,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un risparmio di retribuzioni di Euro 2,05 milioni e diritti di opzione per Euro 8,50 milioni, Iva esclusa;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di cinque giocatori a titolo temporaneo per un risparmio di retribuzioni di Euro 1,12 milioni.

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, continua a generare un elevato grado di incertezza nel contesto economico e dunque risulta complesso formulare previsioni attendibili in merito alle possibili evoluzioni di breve-medio periodo.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non è possibile prevedere l'andamento della pandemia in Italia e negli altri Paesi del mondo.

La stagione calcistica 2020/2021 si è conclusa regolarmente ed è attualmente in corso lo svolgimento delle competizioni della stagione 21/22, con le uniche limitazioni di utilizzo della capacità degli stadi e dell'accesso concesso ai detentori del green-pass.

Ai fini della redazione del bilancio annuale, i Consiglieri di Gestione hanno svolto accurate analisi volte alla valutazione della sostenibilità finanziaria ed economica del business, alla recuperabilità degli attivi e all'accertamento di ulteriori passività connesse a costi consequenziali anche alla luce della presenza del COVID-19.

In relazione alla sostenibilità finanziaria, si segnala innanzitutto che al momento non sono stati registrati segnali di criticità nell'incasso dei crediti verso clienti.



Considerando quindi un arco temporale di almeno 12 mesi, il Gruppo ritiene di poter far fronte regolarmente agli impegni già assunti, sostenendo eventuali picchi finanziari attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti, già spesso adoperate.

Con riferimento invece alle attività patrimoniali la cui recuperabilità è almeno annualmente verificata attraverso *impairment test* o determinazione del *fair value*, non si ravvedono elementi di criticità dovuti alla crisi sanitaria e al conseguente rallentamento dell'economia nazionale (i.e. *library*, *partecipazioni*).

Pur permanendo un'oggettiva incertezza circa l'estensione e la durata della pandemia, non sono ad oggi intervenuti né, sulla base degli elementi al momento disponibili, sono prevedibili eventi tali da ipotizzare ulteriori passività.

Tenendo conto di tutte le informazioni ad oggi disponibili e delle considerazioni sopra esposte, non si ravvisano elementi o criticità che possano inficiare la capacità di operare come un'entità in funzionamento su uno scenario di medio termine. Non sono, pertanto, attesi impatti tali da richiedere modifiche alla strategia ed agli obiettivi del Gruppo e non sussistono al momento, né sono ragionevolmente prevedibili, situazioni di squilibrio dell'indebitamento.

Con riferimento all'analisi di breve-medio termine, in uno scenario di ritorno alla normalità, anche nello svolgimento delle competizioni sportive, non si ravvisano elementi inattesi di tensione anche sulla scorta delle principali grandezze economiche e finanziarie, delle fonti di finanziamento eventualmente attivabili e dell'obiettivo di raggiungimento del riequilibrio economico finanziario.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA



valori in Euro					
ATTIVO		30/06/2021		30/06/2020	
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Terreni e fabbricati	1	56.407.386		57.243.011	
<i>Terreni e fabbricati strumentali</i>	1.1		34.507.386		35.343.011
<i>Investimenti immobiliari</i>	1.2		21.900.000		21.900.000
Impianti, macchinari e altre attrezzature	2	6.574.367		6.770.984	
<i>Impianti e macchinari</i>			1.635.385		1.805.484
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>			291.154		188.258
<i>Altri beni</i>			4.647.828		4.777.242
Immobilizzazioni in corso	2.1	4.972.980		0	
Diritti d'uso	3	1.896.961		1.708.857	
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	4	93.383.648		86.568.699	
Altre attività immateriali	5	14.141.088		14.207.728	
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	5.1		533.440		600.080
<i>Altre attività immateriali</i>	5.2		13.607.648		13.607.648
Altre Attività finanziarie	6	551.974		574.431	
<i>Crediti verso altri</i>	6.1		551.974		574.431
Crediti commerciali	7	1.266.530		20.440.726	
<i>Crediti verso enti settore specifico</i>	7.1		1.266.530		20.440.726
Attività per imposte differite attive	8	32.149.035		25.022.012	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		211.343.969		212.536.447	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	9	2.993.030		934.955	
Crediti commerciali	10	5.866.643		19.255.016	
<i>Verso clienti entro l'anno</i>			5.866.643		19.255.016
Crediti verso enti settore specifico	11	34.205.301		27.040.810	
Attività finanziarie correnti	12	6.202.796		7.779.833	
<i>Verso altri</i>	12.1		6.202.796		7.779.833
Altre attività correnti	13	2.582.795		9.820.987	
<i>Risconti attivi</i>	13.1		125.943		6.730.395
<i>Crediti tributari</i>	13.2		697.026		349.099
<i>Crediti tributari per imposte correnti dirette</i>	13.3		1.759.826		2.741.493
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	13.891.881		11.327.566	
Depositi bancari e postali			13.876.946		11.314.402
Danaro e valori in cassa			14.935		13.164
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		65.742.445		76.159.167	
TOTALE ATTIVO		277.086.413		288.695.614	



valori in Euro				
PASSIVO		30/06/2021		30/06/2020
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		40.643.347		40.643.347
Riserve		(29.230.459)		(29.220.294)
	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	17.666.845		17.666.845
	<i>Riserva legale</i>	7.396.028		7.396.028
	<i>Altre riserve</i>	15.217.559		15.222.855
	<i>Riserva da prima applicazione IAS</i>	(69.469.271)		(69.464.403)
	<i>Utile/Perdite portate a patrimonio netto</i>	(41.619)		(41.619)
Utili (Perdite) portati a nuovo		15.533.223		31.409.486
Utile (Perdita) di esercizio		(24.212.931)		(15.876.263)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	2.733.180		26.956.275
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari-altri finanziatori non correnti	16	12.671.536		24.583.618
Altre passività non correnti	17	48.559.498		36.705.942
	<i>Debiti tributari</i>	17.1	42.643.156	30.824.639
	<i>Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale</i>	17.2	993.110	0
	<i>Altri debiti</i>	17.3	1.534.726	2.327.500
	<i>Risconti passivi</i>	17.4	3.388.506	3.553.804
Debiti verso enti settore specifico	18	23.971.947		24.744.027
Imposte differite passive	19	9.784.657		11.187.711
Fondi per rischi e oneri non correnti	20	221.236		221.236
	<i>Altri fondi rischi</i>	20.2	221.236	221.236
Fondi per benefici ai dipendenti	21	1.661.776		1.761.131
PASSIVITA' NON CORRENTI		96.870.651		99.203.665
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari correnti	22	717.619		0
Altre passività correnti	23	62.674.781		81.763.415
	<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	23.1	25.812.290	36.534.631
	<i>Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale</i>	23.2	1.735.783	2.420.373
	<i>Altri debiti</i>	23.3	34.861.175	25.077.781
	<i>Risconti passivi</i>	23.4	265.533	17.730.630
Debiti verso enti settore specifico	24	36.076.486		38.494.712
Debiti commerciali correnti	25	23.564.171		12.519.876
	<i>Acconti</i>	25.1	9.689.884	1.338.983
	<i>Debiti verso fornitori entro l'anno</i>	25.2	13.874.286	11.180.893
Debiti tributari	26	40.398.727		19.767.923
Debiti tributari per imposte correnti dirette	27	3.672.020		14.092
Passività per fiscalità incerta	28	10.378.779		9.975.655
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		177.482.583		162.535.673
TOTALE PASSIVO		277.086.413		288.695.614



CONTO ECONOMICO
E
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO



valori in Euro		01/07/2020		01/07/2019	
		30/06/2021		30/06/2020	
RICAVI		29			
Ricavi da gare	29.1	0		9.472.419	
<i>ricavi da gare in casa</i>			0		6.662.215
<i>abbonamenti</i>			0		2.810.204
Diritti radiotelevisivi e proventi media	29.2	143.812.059		78.347.425	
-) <i> televisivi</i>			85.377.712		57.930.391
-) <i> televisivi da partecipazioni comp. U.E.F.A.</i>			52.935.487		14.282.601
-) <i> da L.N.P.</i>			5.498.860		6.134.433
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	29.3	18.148.869		12.100.622	
<i>Sponsorizzazioni</i>			4.719.657		3.276.539
<i>Proventi pubblicitari</i>			12.221.319		8.544.548
<i>Canoni per licenze, marchi, brevetti</i>			1.207.893		279.535
Proventi da gestione diritti calciatori	29.4	1.718.784		1.946.271	
<i>Cessione temporanea calciatori</i>			1.655.120		1.946.271
<i>Altri proventi da gestione calciatori</i>			63.664		0
Altri ricavi	29.5	1.181.068		2.870.103	
-) <i> da altri</i>			1.104.131		787.425
<i>Contributi in c/esercizio</i>			76.339		1.716.286
<i>Proventi vari</i>			598		366.393
Ricavi da merchandising	29.6	1.537.481		1.521.904	
TOTALE RICAVI		166.398.262		106.258.744	
COSTI OPERATIVI		30			
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	30.1	(3.539.278)		(3.187.764)	
Acquisti di materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci			(5.597.354)		(2.341.500)
<i>Variazione delle rimanenze</i>			2.058.075		(846.263)
Personale	30.2	(135.423.015)		(67.323.602)	
<i>Salari e stipendi</i>			(131.556.925)		(63.538.666)
<i>Oneri sociali</i>			(3.419.453)		(3.268.538)
<i>Trattamento di fine rapporto</i>			(377.323)		(382.595)
<i>Altri costi</i>			(69.314)		(133.803)
Oneri da gestione diritti calciatori	30.3	(1.819.038)		(3.308.011)	
<i>Costi per Acquisizione temporanea prestazioni calciatori</i>			(19.554)		(36.446)
<i>Altri oneri da gestione calciatori</i>			(1.799.484)		(3.271.565)
Oneri per servizi esterni	30.4	(16.732.206)		(22.128.078)	
<i>Costi per tesserati</i>			(1.110.619)		(814.774)
<i>Costi specifici tecnici</i>			(3.615.918)		(7.542.387)
<i>Costi per vitto,alloggio e locomozione</i>			(1.551.820)		(1.547.173)
<i>Servizio biglietteria, controllo ingressi</i>			(167.990)		(1.140.654)
<i>Spese assicurative</i>			(126.820)		(127.135)
<i>Spese amministrative</i>			(7.108.600)		(7.678.244)
<i>Spese per pubblicità e promozione</i>			(3.050.440)		(3.277.710)
Altri oneri	30.5	(3.266.019)		(5.831.428)	
<i>Spese bancarie</i>			(174.684)		(306.148)
<i>Per godimento di beni di terzi</i>			(1.456.381)		(2.705.019)
<i>Spese varie organizzazione gare</i>			(377.268)		(382.193)
<i>Tassa iscrizioni gare</i>			(30)		(8.615)
<i>Oneri specifici verso squadre ospitanti:</i>					
-) <i> percentuale su incassi gare a squadra ospite</i>			0		(18.005)
<i>Altri oneri di gestione</i>			(1.163.001)		(2.301.326)
<i>Sopravvenienze passive</i>			(94.655)		(110.124)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(160.779.557)		(101.778.884)	
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati			3.426.463		16.673.723
Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati			(364.407)		0
RICAVI NETTI DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI TESSERATI	31	3.062.056		16.673.723	



Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali	32	(34.783.785)	(35.096.363)	
Amm. delle attività immateriali		(32.826.024)		(30.408.328)
Amm. delle attività materiali		(1.274.712)		(1.166.546)
Amm. Dei diritti d'uso		(533.146)		(409.569)
Svalutaz. delle attività immateriali		(149.903)		(3.111.921)
Accantonamenti e altre svalutazioni	33	(836.282)	(170.661)	
Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.		(836.282)		(170.661)
RISULTATO OPERATIVO		(26.939.305)	(14.113.441)	
Oneri finanziari netti e differenze cambio	34	(617.034)	(1.322.744)	
Utili e perdite su cambi				
a) utili		0		316
Totale utili e perdite su cambi		0		316
Proventi da attività di investimento				
da terzi		488.855		28.287
da attualizzazione		28.155		9.779
Totale Proventi da attività di investimento		517.010		38.066
Oneri finanziari				
verso terzi		(456.679)		(873.826)
da attualizzazione		(677.365)		(487.300)
Totale oneri finanziari		(1.134.044)		(1.361.126)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(27.556.339)	(15.436.185)	
Imposte correnti	35	(5.186.667)	(3.810.091)	
Imposte differite e anticipate	36	8.530.076	3.370.013	
b) imposte differite		1.403.053		96.755
c) imposte anticipate		7.127.023		3.273.258
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(24.212.931)	(15.876.263)	
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO				
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(24.212.931)	(15.876.263)	
(PERDITA)/UTILE DA VALUTAZIONE ATTUARIALE DI FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI		(8.128)	(54.017)	
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI ESERCIZIO		(24.221.058)	(15.930.280)	
		30/06/2021	30/06/2020	
Numero azioni		67.738.911	67.738.911	
Utile/(perdita) per azione		(0,36)	(0,23)	
Utile/(perdita) diluito per azione (*)		(0,36)	(0,23)	

* non sono presenti titoli convertibili potenzialmente in azioni ordinarie



PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO



in Euro migliaia									
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve					Totale		patrimonio
		Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da prima applicazione IAS	Utile/Perdite portate a patrimonio netto	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	
netto									
Saldo al 30.06.20	40.643	17.667	7.396	15.223	(69.465)	(42)	31.409	(15.876)	26.956
Destinazione a nuovo dell'utile netto dell'esercizio precedente							(15.876)	15.876	0
Copertura perdita									0
Aumento del capitale sociale da fusione per incorporazione									0
Variazione per applicazione IAS				(4)	(5)				(9)
riclassifica									0
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN									0
Risultato netto di esercizio								(24.213)	(24.213)
Saldo al 30.06.21	40.643	17.667	7.396	15.218	(69.469)	(42)	15.533	(24.213)	2.733

									in Euro migliaia
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve						Totale	
		Riserva da soprap- prezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da prima applicazione IAS (*)	Utile/perdi- te portate a patrimonio netto	Utili(Perdite) portati a nuovo (*)	Utile(Perdita) di esercizio	patrimonio
		netto							
Saldo al 30.06.19	40.643	17.667	7.337	15.115	(69.418)	(42)	44.748	(13.161)	42.887
Destinazione a nuovo dell'utile netto dell'esercizio precedente			59	117			(13.338)	13.161	0
Copertura perdita									0
Aumento del capitale sociale da fusione per incorporazione									0
Variazione per applicazione IAS riclassifica				(8)	(47)				(55)
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN									0
Risultato netto di esercizio								(15.876)	(15.876)
Saldo al 30.06.20	40.643	17.667	7.396	15.223	(69.465)	(42)	31.409	(15.876)	26.956

Nota al bilancio n. 15



RENDICONTO FINANZIARIO



in euro	RENDICONTO	
	30/06/21	30/06/20
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(24.212.931)	(15.876.263)
Ammortamento costi diritti pluriennali prestazioni calciatori	32.759.384	30.339.781
Ammortamento altre attività immateriali	66.640	68.547
Ammortamento attività materiali	1.274.712	1.166.546
Ammortamento diritti d'uso	533.146	409.569
Svalutazione delle attività immateriali	149.903	3.111.921
Variazione T.F.R. (*)	(107.483)	72.111
Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.	(836.282)	(170.661)
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite	(8.530.076)	(1.390.222)
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	(3.426.463)	(16.673.723)
Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	364.407	0
Altre variazioni non monetarie	(309.000)	0
Oneri finanziari netti	1.134.044	1.361.126
imposte correnti	5.186.667	3.810.091
AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO (A)	4.046.669	6.228.821
Variazione rimanenze	(2.058.075)	846.263
Variazione crediti verso enti specifici	1.185.315	(5.019.011)
Variazione crediti verso clienti	14.224.655	(12.527.013)
Variazione crediti tributari	633.741	(1.171.156)
Variazione attività finanziarie	1.577.037	(1.133.430)
Variazione ratei e risconti attivi	6.604.452	(6.601.713)
Totale (B)	22.167.125	(25.606.060)
Variazione debiti verso enti specifici	(2.694.365)	38.344.278
Variazione debiti commerciali	11.353.295	732.566
Variazione debiti tributari	32.870.559	6.994.850
Variazione debiti diversi	9.287.837	(1.722.631)
Variazione ratei e risconti passivi	(17.630.395)	17.121.714
Accantonamento al fondo imposte	(403.123)	(2.389.112)
Imposte pagate	(1.627.405)	(1.420.979)
Totale (C)	31.156.401	57.660.686
VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ E NELLE PASSIVITÀ CORRENTI (D= B+C)	53.323.526	32.054.626
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (E= A+D)	57.370.195	38.283.447
(Investimento) disinvestimento diritti pluriennali prestazioni calciatori	(44.781.142)	(47.643.696)
Cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.118.963	29.529.182
(Incremento) Decremento netto altre attività immateriali	0	0
(Incremento) Decremento netto attività materiali	(242.470)	(959.487)
(Incremento) Decremento netto immobilizzazioni in corso	(4.972.980)	0
(Incremento) Decremento netto attività finanziarie	22.456	133.618
Variazione crediti verso società calcistiche	10.890.965	(2.365.775)
Variazione debiti verso società calcistiche	(15.266.812)	2.780.509
Variazione crediti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)	(66.574)	8.773.002
Variazione debiti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)	14.651.538	(17.531.177)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (F)	(31.646.056)	(27.283.823)
Debiti verso banche	5.555.000	(3)
Debiti verso altri finanziatori	(27.657.747)	(2.290.636)
Debiti verso IFRS 16	(600.396)	(411.103)
Oneri finanziari pagati	(456.679)	(873.826)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (G)	(23.159.823)	(3.575.567)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (H= E+F+G)	2.564.317	7.424.056
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	11.327.566	3.903.510
Disponibilità liquide alla fine del periodo	13.891.881	11.327.566
SALDO A PAREGGIO	2.564.316	7.424.056

(*) si segnala che al 30 giugno 2021 sono state inseriti maggiori dettagli e per completezza di informazione sono stati riportati anche al 30 giugno 2020



**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO S.S. LAZIO
AL 30 GIUGNO 2021**

Attività del Gruppo S.S. Lazio S.p.A.

Il Gruppo S.S. Lazio S.p.A. con Capogruppo la S.S. Lazio S.p.A., società quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE) opera principalmente nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra militante nel campionato italiano di Serie A;
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative alla squadra di calcio femminile militante nel campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015;
- le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio tramite, a far data dal 29 settembre 2006, la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A.;
- le attività immobiliari tramite la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A..

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società Capogruppo sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

Il Bilancio consolidato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05.

Il Bilancio consolidato è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

I prospetti contabili ed i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo nel presente Bilancio Consolidato sono redatti in conformità allo IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario), corredati dalle note illustrative.

Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto economico complessivo la classificazione dei ricavi e costi per natura; il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il risultato dell'esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni



che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Considerando l'attività particolare del Vostro Gruppo, nella redazione del Bilancio Consolidato, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations (di seguito "UEFA").

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, si segnala che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Il presente Bilancio di Esercizio Consolidato al 30 giugno 2021 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Deloitte&Touche S.p.A

Operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso della stagione 2020-2021, come nella stagione precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo. Inoltre, nel corso della stagione 2020-2021, come nella stagione precedente non si sono verificati eventi e/o poste in essere operazioni non ricorrenti né con terzi, né con parti correlate, con impatto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo.

Principi contabili

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la il Gruppo continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo SS Lazio sono esposti:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;



- gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
- i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di credito e rischio di liquidità descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”).

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o in un’Interpretazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 luglio 2020

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato “Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l’IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare



l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Gruppo al 30 giugno 2021

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS



9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. Tali modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato impatti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.



L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti futuri derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"**. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti futuri derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9



Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti futuri derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Principi di consolidamento

Ai sensi del principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) il Bilancio Consolidato ha previsto il consolidamento integrale dei bilanci della Capogruppo e delle società da questa controllata.

In particolare, l'IFRS 10 qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Area di consolidamento

Si riepiloga di seguito la composizione del perimetro di consolidamento della S.S. Lazio S.p.A., invariato rispetto al 30 giugno 2020.

Denominazione della società	Sede della società	% di capitale posseduto	Capitale sociale €		Modalità di consolidamento
S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.	Formello	100%	155.000	Controllata	Metodo integrale
S.S. Lazio Women2015 a R.L.	Formello	100%	10.000	Controllata	Metodo integrale



Procedura di consolidamento

Nella redazione del Bilancio Consolidato, il bilancio della controllante e delle sue controllate vengono aggregati voce per voce. Affinché il Bilancio rappresenti il Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, sono necessarie le seguenti operazioni contabili:

- la eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e della corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla capogruppo;
- la eliminazione di tutti gli effetti contabili delle operazioni infragruppo.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio.

Attività materiali

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un'attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all'elemento affluiranno all'entità;
- il costo dell'elemento può essere attendibilmente determinato.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l'elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%



- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%
- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, il Gruppo verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Investimenti immobiliari

In aderenza al Principio contabile IAS 40 (*Investment property* – Investimenti immobiliari) gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di *fair value* sono imputate a Conto economico.

Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.



Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile; Successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniqualvolta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.



Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive, al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come "virtualmente certa";
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio"). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la SS Lazio S.p.A. procede nel ricalcolare il valore pro rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla SS Lazio S.p.A. per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.



La SS Lazio S.p.A. in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede alla svalutazione totale o parziale del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che:

- i. Il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive;
- ii. Il successivo valore di trasferimento sia significativamente inferiore al valore di iscrizione.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo.

Library SS Lazio. L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come "attività non correnti destinate alla vendita". Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi



ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Sulla base del principio IFRS 9, il Gruppo valuta i suoi crediti con il modello dell'expected credit losses applicando il metodo semplificato.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Rimanenze

Le rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti



I debiti finanziari correnti, le altre passività correnti e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I *fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Passività per fiscalità incerta

Il Gruppo in conformità all'interpretazione IFRIC 23, rispetto al tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito, ha analizzato gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Il Gruppo ha ritenuto non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito ed ha riflesso in bilancio l'effetto dell'incertezza, in particolare ha rilevato tra le passività correnti gli stanziamenti di imposte per fiscalità incerta che ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits* – Benefici per i dipendenti) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo “piani a benefici definiti”, cioè un piano in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. L'importo è stato determinato utilizzando il “*projected unit credit method*”, che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.



Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates* – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell'operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues* – Ricavi), che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell'inizio delle competizioni sportive, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi derivanti dalla cessione di diritti (di opzione) autonomi dai diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti. In particolare, i ricavi da diritti televisivi sono rilevati durante la stagione sportiva nel momento in cui le partite hanno luogo.

I proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.



Costi

I costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

In particolare, al fine di permettere la giusta e corretta correlazione con i relativi proventi, il Gruppo iscrive i costi relativi ai premi contrattualizzati per la partecipazione a Competizioni Europee nel momento in cui queste sono disputate. Tale scelta rispecchia gli accordi in essere con i singoli giocatori.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo.

Gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. Il Gruppo, in accordo allo IAS 12, paragrafo 28, rileva le attività fiscali differite quando è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata una differenza temporanea deducibile quando ci sono differenze temporanee imponibili sufficienti di cui si prevede l'annullamento in riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto d'imposta. Nel caso in cui le differenze temporanee imponibili siano insufficienti, in accordo con lo IAS 12, paragrafo 29, il Gruppo rileva l'attività fiscale differita nella misura in cui:

- a) sia probabile che abbia redditi imponibili sufficienti a seguito delle seguenti valutazioni.
- b) dispone di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati.



In conformità allo IAS 12 paragrafo 36, il Gruppo, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- a) differenze temporanee imponibili sufficienti, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
- b) se è probabile che abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;
- c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
- d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati.

Le imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività.

Risultato base per azione

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

Risultato diluito per azione

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del Bilancio Consolidato richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di *impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti rischi ed oneri, passività per fiscalità incerta, dei fondi per benefici ai dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite.



I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Altre Informazioni

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, n. 6/bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti.

-Inadempimenti di debiti finanziari

Il Gruppo non ha registrato inadempimenti per tale categoria di passività finanziaria.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/ml)

	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2020	9,31	0,74	10,84
Accantonamenti	0,63	0,30	-0,06
Utilizzi	-0,74	-0,01	0,00
Saldo al 30/06/2021	9,20	1,05	10,78

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità significativi e sia mediante un monitoraggio mensile delle scadenze.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative:



Massima esposizione creditizia (€/ml)	30/06/21	30/06/20	Garanzie al 30/06/21	Altri strumenti di miglioramento nella gestione del credito
Crediti commerciali	15,06	28,55	No	
Crediti verso enti settore specifico	35,26	27,78	No	
Altre Attività correnti	20,83	21,98	No	
Crediti verso parti correlate	0,00	0,00	No	
Totale	71,15	78,31		
Di cui scaduti	1,04	13,29		

Analisi dello scaduto (€/ml)	30/06/21	30/06/20	Garanzie al 30/06/21	Commenti
Entro 90gg				
-crediti commerciali	0,64	12,07	No	
-attività finanziarie				
oltre 90gg				
-crediti commerciali	0,40	1,22	No	
-attività finanziarie				
Totale	1,04	13,29		

Svalutazione crediti (€/ml)	30/06/21	30/06/20	Garanzie al 30/06/21	Commenti
Al 100%				
-crediti commerciali	3,57	7,32	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,74	0,74	No	
-attività finanziarie	6,84	6,91	No	
Altre %				
-crediti commerciali	7,49	4,77	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,38	-	No	
-attività finanziarie	9,41	7,86	No	
Totale	28,42	27,60		

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

La tabella seguente evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	30/06/21	30/06/20
scaduto:		
-personale	0,08	0,08
-intermediari	12,93	15,32
-altre passività	0,20	0,15
-commerciali	4,58	5,11
01-365gg:		
-finanziari	26,53	36,53
-istituti previdenza	1,74	2,42
-personale	14,33	5,80
-intermediari	7,23	3,48
-altre passività(*)	0,11	0,25
-settore specifico	36,08	38,49
-commerciali	18,98	7,41
-parti correlate	0,00	0,00
-tributari	44,07	19,78
oltre 365gg:		
-finanziario	12,67	24,58
-istituti previdenza	0,99	0,00
-tributari	42,64	30,82
-procuratori	1,53	2,33
-settore specifico	23,97	24,74

**sono esclusi risconti passivi*

-Rischio di cambio



Il Gruppo non ha posizioni significative in valuta pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- debiti scaduti verso creditori diversi;
- debiti verso istituti finanziari;
- rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate.

Per i debiti scaduti verso creditori diversi, principalmente rivenienti dalle gestioni precedenti, il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti verso istituti finanziari il Gruppo non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;
- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto economico e sul Patrimonio netto del Gruppo a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse in quanto, scadendo i debiti nel breve-medio periodo, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire oscillazioni significative.

Per la rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate, il Gruppo non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto ritiene che, essendo stata negoziata al saggio legale, lo stesso non possa subire nel medio - lungo periodo oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

In merito agli "Accantonamenti, passività ed attività potenziali" si rinvia a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l., della quale si riportano i principali dati al 30 giugno 2020 nella tabella che segue, in euro:



STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	30.06.2020	30.06.2019
A) CREDITI VERSO COSÌ PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	29.119.862	29.119.862
B) IMMOBILIZZAZIONI	136.975	139.327
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	29.256.837	29.259.189
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	46.077	45.287
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TFR		
D) DEBITI	29.210.760	29.213.902
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	29.256.837	29.259.189
GARANZIE IMPEGNI ED ALTRI RISCHI		
CONTO ECONOMICO		
	30.06.2020	30.06.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22.686	8.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(21.415)	(7.269)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(438)	(13.388)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
IMPOSTE SUL REDDITO	(43,00)	(47)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	790	(12.704)

Ai sensi dello IAS 24 si specifica la compagine azionaria della Lazio Events S.r.l.:

- Linda S.r.l. 40%
- S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. 40%
- Bona Dea S.r.l. 20%

Per i rapporti con la società Linda S.r.l., S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. e Bona Dea si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007 si conferma che la controllante S.S. Lazio è conforme alle condizioni ivi previste.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti con:

- la Roma Union Security, per un costo di Euro 0,57 milioni, debito per Euro 0,24 riferiti ai servizi di vigilanza;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 0,81 milioni, anticipi su lavori per Euro 4,98 milioni, debito di Euro 0,16 milioni, relativo alla manutenzione del centro sportivo di Formello, alla gestione del magazzino merci ed alla pulizia dei negozi;
- la Omnia Service, per un costo di Euro 1,57 milioni e debito di Euro 0,32 milioni, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello;



- la Linda, per un costo di Euro 0,54 milioni, debito di Euro 0,54 milioni a fronte di servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali, magazzino area tecnica e sanificazione;
- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 0,67 milioni, debito di Euro 0,33 milioni a fronte di servizi di assistenza gestionale generali;
- la Bona Dea, per un costo di Euro 0,20 milioni, debito di Euro 0,22 milioni a fronte di servizi di assistenza all'amministrazione del personale;
- la US Salernitana per un costo di Euro 2,72 milioni, investimenti per 12,10 milioni, e debito di Euro 0,48 milioni per premi di valorizzazione, acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e l'utilizzo di diritti commerciali e pubblicitari nell'obiettivo anche dell'impiego e valorizzazione del proprio patrimonio sportivo soprattutto del settore giovanile; si evidenzia che a far data dal 25 giugno 2021 la società, a seguito della costituzione di un Trust, non risulta essere più una correlata.

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, modificata sulla base degli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, al 30 giugno 2021 risulta negativa per Euro 94,45 milioni, con un decremento di Euro 13,23 milioni, rispetto al 30 giugno 2020 (post adeguamento), dovuto soprattutto al rimborso di finanziamenti autoliquidanti.

La posizione finanziaria si compone come segue:

(importi in milioni di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
A. Cassa	0,01	0,01
B. Banche	13,88	11,31
C. Altre attività finanziarie correnti	0,00	0,00
D. Liquidità (A+B+C)	13,89	11,33
E. Debiti finanziari correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(16,83)	0,00
.verso soggetti correlati	0,00	0,00
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
.verso altri finanziatori e diversi	(9,35)	(36,34)
.verso contratti di locazione	(0,35)	(0,19)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(26,53)	(36,53)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(12,64)	(25,20)
I. Debiti finanziari non correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(11,05)	(23,00)
.verso contratti di locazione	(1,62)	(1,58)
J. Strumenti di debito	0,00	0,00
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(69,14)	(57,90)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(81,81)	(82,48)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(94,45)	(107,68)



Si segnala che la voce “Debiti commerciali e altri debiti non correnti” è comprensiva degli importi di:

-Debiti tributari

I debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 42.643 migliaia. Tali debiti sono costituiti da accordi tributari e sospensioni di imposte, ai sensi del D. L. 14 agosto 2020 n. 104 e della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, per ritenute ed IVA. Gli accordi tributari si riferiscono soprattutto, per Euro 26.080 migliaia, alla transazione sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l’Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni).

Le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo comprendono:

-le scadenze di marzo, aprile, maggio e giugno (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 1.110 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021;

-le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 13.750 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Il debito IVA comprende:

-le scadenze di febbraio ed aprile (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 397 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021.

-le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.106 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

-Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce ammonta al 30 giugno 2021 a Euro 993 migliaia. Tale valore ingloba i contributi, oltre i 12 mesi, della controllante per le scadenze dei mesi di:

- febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020), Euro 158 migliaia, con pagamento in rate mensili sino dicembre 2022;
- gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 835 migliaia, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

-Altri debiti.

Gli Altri Debiti sono pari a Euro 1.535 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all’esodo a tesserati.

-Debiti verso società settore specifico

I debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 23.972 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.



Indebitamento soggetto a condizioni

L'indebitamento soggetto a condizioni, informativa richiesta dagli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, è costituito al 30 giugno 2021 da:

-) premi, per Euro 5,63 milioni, da riconoscere ai club cedenti i diritti alle prestazioni sportive di calciatori al verificarsi di determinati obiettivi sportivi della S.S. Lazio S.p.A.;
-) compensi, per Euro 5,91 milioni, ad intermediari, per le stagioni dalla 21/22 alla 24/25, dipendenti dal tesseramento/rinnovo dei giocatori presso la S.S. Lazio S.p.A..

Informativa di settore

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 – Informativa di settore.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività.

Ai fini gestionali il Gruppo S.S. Lazio è organizzato su base Italia in tre aree operative principali: Area sportiva, Area commerciale ed Area Immobiliare.

A partire dal settembre 2006, l'area commerciale è stata conferita in un'apposita Società controllata interamente dalla S.S. Lazio S.p.A.

L'area Immobiliare è conseguenza dell'acquisto del 51% della Società Cirio Lazio Immobiliare, ora fusa per incorporazione nella controllata SS Lazio Marketing & Communication, la cui unica attività consisteva nella gestione di un immobile di circa 2.500 mq in Via Valenziani (Roma).

Ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l'informativa per settore è esposta nelle seguenti tabelle:



in €/000								
RICAVI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20
Vendite a terzi	152.779	109.404	19.104	12.682	0	0	171.883	122.086
Vendite intersettoriali								0
Totale ricavi da attività in funzionamento	152.779	109.404	19.104	12.682	0	0	171.883	122.086
in €/000								
RISULTATI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20
Risultato del settore	(36.052)	(20.242)	9.521	6.221	(99)	(90)	(26.630)	(14.113)
Costi comuni non allocati							0	0
Utile operativo da attività in funzionamento	(36.052)	(20.242)	9.521	6.221	(99)	(90)	(26.630)	(14.113)
Quota di utili di imprese collegate	0	0	0	0			0	0
Proventi ed oneri finanziari	(760)	(1.119)	(96)	(66)	(70)	(137)	(926)	(1.323)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0			0	0
Proventi e oneri non ricorrenti							0	0
Imposte sul reddito	5.062	(87)	(1.719)	(353)	0	0	3.343	(439)
Utile da attività in funzionamento	(31.750)	(21.448)	7.706	5.802	(169)	(227)	(24.213)	(15.876)
in €/000								
ALTRE INFORMAZIONI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20
Incrementi di immobilizzazioni	49.959	44.483	8	2.182	0	0	49.967	46.665
Ammortamento imm.ni materiali e immateriali	34.133	31.487	502	498	0	0	34.634	31.984
Svalutazioni imputate a conto economico	986	3.261	0	22	0	0	986	3.283
in €/000								
ATTIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20
Attività di settore	133.307	142.761	121.860	124.020	21.919	21.915	277.086	288.696
Partecipazioni in collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività non allocate	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attività	133.307	142.761	121.860	124.020	21.919	21.915	277.086	288.696
in €/000								
PASSIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20	30/06/21	30/06/20
Patrimonio netto	(29.595)	(3.942)	32.329	30.898	0	0	2.733	26.956
Passività di settore	255.315	242.382	7.549	7.978	11.488	11.379	274.353	261.740
Passività non allocate	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività	225.720	238.440	39.878	38.876	11.488	11.379	277.086	288.696

(*) al netto dei rapporti infragruppo e delle rettifiche di consolidamento



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Terreni e fabbricati

1.1 Terreni e fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 34.507 migliaia ed è diminuita rispetto al 30 giugno 2020, per gli ammortamenti di periodo.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la movimentazione:

	in €/000
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2020	46.976
Incrementi	0
Dismissioni	
Cessioni	
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita	
Al 30 giugno 2021	46.976
Di cui:	
al costo	46.976
a valore rivalutato	0

Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2020	11.633
Ammortamento dell'anno	836
Svalutazioni per perdite	
Eliminazioni per cessioni	
Attività disponibili per la vendita	
Al 30 giugno 2021	12.469

Valore contabile netto	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2020	35.343
Al 30 giugno 2021	34.507

La voce Terreni e Fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma. Tale garanzia rimarrà operativa sino alla definitiva esecuzione della transazione con l'Agenzia delle Entrate.

1.2 Investimenti immobiliari

La voce è interamente riferita all'immobile sito in via Valenziani a Roma, riveniente dall'acquisto e successiva fusione per incorporazione della Cirio Lazio Immobiliare



nella SS Lazio Marketing & Communication, per Euro 21.900 migliaia. L'asset risulta essere gravato da ipoteca legale per un importo pari ad Euro 16.240 migliaia. L'asset è stato iscritto al *fair value*, ai sensi dello IAS 40, determinato in base ad una apposita valutazione tecnica predisposta da un perito qualificato, con riferimento al mercato immobiliare.

2. Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 6.574 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 196 migliaia, principalmente per gli investimenti effettuati nel centro sportivo di Formello. Le seguenti tabelle ne evidenziano la movimentazione:

					in €/000
Costo o valore rivalutato	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2020	2.364	1.217	1.436	7.959	12.976
Incrementi	17	177	0	17	211
Dismissioni					0
Cessioni					0
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					0
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					0
Al 30 giugno 2021	2.381	1.394	1.436	7.976	13.187
Di cui:					
al costo	2.381	1.394	1.436	7.976	13.187
a valore rivalutato	0	0	0	0	0

					in €/000
Ammortamenti cumulati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2020	560	1.027	1.436	3.192	5.848
Ammortamento dell'anno	188	75	0	147	410
Svalutazioni per perdite					0
Eliminazioni per cessioni					0
Eliminazioni per rivalutazioni					0
Attività disponibili per la vendita					0
Al 30 giugno 2021	748	1.102	1.436	3.339	6.258

					in €/000
Valore contabile	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2020	1.805	188	0	4.777	6.770
Al 30 giugno 2021	1.635	291	0	4.648	6.574

Il saldo netto della voce Altri Beni si riferisce principalmente ad opere d'arte per Euro 3.601 migliaia.

2.1 Immobilizzazioni in corso

Tale voce ammonta ad Euro 4.973 migliaia e si riferisce agli investimenti in corso per la ristrutturazione e riammodernamento del centro sportivo di Formello.

3. Diritti d'uso



Il Gruppo ha rilevato Attività per diritti d'uso, al lordo del fondo ammortamento, per Euro 2.839 migliaia, relative ai beni acquisiti attraverso contratti di lease riferibili a locazioni di negozi, con un incremento di Euro 721 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, per la sottoscrizione di un contratto di affitto impianto sportivo.

La durata media residua dei contratti di lease è pari a 3,8 anni per i negozi e 5,5 anni per l'impianto sportivo al 30.06.2021. Nel corso dell'esercizio si evidenzia un incremento pari a Euro 188 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo.

I Diritti d'uso al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 1.897 migliaia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Costo	in E/000		
	Locazione di immobili	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2020	2.118	0	2.118
Incrementi		721	721
Dismissioni			0
Cessioni			0
Al 30 giugno 2021	2.118	721	2.839

Ammortamenti accumulati	in E/000		
	Locazione di immobili	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2020	409	0	409
Ammortamento dell'anno	411	122	533
Eliminazioni per cessioni			0
Al 30 giugno 2021	820	122	942

Valore contabile	in E/000		
	Locazione di immobili	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2020	1.709	0	1.709
Al 30 giugno 2021	1.298	599	1.897

4. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 93.384 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 6.815 migliaia. Tale variazione è imputabile agli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive cui si contrappongono gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:



Diritti pluriennali prestazioni tesserati		Italiani (*)	Stranieri (*)	In Euro	
				Totale	
Costo					
Al 1° luglio 2020		49.419	116.086	165.505	
-diritti	47.449		103.433	150.882	
-costi di intermediazione	1.970		12.653	14.623	
Incrementi		992	43.789	44.781	
-diritti	992		40.672	41.663	
-costi di intermediazione	0		3.118	3.118	
Decrementi		(9)	(21.045)	(21.054)	
-diritti	(6)		(19.188)	(19.194)	
-costi di intermediazione	(3)		(1.857)	(1.861)	
Al 30 giugno 2021		50.402	138.830	189.232	
-diritti	48.434		124.918	173.353	
-costi di intermediazione	1.967		13.913	15.881	
Fondo Ammortamenti					
Al 1° luglio 2020		(18.830)	(80.099)	(78.929)	
-diritti	(17.966)		(55.261)	(73.227)	
-costi di intermediazione	(864)		(4.838)	(5.702)	
Decrementi		0	15.845	15.845	
-diritti	0		14.154	14.154	
-costi di intermediazione	0		1.691	1.691	
Quota dell'esercizio		(9.080)	(23.683)	(32.763)	
-diritti	(8.795)		(20.749)	(29.544)	
-costi di intermediazione	(285)		(2.934)	(3.219)	
Al 30 giugno 2021		(27.911)	(67.937)	(95.848)	
-diritti	(26.761)		(61.856)	(88.617)	
-costi di intermediazione	(1.150)		(6.081)	(7.231)	
Valore netto contabile					
Al 1° luglio 2020		30.589	55.988	86.569	
-diritti	29.483		48.172	77.655	
-costi di intermediazione	1.106		7.815	8.921	
Al 30 giugno 2021		22.491	70.893	93.384	
-diritti	21.873		63.062	84.935	
-costi di intermediazione	818		7.831	8.649	

(*) al netto dei giocatori svizzeri al 30 giugno 2020

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2020–giugno 2021.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

5. Altre attività immateriali

5.1 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli oneri capitalizzati a fronte di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono pari ad un valore netto di Euro 533 migliaia, con un decremento netto di Euro 67 migliaia dovuto all'ammortamento di periodo.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:



	in €/000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo	
Al 30 giugno 2020	1.031
Incrementi	
Decrementi	
Al 30 giugno 2021	1.031
Ammortamenti	
Al 30 giugno 2020	(429)
Decrementi	
Quota dell'esercizio	(67)
Al 30 giugno 2021	(496)
Valore netto contabile	
Al 30 giugno 2020	600
Al 30 giugno 2021	533

Tale voce comprende i costi sostenuti per la registrazione del marchio sociale, quelli per l'acquisizione di licenze software e per il subentro nel nuovo negozio di Via Propaganda.

5.2 Altre attività immateriali

Tale voce include i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio dalla RAI per complessivi Euro 13.608 migliaia.

L'asset è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita; si segnala come il test di congruità (*impairment test*) sia stato supportato da apposita perizia redatta a settembre 2021. L'*impairment test* è stato effettuato, come previsto dallo IAS 36 ed un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti rivenienti dai contratti in fase di sottoscrizione i cui corrispettivi sono stati già concordati con la controparte e nelle ipotesi di rinnovo a scadenza degli stessi alle medesime condizioni, con l'utilizzo di un tasso *wacc* pari al 4,86% che ha tenuto conto delle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali.

Si tenga presente inoltre che nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato.

Sulla base dell'*impairment test* è stato possibile mantenere il valore originario della *Library*.

Sulle assunzioni alla base della perizia sono state svolte analisi di sensitività al fine di verificare se il valore recuperabile dell'asset si mantenga superiore al valore contabile anche in presenza, alla scadenza dell'orizzonte di previsione analitica, di un aumento del *wacc* ed una riduzione del *g-rate* da 1% ad 0% e di un aumento dell'1% del *wacc* e di una riduzione del 15% dell'EBITDA.

Dall'analisi di sensitività svolta non emergono criticità in merito al valore recuperabile dell'asset.

6. Altre attività finanziarie

6.1 Crediti verso altri



I Crediti verso altri sono pari ad Euro 552 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2020, si sono decrementati di Euro 22 migliaia, in gran parte per lo svincolo di depositi cauzionali.

in €/000		
Altre attività finanziarie	30.06.2021	30.06.2020
Crediti verso altri	552	574
Totale	552	574

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati da depositi cauzionali. Per Euro 203 migliaia, si riferiscono a depositi cauzionali costituiti presso la Lega Calcio e la Federazione sia per crediti vantati da club esteri in virtù del meccanismo di solidarietà e sia per crediti vantati da giocatori e per Euro 220 migliaia si riferiscono a depositi cauzionali versati al Ministero dello Sviluppo Economico, già svincolati ma attualmente bloccati per le vertenze aperte con il fisco descritte nella sezione relativa al contenzioso fiscale.

7. Crediti commerciali

7.1 Crediti verso enti settore specifico

Il saldo della voce al 30 giugno 2021 è pari a Euro 1.267 migliaia. Tale voce include la quota dei crediti verso società straniere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

8. Attività per imposte differite attive

Le attività fiscali differite al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 32.149 migliaia e si incrementano, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 7.127 migliaia. Tale variazione è dovuta soprattutto all'iscrizione di imposte anticipate per perdite fiscali.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle attività fiscali differite.

				in €/000
Imposte differite attive	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da ACE	Totale
Al 30 giugno 2020	19.739	5.277	6	25.022
(Addebito) a stato patrimoniale	0	0	0	0
(Addebito) a conto economico	(461)	(293)	0	(754)
Accredito a conto economico	7.632	249	0	7.881
Al 30 giugno 2021	26.910	5.233	6	32.149

Alla data di bilancio il Gruppo ha perdite fiscali pari a Euro 119,5 milioni riportabili e che potranno essere utilizzate a fronte dei futuri imponibili fiscali. Tutte le Società del Gruppo operano in Italia e aderiscono a un accordo di consolidato fiscale, in base al quale le imposte sono determinate a livello di gruppo. In conformità alla normativa fiscale italiana le perdite fiscali non sono soggette a scadenza, sono quindi riportabili a



nuovo indefinitamente e possono essere utilizzate in ciascun esercizio fino a concorrenza dell'80% dell'imponibile.

Le imposte anticipate iscritte si riferiscono alla quasi totalità delle perdite fiscali conseguite dalle società del Gruppo e a differenze temporanee deducibili.

In conformità alle raccomandazioni formulate dall'ESMA nel Public Statement *"Consideration on recognition of deferred tax assets arising from the carry-forward of the unused tax losses"* del 15 luglio 2019, è stata effettuata una valutazione approfondita in merito alle evidenze sul fatto che la realizzazione di probabili imponibili fiscali futuri da parte del Gruppo, renda, di conseguenza, probabile il recupero delle predette imposte anticipate.

Tale valutazione è stata condotta considerando i criteri previsti dallo IAS 12:36 applicabili nelle circostanze. Ai fini della stessa si è tenuto in considerazione il fatto che una parte rilevante delle perdite fiscali è stata generata nell'ultimo biennio, fortemente impattato dal Covid-19, e che in precedenza, sotto l'attuale gestione, il Gruppo ha storicamente realizzato degli utili fiscali. In particolare negli ultimi due esercizi il Gruppo ha subito delle perdite fiscali complessive pari a Euro 55,22 milioni, in gran parte derivante dalla contrazione di ricavi (biglietteria, diritti televisivi internazionali, trading dei diritti alle prestazioni sportive,..) dovuta al diffondersi della pandemia.

All'esito della valutazione la recuperabilità delle imposte anticipate si basa:

- sulla valutazione che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate;
- sulla presenza di differenze temporanee imponibili sia sulla capogruppo che sulla controllata SS Lazio M&C S.p.A per Euro 9,8 milioni a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive. Il riversamento di tali differenze avverrà secondo tempistiche coerenti con quelle attese per le differenze temporanee deducibili e potrà consentire di generare dei maggiori imponibili fiscali.

In tale contesto, e vista la necessità di invertire la tendenza dell'ultimo biennio, benché in gran parte da considerarsi eccezionale, i Consiglieri di Gestione hanno individuato un insieme di azioni già intraprese e da intraprendere volte al raggiungimento dell'equilibrio economico, perseguendo al contempo obiettivi sportivi in linea con le performance storicamente ottenute, tali azioni in particolare includono:

- il contenimento dei costi del personale tesserato alla luce di quanto comunicato in data 13 maggio 2021 dalla F.I.G.C. (cosiddetto "tetto salariale") delle prossime scadenze contrattuali dei tesserati e ad una ottimizzazione del numero medio dei tesserati;
- risultati della campagna trasferimenti in equilibrio. Ciò ha trovato un primo riscontro già nella campagna trasferimenti estiva 2021/22 che si è chiusa con un significativo surplus finanziario;
- un "ritorno alla normalità" con impatti positivi sui diritti televisivi con future assegnazioni a valori in linea o maggiori di quelli risultanti da ultimo triennio (ossia quello terminato al 30 giugno 2021) nonché la possibilità di più incisivo sfruttamento dei proventi da marchio attualmente non pienamente valorizzati;
- il conseguimento di plusvalenze fiscali latenti anche alla luce di quanto effettivamente realizzato nell'ultimo quinquennio. In particolare, al fine di valutare la sussistenza di evidenze sufficienti circa l'aspettativa di probabili imponibili fiscali futuri, va considerato che le correnti quotazioni della rosa della squadra, riscontrabili da fonti terze, evidenziano delle valutazioni significativamente più elevate rispetto ai valori d'iscrizione a bilancio dei relativi diritti alle prestazioni sportive.

Il mix di tale leva potrà consentire al Gruppo di conseguire degli imponibili fiscali, ritenuti probabili, in quanto basati su azioni sostanzialmente controllabili dal Gruppo e coerenti con i risultati già realizzati in passato.

Sulla base di quanto sopra descritto, sono state effettuate stime di probabili imponibili fiscali futuri a supporto della recuperabilità della totalità delle imposte differite attive su un orizzonte



temporale di medio periodo (orientativamente 10 anni), benché come noto le perdite fiscali siano riportabili a nuovo indefinitamente, nella misura dell'80%..

ATTIVITA' CORRENTI

9. Rimanenze

Il valore delle rimanenze di merci è pari a Euro 2.993 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2020	935
Variazione di periodo	2.059
Merci al 30 giugno 2021	2.993

La variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico per la stagione 2021/2022.

10. Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 5.867 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 13.388 migliaia, dovuto in misura maggiore a l'incasso della sesta ed ultima rata dei diritti audiovisivi della stagione 20/21.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	30.06.21	30.06.20
verso clienti entro l'anno		
- clienti nazionali	3.385	14.175
- note di credito da emettere nazionali	(148)	0
- clienti esteri	-	1.811
- fatture da emettere	777	483
- crediti in contenzioso	11.057	12.101
- fondo svalutazione crediti	(9.204)	(9.308)
Totale	5.867	19.255

	in €/000			
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Fatture da emettere	777	-	-	-
Saldo al 30.06.2021				

Fra i crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso lo sponsor "di manica" (Euro 209 migliaia) e verso la struttura sanitaria di riferimento (Euro 305 migliaia).

Fra i crediti in contenzioso, coperti da apposito fondo, i più significativi sono quelli verso Seleco (Euro 6.331 migliaia) per la qualifica di sponsor e MEDIA PARTNERS E SILVA (Euro 1.151) per la vendita dei diritti di trasmissione televisivi esteri.

11. Crediti verso enti settore specifico

I crediti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 34.205 migliaia con un incremento rispetto al saldo 30 giugno 2020 di Euro 7.164 migliaia e si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi. Tale incremento è in gran parte dovuto alla riclassifica a breve dei crediti vs società calcistiche estere.

La tabella seguente divide tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:



	in €/000	
Verso Enti settore specifico	30.06.21	30.06.20
Società calcistiche italiane	3.568	3.501
Società calcistiche estere	21.930	14.463
Lega Nazionale Professionisti	7.405	9.104
Note di credito da emettere nazionali	0 -	1.714
Uefa	1.235	1.687
- crediti i contenzioso	1.118	741
- fondo svalutazione crediti	(1.050)	(741)
Totale	34.205	27.041

	in €/000			
Crediti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
Società calcistiche estere	1.502	19.928	500	21.930

I “crediti verso società calcistiche” accolgono il credito, ritenuto pienamente recuperabile, anche mediante eventuali azioni giudiziarie, verso primaria società calcistica italiana, per accordi correlati ad ex tesserati riferibili a stagioni precedenti.

I crediti verso società calcistiche estere sono rivenienti da accordi specifici.

I crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

12. Attività finanziarie correnti

12.1 Verso altri

I crediti verso altri al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 6.203 migliaia con un decremento di Euro 1.577 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2020, soprattutto per la diminuzione degli anticipi a fornitore.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Verso Altri	30.06.21	30.06.20
Anticipi a fornitore	1.460	3.671
Verso tesserati, dipendenti ed altri	445	95
Altri	375	85
Verso ex Gruppo Cirio	3.922	3.929
Crediti in contenzioso	51	7
Fondo svalutazione crediti	(51)	(7)
Totale	6.203	7.780

Negli Anticipi a fornitori vi sono sia i pagamenti effettuati dal Gruppo a fronte di servizi già resi o da rendere sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad anticipi erogati che devono essere restituiti. La voce maggiormente significativa fa riferimento ai crediti verso ex società del Gruppo Cirio, dopo il perfezionamento della transazione con il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria, possono essere così dettagliati:



	in €/000
Verso ex Gruppo Cirio	30.06.21
Cirio Finanziaria in A.S.	3.278
Bombril S.A.	7.860
Del Monte Italia in A.S.	3.510
Fondo svalutazione	(10.726)
Totale	3.922

L'importo di Euro 3.922 migliaia è il credito verso la Bombril S.A. al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione. La recuperabilità di tale credito, supportata da appositi pareri di professionisti, è fondata sui seguenti elementi:

- accordo tra il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria ed il Gruppo Ferreira per la titolarità delle azioni Bombril Holding (controllante della Bombril S.A.) con conseguente uscita della stessa dalla procedura straordinaria;
- ripresa economica della Bombril S.A.;
- un valore di avviamento potenziale inespresso della Bombril S.A. basato su marchi, rete distributiva, quote di mercato;
- possibilità di continuare l'attività, sulla base del diritto societario brasiliano, anche con il patrimonio netto negativo;
- conclusione della fase di amministrazione controllata;
- termini di prescrizione non scaduti come supportato da apposito parere legale.

13. Altre attività correnti

13.1 Risconti Attivi

I risconti attivi si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 6.604 migliaia, ed ammontano ad Euro 126 migliaia. Il saldo al 30 giugno 2020 era costituito soprattutto dai costi rinviati relativamente al costo del personale tesserato e del fitto dallo Stadio Olimpico legato alle partite disputate nel mese di luglio ed agosto 2020 a seguito dello slittamento della stagione sportiva 19/20. Il decremento è spiegato dalla imputazione di tali risconti ai rispettivi costi nella nuova stagione sportiva.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Altre attività correnti	30.06.2021	30.06.2020
Risconti attivi	126	6.730
Totale	126	6.730

Sono composti principalmente da costi non di competenza e da assicurazioni.

13.2 Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 697 migliaia con un incremento rispetto al saldo 30 giugno 2020 di Euro 348 migliaia, dovuto in gran parte al credito IVA 2019 e 2020 della controllante da recuperare nei prossimi mesi.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:



	in €/000	
Crediti tributari	30.06.21	30.06.20
per imposte indirette	652	326
per imposte dirette	45	23
Totale	697	349

I crediti tributari per imposte indirette ammontano ad Euro 652 migliaia e si riferiscono unicamente a crediti IVA.

La voce per imposte dirette è riferita ai crediti verso l'erario per ritenute fiscali.

13.3 Crediti tributari per imposte correnti dirette

I crediti tributari per imposte correnti dirette, al 30 giugno 2021, sono pari a Euro 1.760 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari per imposte correnti dirette	30.06.21	30.06.20
Ires	1.759	1.759
Irap	1	982
Totale	1.760	2.741

La voce è riferita all'IRES della controllante S.S. Lazio S.p.A., quale residuo credito 2018/19.

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 13.892 migliaia e sono aumentate rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 2.564 migliaia. Si riferiscono per Euro 13.877 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 15 migliaia a denaro in cassa.

15. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 è positivo per un ammontare di Euro 2.733 migliaia, tenuto conto della perdita dell'esercizio.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna.

Il patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:

- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;
- riserva legale per Euro 7.396 migliaia;
- altre riserve per Euro 15.218 migliaia (comprensiva della riserva per scuole giovanili e per differenze di cambio);



- riserva IAS da prima applicazione per Euro (69.469) migliaia;
- utile/perdite portate patrimonio netto per Euro (42) migliaia;
- utili a nuovo per Euro 15.533 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

16. Debiti finanziari - altri finanziatori non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano, al 30 giugno 2021, a Euro 12.672 migliaia e si riferiscono all'importo (Euro 1.288 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti, all'importo (Euro 4.837 migliaia) oltre i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi con spread del 1,45%, all'importo oltre i 12 mesi del debito per il mutuo quindicinale concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo sull'immobile di Via Valenziani per Euro 8.100 migliaia, regolato al tasso fisso del 2%, (Euro 4.930 migliaia), all'importo oltre i 12 mesi del debito per canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16 per Euro 1.617 migliaia.

Ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento. La tabella riporta la riconciliazione dell'ammontare complessivo dei debiti finanziari, con la ripartizione tra quota corrente e non corrente del saldo finale.

	Totale	Quota corrente	in E/000 Quota non corrente
Al 30 giugno 2020	61.119	36.535	24.584
Incrementi per nuovi finanziamenti	26.718		
Incrementi per applicazione IFRS 16	782		
Decrementi per pagamenti	(48.374)		
Decrementi per pagamenti IFRS 16	(597)		
Interessi pagati nell'anno	(447)		
Saldo al 30 giugno 2021	39.201	26.528	12.672
Flusso netto 2020/2021	(21.918)	(10.007)	(11.912)

17. Altre passività non correnti

17.1. Debiti tributari

I debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 42.643 migliaia. La seguente tabella ne evidenzia la composizione:



	in €/000	
Debiti tributari	30.06.21	30.06.20
Debiti oggetto di rateizzazione	16.563	-
Debiti oggetto di transazione	26.080	30.825
Totale	42.643	30.825

I debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 42.643 migliaia. Tali debiti sono costituiti da accordi tributari e sospensioni di imposte, ai sensi del D. L. 14 agosto 2020 n. 104 e della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, per ritenute ed IVA. Gli accordi tributari si riferiscono soprattutto, per Euro 26.080 migliaia, alla transazione sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni).

Le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo comprendono:

-le scadenze di marzo, aprile, maggio e giugno (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 1.110 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021;

-le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 13.750 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Il debito IVA comprende:

-le scadenze di febbraio ed aprile (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 397 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021.

-le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.106 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

17.2. Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce ammonta al 30 giugno 2021 a Euro 993 migliaia. Tale valore ingloba i contributi, oltre i 12 mesi, della controllante per le scadenze dei mesi di:

- febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020), Euro 158 migliaia, con pagamento in rate mensili sino dicembre 2022;
- gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 835 migliaia, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

17.3. Altri debiti

Gli Altri Debiti sono pari a Euro 1.535 migliaia per la riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi nei debiti a breve.

17.4. Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a Euro 3.389 migliaia e sono la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di SS Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo. Il saldo al 30 giugno 2020 era pari a Euro 3.554 migliaia.



La variazione del periodo è riferita alla riclassifica della quota in scadenza entro l'esercizio successivo.

18. Debiti verso enti settore specifico

I debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 23.972 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega serie A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.21	30.06.20
Debiti vs società calcistiche italiane/Lega	14.269	14.568
Debiti vs società calcistiche estere (UE)	3.492	10.176
Debiti vs società calcistiche estere (resto del mondo)	6.211	-
Totale	23.972	24.744

19. Imposte differite passive

Le passività fiscali per imposte differite al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 9.785 migliaia con un decremento di Euro 1.403 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale variazione è dovuta all'adeguamento delle imposte sull'immobile di Formello.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella.

	in €/000			
Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Debiti tributari rateizzati	Totale
Al 30 giugno 2020	10.628	18	541	11.188
Da acquisizione partecipazione				0
Addebito a conto economico	0	0	89	89
(Accredito) a conto economico	(1.356)	0	(135)	(1.491)
Al 30 giugno 2021	9.272	18	495	9.785

Si riferiscono principalmente alle differenze temporanee dal maggior valore di iscrizione (*fair value*) del Centro Sportivo di Formello rispetto al suo valore fiscale.

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

20.1. Altri fondi rischi

La voce Altri Fondi Rischi ammonta a Euro 221 migliaia al 30 giugno 2021 invariata rispetto al 30 giugno 2020.

21. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.662 migliaia diminuito di Euro 100 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dal Gruppo per l'indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa di riferimento e dei relativi contratti di lavoro.



La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000
Fondo benefici dipendenti	Dipendenti
Al 30 giugno 2020	1.762
Accantonamenti	169
Utilizzi	(278)
Actuarial Losses	10
Al 30 giugno 2021	1.662

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

	30.06.2021	30.06.2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,49%	0,76%
Tasso annuo di inflazione	0,80%	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,10%	2,40%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione fa riferimento all'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 il Gruppo non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano, al 30 giugno 2021, a Euro 718 migliaia e si riferiscono, all'importo alla quota entro i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi più lo spread del 1,45%.

23. Altre passività correnti

23.1 Debiti verso altri finanziatori



I debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 30 giugno 2021 a Euro 25.812 migliaia, con un decremento di Euro 10.727 migliaia rispetto al 30 giugno 2020.

Tale voce, entro i 12 mesi, è costituita da:

- società di factoring, Euro 24.838 migliaia, per la cessione di crediti verso società calcistiche estere per la cessione di diritti alle prestazioni sportive e verso la Lega Calcio rivenienti dalla campagna trasferimenti;
- mutuo quindicinale, Euro 631 migliaia, concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo;
- canoni a breve periodo, Euro 343 migliaia, per locazioni commerciali e di un centro sportivo in ottemperanza all'IFRS 16.

Si rimanda al paragrafo 16 per il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7.

23.2 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce ammonta al 30 giugno 2021 a Euro 1.736 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 685 migliaia. Tale valore ingloba i contributi, dovuti entro i 12 mesi, per le scadenze dei mesi di:

- febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020), Euro 315 migliaia, con pagamento in rate mensili sino dicembre 2022;
- gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.002 migliaia, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

23.3 Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 34.861 migliaia e si incrementano di Euro 9.783 migliaia, rispetto al 30 giugno 2020 in prevalenza per i debiti verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Altre passività correnti	30.06.21	30.06.20
Altri debiti		
- verso tesserati e dipendenti	14.318	5.828
- verso collaboratori	2	2
- verso intermediari	20.157	18.798
-altri	383	450
Totale	34.861	25.078

	in €/000		
Dettaglio	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 30.06.2021
- verso tesserati e dipendenti	7.642	6.676	14.318

I debiti verso tesserati sono principalmente costituiti:

- da stipendi di giugno per Euro 4.767 migliaia, pagabili entro il 30 settembre 2021;
- da premi individuali a tesserati per Euro 6.676 migliaia pagabili entro il 30 settembre 2021.



- da incentivi all'esodo, pari a Euro 1.828 migliaia.

Si segnala che il riconoscimento di tali premi è legato al raggiungimento di obiettivi sportivi, così come previsto dai singoli contratti economici e da accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso intermediari:

	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
verso intermediari	6.661	9.593	2.438	1.465	20.157

I debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e non, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

Si segnala che variabile più diffusa prevista nei contratti condizionati è quella legata alla presenza del giocatore di riferimento nell'organico della S.S. Lazio S.p.A..

Nei debiti verso altri, le voci più significative sono rappresentate da debiti verso ex società correlate per Euro 198 migliaia.

23.4 Risconti passivi

I risconti passivi al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 266 migliaia e si decrementano di Euro 17.465 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale riduzione è dovuta soprattutto all'imputazione a conto economico della quota 19/20, rinviata alla stagione 20/21, dei ricavi da diritti televisivi a seguito dell'allungamento della stagione sportiva 2019/2020.

24. Debiti verso enti settore specifico

I debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 36.076 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2020, un decremento di Euro 2.419 migliaia a seguito delle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive e dei pagamenti effettuati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.21	30.06.20
Società calcistiche estere	15.687	26.983
Società calcistiche italiane	211	209
Lega	20.179	11.303
Altri	-	-
Totale	36.076	38.495

	in €/000			
Debiti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2021
Società calcistiche estere	7.466	8.105	116	15.687

I debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.

I debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane (garantito secondo le modalità prevista



dalla normativa attualmente in vigore), da costi di consulenza e di trasmissione segnale televisivo.

25. Debiti commerciali correnti

25.1 Acconti

Tale voce ammonta a Euro 9.689 migliaia ed è aumentata di Euro 8.351 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, per gli anticipi ricevuti sulla stagione 21/22 per la cessione dei diritti televisivi.

25.2 Debiti verso fornitori entro l'anno

Tale voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi. I debiti al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 13.874 migliaia aumentati di Euro 2.693 migliaia rispetto al 30 giugno 2020.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

Debiti verso fornitori entro l'anno	in €/000	
	30.06.21	30.06.20
Fornitori nazionali	7.351	5.957
Fornitori esteri	371	399
Fatture da ricevere	6.875	4.848
Note credito da ricevere	(723)	(23)
Totale	13.874	11.181

Debiti verso fornitori entro l'anno	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	In €/000
					Saldo al 30.06.2021
Fatture da ricevere	6.875	-	-	-	6.875

Fra i debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli, per l'uso dello Stadio Olimpico, (Euro 1.768 migliaia), per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 309 migliaia) e per lo sponsor tecnico (Euro 1.530 migliaia, soggetti a compensazione).

Fra i debiti per fatture da ricevere i più significativi sono rappresentati da interessi legali maturati su debiti scaduti (Euro 684 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 1.000 migliaia), da debiti verso strutture sanitarie (Euro 250 migliaia), da utilizzo di diritti commerciali, pubblicitari e di sponsorizzazione (Euro 480 migliaia) e verso lo sponsor tecnico (Euro 1.078 migliaia, soggetti a compensazione).

26. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 40.399 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2020, un incremento di Euro 20.631 migliaia, dovuto alle ritenute rilevate sugli stipendi dei tesserati, comprensive delle quote a breve degli importi slittati ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020 e della Legge n. 178 del 30/12/2020.



Debiti tributari	in €/000	
	30.06.21	30.06.20
IRPEF lavoratori dipendenti	30.515	10.451
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	97	105
IVA	4.205	3.614
Debiti oggetto di transazione	4.733	4.620
Altri	848	978
Totale	40.399	19.768

Le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente comprendono:

- la scadenza sino alla retribuzione di maggio dei tesserati, Euro 3.977 migliaia da versare a luglio 2021;
- la scadenza della retribuzione di giugno dei tesserati, Euro 4.377 migliaia da versare a settembre 2021;
- le scadenze di marzo, aprile, maggio e giugno (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 2.220 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021;
- le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 16.500 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Il debito IVA comprende:

- la scadenza di giugno 2021, Euro 2.149 migliaia da versare a luglio 2021;
- le scadenze di febbraio ed aprile (sospese sino a settembre 2020 come da D. L. 14 agosto 2020 n. 104), Euro 729 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento del 50% entro dicembre 2020 ed il residuo 50% in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021.
- le scadenze di gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020), Euro 1.327 migliaia di residuo al 30 giugno 2021, con pagamento in rate mensili sino ad aprile 2023.

Si segnala che i pagamenti previsti nel mese di luglio 2021 sono stati regolarmente effettuati.

27. Debiti tributari per imposte correnti dirette

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 3.672 migliaia e sono così suddivisi:

Debiti tributari per imposte correnti	in €/000	
	30.06.21	30.06.20
IRES	-	-
IRAP	3.672	14
Totale	3.672	14

L'IRES al 30 giugno 2021 è pari a zero in quanto sia la S.S. Lazio S.p.A. e sia la controllata S.S. Lazio Women 2015 a R.L. presentano imponibili negativi IRES; la controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. pur presentando un imponibile IRES positivo, lo stesso risulta essere assorbito dalla perdita fiscale della controllante.



Il debito IRAP si riferisce all'importo al 30 giugno 2021 sia della S.S. Lazio S.p.A. e sia della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A., al netto di anticipi.
La controllata S.S. Lazio Women 2015 a R.L. non presenta imponibili sia per IRES che IRAP.

28. Passività per fiscalità incerta

La voce "Passività per fiscalità incerta" ammonta a Euro 10.379 migliaia al 30 giugno 2021, con un incremento rispetto al 30 giugno 2020 pari ad Euro 403 migliaia.

Passività per fiscalità incerta	in €/000
Al 30 giugno 2020	9.976
Accantonamenti	403
Utilizzi	0
Al 30 giugno 2021	10.379

L'incremento registrato nell'esercizio è relativo allo stanziamento per passività che il Gruppo ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti dal Gruppo.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

29. Ricavi

Si segnala che tutti i ricavi, ad eccezione di quanto riportato nelle voci specifiche, sono stati realizzati nel territorio nazionale.

29.1 Ricavi da gare

Non vi sono stati ricavi da gare a seguito dell'impossibilità di presenziare allo stadio a causa della pandemia Covid-19.

29.2 Ricavi da diritti televisivi e proventi media

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi da diritti televisivi e proventi media sono aumentati di Euro 65.465 migliaia. Tale incremento è dipeso sia dagli introiti derivanti dalla partecipazione alla UEFA Champions League e sia dall'imputazione a conto economico della quota parte dei ricavi a seguito dell'allungamento della stagione sportiva 19/20 ai mesi di luglio ed agosto 2020.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Diritti televisivi e proventi media	30.06.21	30.06.20	%
Televisivi	85.378	57.930	47,38
% diritti televisivi da squadre ospitanti	0	0	0,00
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	52.935	14.283	270,63
Da LNP	5.499	6.134	-10,36
Totale	143.812	78.347	83,56

I ricavi per la cessione dei diritti televisivi e di immagine relativi al Campionato Italiano, derivano dalla cessione dei diritti nazionali e internazionali, per Euro 84.880 migliaia.

I ricavi da L.N.P. derivano in prevalenza dalla quota riconosciuta sui vari diritti negoziati a livello centrale, per Euro 3.842 migliaia, dalla partecipazione alla Coppa Italia, per Euro 721 migliaia, e dalla quota parte del residuo della voce "paracadute" distribuito dalla Lega Serie A, per Euro 929 migliaia.

I ricavi per diritti televisivi rivenienti dalla partecipazione a competizioni UEFA sono quelli derivanti dalla Champions League e sono composti da:

- coefficient ranking, Euro 12.188 migliaia;
- starting fee, Euro 15.250 migliaia;
- market pool, Euro 6.509 migliaia;
- performance bonus, Euro 18.974 migliaia.

29.3 Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono aumentati 6.048 migliaia ed ammontano a Euro 18.149 migliaia.

Tale variazione è dipesa in gran parte dall'imputazione a conto economico della quota parte degli introiti rivenienti dal contratto stipulato con il concessionario di pubblicità



presso lo stadio olimpico e dello sponsor tecnico a seguito dell'allungamento della stagione sportiva 19/20 ai mesi di luglio ed agosto 2020, ed alla stipula di un nuovo contratto di licenza per videogiochi.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	30.06.21	30.06.20	%
Sponsorizzazioni	4.720	3.277	44,04
Proventi Pubblicitari	12.221	8.545	43,03
Canoni per licenze, marchi e brevetti	1.208	280	332,11
Totale	18.149	12.101	49,98

I ricavi per le sponsorizzazioni ammontano a Euro 4.720 migliaia e derivano Euro 3.683 migliaia dal contratto per la qualifica di sponsor tecnico della S.S. Lazio S.p.A. e per Euro 1.037 migliaia dal compenso fisso del contratto per la qualifica di sponsor "di manica".

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 12.221 migliaia e sono per Euro 9.269 migliaia, rappresentati dai proventi derivanti dal contratto stipulato con il concessionario di pubblicità presso lo stadio olimpico.

I canoni per licenza, marchi e brevetti ammontano ad Euro 1.208 migliaia e derivano per Euro 1.000 migliaia dai compensi fissi del contratto per la licenza dei videogiochi.

29.4 Proventi da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2021 i ricavi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 1.719 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 227 migliaia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Proventi da gestione diritti calciatori	30.06.21	30.06.20	%
Cessione temporanea calciatori	1.655	1.946	-14,96
Altri proventi da gestione calciatori	64	0	100,00
Totale	1.719	1.946	-11,69

I ricavi per cessioni temporanee calciatori contengono anche la quota parte degli introiti 19/20, a seguito dell'allungamento della stessa, ai mesi di luglio ed agosto 2020.

29.5 Altri Ricavi

Al 30 giugno 2021 gli altri ricavi sono pari a Euro 1.181 migliaia con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 1.689 migliaia. Tale variazione è dipesa dal venire meno dei contributi riconosciuti dalla Lega Serie A per la partecipazione alla Europa League 19/20.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Altri ricavi	30.06.21	30.06.20	%
Da altri	1.104	787	40,22
Contributi in conto esercizio LNP	76	1.716	-95,55
Proventi vari	1	366	-99,84
Totale	1.181	2.870	-58,85

I ricavi da altri ammontano a Euro 1.104 migliaia e sono principalmente rappresentati da sopravvenienze attive.



29.6 Ricavi da Merchandising

Al 30 giugno 2021 i ricavi da merchandising sono pari a Euro 1.537 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2020 di Euro 15 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Ricavi da merchandising	in €/000		
	30.06.21	30.06.20	%
Materiale per vendita a terzi	1.522	1.501	1,40
Altri	15	21	-28,57
Totale	1.537	1.522	0,99

30. Costi operativi

30.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 5.597 migliaia e sono aumentati di Euro 3.255 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dipesa dalla consegna entro fine giugno 2021 del materiale tecnico e destinato alla rivendita, relativo alla stagione sportiva 21/22.

Variazione delle rimanenze

Il valore delle rimanenze di materiale tecnico sportivo e commerciale è pari a Euro 2.993 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2020	936
Variazione di periodo	2.058
Merci al 30 giugno 2021	2.993

La variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico e commerciale per la stagione 2021/2022 entro il 30 giugno 2021.

30.2 Personale

I costi per il personale, che al 30 giugno 2020 ammontavano ad Euro 67.324 migliaia, sono aumentati di Euro 68.099 migliaia, e sono pari ad Euro 135.423 migliaia, soprattutto per compensi variabili, individuali e collettivi, dovuti ai risultati sportivi rivenienti



dalla partecipazione alla Champions League 20/21 (Euro 19.190 migliaia), ai costi provenienti dalla stagione 19/20 per la disputa delle competizioni nel mese di luglio ed agosto 2020 e per incentivi riconosciuti a calciatori a seguito delle loro cessioni.

Si segnala che la quota variabile è riferita ai premi riconosciuti in base al raggiungimento di obiettivi sportivi, quali numero di presenze, vittorie di tornei e qualificazioni a particolari competizioni sportive, così come previsto dai singoli contratti economici ed accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

	in €/000		
Personale	30.06.21	30.06.20	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	87.289	46.305	88,51
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	22.758	4.672	387,11
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	9.835	6.374	54,30
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	1.663	0	100,00
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	1.150	1.102	4,36
- Oneri sociali	2.599	2.462	5,56
- Trattamento di fine carriera	355	345	2,90
- Altri Costi	7.089	3.520	101,39
<i>Sub Totale</i>	<i>132.738</i>	<i>64.780</i>	<i>104,91</i>
Personale di sede			
- Salari e stipendi	1.760	1.579	11,43
- Oneri sociali	465	462	0,75
- Trattamento di fine rapporto	377	383	-1,45
- Altri Costi	83	121	-30,88
<i>Sub Totale</i>	<i>2.686</i>	<i>2.545</i>	<i>5,55</i>
Totale	135.423	67.324	101,15

La struttura e il numero medio dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	30.06.21	30.06.20	%
Calciatori	76	72	5,56
Allenatori	96	97	-1,03
Altro personale tecnico	39	36	8,33
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	30	31	-3,23
Operai	6	7	-14,29
Totale	249	245	1,63

30.3 Oneri da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2021 gli oneri da gestione diritti calciatori sono pari a Euro 1.819 migliaia con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 1.489 migliaia. Tale variazione è dipesa da minori premi di valorizzazione sottesa la cessione temporanea di sei giocatori.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Oneri da gestione servizi calciatori	30.06.21	30.06.20	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	20	36	100,00
Altri oneri da gestione calciatori	1.799	3.272	-45,00
Totale	1.819	3.308	-45,01



30.4 Oneri per servizi esterni

I costi per servizi esterni al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 16.732 migliaia, con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 5.396 migliaia.

Tale variazione è in gran parte dovuta a minori costi di intermediazione tesserati ed alla mancanza di servizi di biglietteria e controllo ingressi.

La loro composizione è espressa dalle tabelle seguenti:

Oneri per servizi esterni	in €/000		
	30.06.21	30.06.20	%
Costi per tesserati	1.111	815	36,31
Costi specifici tecnici	887	927	-4,36
Costi per intermediazione tesserati	2.729	6.615	-58,75
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	1.552	1.547	0,30
Servizio biglietteria e controllo ingressi	168	1.141	-85,27
Spese assicurative	127	127	-0,25
Spese amministrative	7.109	7.678	-7,42
Spese per pubblicità e promozione	3.050	3.278	-6,93
Totale	16.732	22.128	-24,38

Dettaglio	in €/000		
	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2021
Costi per intermediazione tesserati	1.924	805	2.729

I costi per tesserati, pari a Euro 1.111 migliaia, comprendono in gran parte spese sanitarie per Covid e costi per ritiro in Italia ed all'estero.

I costi specifici tecnici, pari a Euro 887 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 2.729 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

I costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 1.552 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le spese assicurative, pari a Euro 127 migliaia, si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le spese amministrative, pari a Euro 7.109 migliaia, accolgono principalmente spese per consulenze e prestazioni di servizi, Euro 2.771 migliaia, spese per l'attività della Lega Serie A, Euro 1.321 migliaia, spese di manutenzione ordinaria di immobili, Euro 871 migliaia e compensi per il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione della controllante, Euro 690 migliaia.

Le spese pubblicitarie e di promozione, pari a Euro 3.050 migliaia, contengono, in gran parte, spese per l'acquisto delle divise sociali, per Euro 114 migliaia, costi per la gestione delle attività di stoccaggio e consegna della merce destinata alla rivendita, per Euro 213 migliaia, spese per acquisto di spazi pubblicitari presso lo Stadio Olimpico, per Euro 157 migliaia, utilizzo di diritti commerciali, pubblicitari e di sponsorizzazione presso lo Stadio Arechi, per Euro 1.222 migliaia, e per la maggior parte del residuo a spese per la fornitura di contenuti per la rivista "Lazio Style" e per il canale televisivo "Lazio Style Channel".

Si segnala che il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. hanno rinunciato a percepire compensi.



Si evidenziano, inoltre, nelle tabelle sotto riportate, i compensi e/o i bonus ed incentivi maturati nel periodo oggetto di esame per i componenti degli organi sociali:

S.S. Lazio S.p.A.

Sog- getto	Descr- zione	Carica	Com- pensi				
			Emolu- menti per la carica	Benefici non mone- tari	Bonus e incen- tivi	Altri com- pensi	Altro
Claudio Lotito	Presi- dente Consi- glio di Gestione	Dal 1 dicem- bre 2004	600	0	0	0	0
Alberto Incol- lingo	Vice Presi- dente Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 24 novem- bre 2006	16	0	0	0	0
Fabio Bassan	Consi- gliere Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Vin- cenzo Sangui- gni	Consi- gliere Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Silvia Ventu- rini	Consi- gliere Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 28 ottobre 2013	12	0	0	0	0
Monica Squintu	Consi- gliere Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 28 ottobre 2016	12	0	0	0	0



Mario Cicala	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 maggio 2020	12	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	12	0	0	0	0
Totale			690	0	0	0	0

S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 16 giugno 2006	0	0	0	0	0
Fausto Canzoni	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2012	0	0	0	0	0
Vincenzo Basso	Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2012	0	0	0	0	0
Avilio Presutti	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 16 giugno 2006	0	0	0	0	0



Ales- sandro Bene- detti	Consi- gliere Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 8 luglio 2014	0	0	0	0	0
Alberto Gam- bino	Consi- gliere Consi- glio di Sorve- glianza	Dal 28 ottobre 2015	0	0	0	0	0
Marco Mo- schini	Consi- gliere Consi- glio di Gestione	Dal 16 giugno 2006	0	0	0	0	0
Totale			0	0	0	0	0

30.5 Altri oneri

Gli Altri oneri ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 3.266 migliaia, e si decrementano, rispetto al 30 giugno 2020, di Euro 2.565 migliaia soprattutto per la rideterminazione dell'affitto dello Stadio Olimpico in funzione dell'impossibilità di presenza di pubblico allo stadio e per minori accantonamenti tributari indiretti.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Altri oneri	30.06.21	30.06.20	%
Spese bancarie	175	306	-42,94
Per godimento di beni di terzi	1.456	2.705	-46,16
Spese varie organizzazione gare	377	382	-1,29
Tasse iscrizione gare	0	9	-99,65
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	0	18	-100,00
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	658	2.092	-68,55
- multe e danni	191	209	-8,63
- perdite su crediti	314	0	100,00
Oneri straordinari	95	110	-14,05
Totale	3.266	5.831	-43,99

Gli oneri per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 1.456 migliaia e contengono:

- l'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico (Euro 1.340 migliaia);
- il noleggio di apparecchiature sanitarie e non (Euro 96 migliaia).

Le spese varie organizzazione gare includono in prevalenza le spese sanitarie (Euro 290 migliaia) e gli oneri per i vigili del fuoco (Euro 38 migliaia).

Gli altri oneri di gestione, pari a Euro 1.163 migliaia, includono le seguenti voci:

- oneri tributari indiretti riferiti all'IMU per Euro 433 migliaia;



- spese, ammende e multe gare riferite a penalità richieste dagli organismi sportivi per Euro 191 migliaia.

31. Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati

Al 30 giugno 2021 i ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati sono pari a Euro 3.062 migliaia, rivenienti da premi e proventi maturati da sell on, con un decremento rispetto alla stagione precedente di Euro 13.612 migliaia.

Le composizioni sono illustrate nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi netti da cessioni	30.06.21	30.06.20	%
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	3.426	16.674	-79,45
Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati	-364	0	100,00
Totale	3.062	16.674	-81,64

32. Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali

Gli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali sono pari a Euro 34.784 migliaia con un decremento di Euro 313 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, dovuto all'aumento quota di ammortamento sui diritti alle prestazioni sportive, contro-bilanciato dalla riduzione delle svalutazioni.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.21	30.06.20	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	32.826	30.408	7,95
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.275	1.167	9,27
Amm. Dei diritti d'uso	533	410	30,17
Svalutazione delle immobilizzazioni	150	3.112	-95,18
Totale	34.784	35.096	-0,89

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono pari a Euro 32.826 migliaia e sono in prevalenza relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori (Euro 32.750 migliaia).

Gli ammortamenti delle attività materiali sono pari a Euro 1.275 migliaia e si compongono come segue:

- Euro 836 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 187 migliaia per l'ammortamento di impianti;
- Euro 82 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 32 migliaia per l'ammortamento di computer;
- Euro 83 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 10 migliaia per l'ammortamento di automezzi;
- Euro 45 migliaia per l'ammortamento di costruzioni leggere.

Gli ammortamenti dei diritti d'uso riguardano il valore dei canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.



Le svalutazioni delle attività immateriali riguardano i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori a seguito di intervenute risoluzioni contrattuali e/o cessioni avvenute durante o dopo la chiusura dell'esercizio ad un prezzo inferiore al valore netto contabile del diritto con conseguente risparmio della retribuzione futura.

33. Accantonamenti e altre svalutazioni

Gli accantonamenti e altre svalutazioni sono pari a Euro 836 migliaia, con un incremento di Euro 665 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale variazione è imputabile a maggiori accantonamenti prudenziali verso clienti in procedure giudiziali.

34. Oneri finanziari netti e differenze cambio

I proventi finanziari al 30 giugno 2021, ammontano a Euro 517 migliaia con un incremento di Euro 479 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. La variazione è dovuta alla quota di competenza di interessi riconosciuti da specifico cliente.

Gli oneri finanziari ammontano al 30 giugno 2021 a Euro 1.134 migliaia, con un incremento di Euro 82 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. La variazione è in gran parte dovuta alla riduzione degli interessi maturati sul mutuo quindicinale concesso dall'Istituto di Credito sportivo, a seguito della rinegoziazione del tasso passato dal 4% al 2 %, a marzo 2020, ed all'aumento degli oneri di attualizzazione.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

Oneri finanziari	in €/000		
	30.06.21	30.06.20	%
Verso terzi	457	874	-47,74
Da Attualizzazione	677	487	39,00
Totale	1.134	1.361	-16,68

Gli oneri finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati sulle anticipazioni da istituti di factoring, per Euro 396 migliaia.

Gli oneri finanziari da attualizzazione sono costituiti principalmente da quelli rivenienti dall'effetto *reversal* sul debito tributario rateizzato, per Euro 565 migliaia.

35. Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano ad Euro 5.187 migliaia. Sono pari all'IRAP corrente, per Euro 4.784 migliaia, ad accantonamenti prudenziali IRAP di stagioni precedenti diminuite dal recupero sull'IRES della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale; tale rettifica è stata possibile in quanto le perdite fiscali della S.S. Lazio compensano l'imponibile della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A.. Si rileva inoltre che le imposte pagate nel corso dell'esercizio, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 1.627 migliaia.

36. Imposte differite e anticipate



Per gli effetti relativi al rigiro delle imposte differite attive e passive iscritte in anni precedenti, nonché agli effetti a conto economico derivanti dalle variazioni temporanee dell'esercizio, si rinvia alle note di commento n° 8 e 19.

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee emerse nell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro migliaia, ed incluse nei prospetti di dettaglio riportati nelle note precedentemente indicate:

	Esercizio 2020/2021			Esercizio 2019/2020		
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%
rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
Acc.to sval.ne crediti	1.038	249	0	23	6	0
Totale	1.038	249	0	23	0	0
Imposte differite						
Marchio	5.807	1.394	280	5.807	1.394	280
Totale	5.807	1.394	280	5.807	1.394	280
Imposte differite (anticipate) nette	4.769	1.145	280	5.784	1.394	280

La tabella seguente, in Euro, evidenzia le differenze temporanee in essere alla data del bilancio ai fini delle imposte dirette (ad eccezione delle attività per imposte anticipate sulle perdite pregresse per il cui dettaglio si rinvia alla nota di commento n° 8):

differenze temporanee	IRES	IRAP	TOTALE
Spese di manutenzione	204		204
Acc.to rischi su crediti	8.624		8.624
Acc.to spese liq. partecipazioni	21		21
Svalut. Beni materiali 05/06	10		10
Altri rischi	1.798		1.798
Fatt. da ricevere per interessi Legali	375		375
Fondo sval. Crediti diversi	10.776		10.776
Totale	21.808	-	21.808
imposte anticipate	5.234	-	5.234

Di seguito viene presentata l'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva:

<u>Riconciliazione tax rate IRAP</u>	imponibile	aliquota	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(29.672)	4,82%	(1.430)
variazioni imponibile fiscale IRAP controllante	134.045	21,78%	6.462
variazioni imponibile fiscale IRAP controllate	(5.160)	21,78%	(249)
Imposte correnti effettive IRAP		16,12%	4.784



**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI ALLE
PRESTAZIONI PLURIENNALI DEI TESSERATI**





PROSPETTO COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE



Società	Revisione contabile bilancio di esercizio	Revisione contabile Semestrale	Revisione contabile bilancio di consolidato	Altri servizi di assurance
S.S. Lazio S.p.A.	90.000	47.000	10.000	17.000
S.S. Lazio M. & C.S.p.A.	31.000	10.000	0	0



ATTESTAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO



Attestazione del bilancio di esercizio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti dott. Claudio Lotito e dott. Marco Cavaliere della S.S. Lazio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 01 luglio 2020 – 30 giugno 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Data 21 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dr. Claudio Lotito

Firma dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili societari

Dr. Marco Cavaliere

